

Il Punto

Rosaria Ravasio

Astensionismo Rivivremo l'incubo degli anni '70?

L'astensionismo elettorale è un fenomeno che iniziò a vedere la sua luce negli anni 70 e fu determinato dalla crisi ideologica che colpì praticamente tutti i partiti politici. Fu un periodo buio della nostra democrazia con disordini sociali pesanti: rapimenti a scopo di estorsione, brigate rosse e attentati. Purtroppo questo fenomeno non è più stato arginabile ed elezione dopo elezione, tornata dopo tornata, la partecipazione elettorale del popolo italiano è diminuita in maniera sostanziale, fino ad arrivare ai dati dei giorni scorsi. Sembra impossibile pensare che nel 1948 (le prime elezioni parlamentari della Repubblica) al voto si fossero recati il 92,23% degli aventi diritto. Oggi quando si sceglie la data di un voto (indipendentemente che sia referendum, amministrativo o altro) siamo al punto che prima sarebbe bene consultare il meteo, perché se mai ci fosse una giornata di sole i seggi elettorali si presenterebbero quasi vuoti. La domanda che molti si sono fatta è più che corretta: perché? Perché c'è questa disaffezione al voto, che rappresenta un diritto dovere e per il quale abbiamo lottato? La risposta è semplice: i cittadini non si sentono più rappresentati da nessun partito e, dato che il disagio sociale è in continuo aumento mi domando: saremo costretti a rivivere l'incubo degli anni 70 a causa dell'impreparazione dei nostri rappresentanti?

UNICREDIT

Nel nuovo board
territoriale 3 i cuneesi



SERVIZIO A PAG. 21

CONFARTIGIANATO

Allarme per il
prezzo del metano



SERVIZIO A PAG. x

ECOTURISMO

Oscar al Parco
Alpi Marittime



SERVIZIO A PAG. 23

COLDIRETTI

Chiesto un confronto
su crisi avicola



SERVIZIO A PAG. x

DAL MONDO DEI SOCIAL LA DENUNCIA SULLO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI DELLA RISTORAZIONE

Giovani e lavoro: da “choosy” a sfruttati

È degli scorsi giorni la polemica, subito rimbalzata sui social, sulle attività ricettive e di ristorazione che non trovano personale. Una nota testata on line ha evidenziato la difficoltà dei titolari delle suddette attività di reperire dipendenti, siano essi stagionali o con contratti a tempo indeterminato, in quanto molti chiederebbero di poter lavorare in nero o addirittura non si presenterebbero ai colloqui, in quanto assistiti da un welfare fin troppo generoso. La polemica ha però assunto i toni del grottesco e ha dato voce alla controparte quando, venerdì 15 ottobre, la notizia è stata ripresa e condivisa sui social network dalla pagina satirica SpurgatoCN. “Gli amministratori di Spurgato hanno riferito che “raccolgendo le testimonianze di ragazzi e ragazze nel mondo del lavoro a livello locale, in particolare della ristorazione, si è scoperto un vaso di Pandora”. Effettivamente tantissime sono le testimonianze e le segnalazioni.

Servizio a pag. 3

GRANDE ATTESA PER LA FESTA DEL MARRONE A CHIUSA PESIO



SERVIZI DA PAGINA 8 A PAGINA 12

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE - RILEVAMENTI ESTATE 2021

Turismo: +54% gli arrivi e +63% i pernottamenti

Il turismo è notoriamente uno dei settori del mondo dei servizi più strategici della nostra regione e, dopo la fermata obbligatoria determinata dalla pandemia, sembrerebbe proprio che l'affezione dei visitatori al nostro territorio non sia stata abbandonata. La nostra regione è stata premiata, non solo per la qualità dell'offerta, bellezza e cultura che abbiamo, ma anche per l'alta professionalità di tutti coloro che lavorano in questo settore. Il Piemonte, infatti è la regione italiana con le migliori recensioni online.

Ravasio a pagina 22



ATL DEL CUNEESE

La Granda, un territorio...
da re! E autunno con gusto
approda a Racconigi

Formento a pag. 2

HELIX 2021 - IL BILANCIO

Oltre 9500 partecipanti: un successo

Il 2021 è l'anno della chiocciola: lo sancisce HELIX, l'unico Festival Internazionale a loro dedicato che dalla sera di venerdì 15 ottobre fino a domenica 17 ha animato il centro di Cherasco. Oltre 9.500 i visitatori italiani e stranieri, tra curiosi, appassionati, imprenditori e operatori del settore, che sono venuti nelle Langhe alla scoperta delle “Chioccioline Metodo Cherasco” e dell'Economia Elicoidale. Cuore di HELIX 2021 - alla prima edizione 'in presenza', che ha coinvolto oltre 100 persone nell'organizzazione, dopo quella digitale dello scorso anno - è stata l'area di 2.000 mq nelle piazze principali di Cherasco, sovrastata da un suggestivo allestimento con le colorate chioccioline formato gigante di Cracking Art arrampicate sulla Torre civica. Sul palco allestito davanti al Comune di Cherasco si sono alternati 11 talk sull'economia delle chioccioline e sul sistema di sinergie attivate con enti, imprese ed istituzioni del territorio, oltre che con diversi paesi stranieri, tra cui la Georgia con la presenza del Ministro georgiano dell'Agricoltura. Il palco ha ospitato anche eventi letterari e musicali, come la presentazione in musica del Libro di Tinto e l'esibizione di Samuel dei Subsonica 'special guest', a chiusura del Festival.

CLUB SERVICE

«Il Rotary ha sconfitto
la Polio e non solo...»



SERVIZIO A PAG. 13

PREMIO RES PUBBLICA

Per la lotta al covid
e contro la violenza



SERVIZIO A PAG. 13

BEINETTE

Perplessità sul
«Consorzio»...

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Consegnati
i premi Grandis

SORACCO A PAG. 17

BOVES

Proiezioni del filmato
su Franco «Pulitica»

SERVIZIO A PAG. 14

BOVES

Festa e motocross
a Fontanelle

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

Gli inarrestabili
«AmiCorti»

SERVIZIO A PAG. 19

CUNEO

Vandalismo No
Vax contro le auto



SERVIZIO A PAG. 3

MATTARELLA CERCA ALLOGGIO
IN AFFITTO IN CENTRO ROMA

... MI BASTEREBBE TINELLO
CUCININO, BAGNO, CAMERA E
SALONE DEI
CORAZZIERI !



Danilo Paparelli per La Bisalta

SECONDO APPUNTAMENTO CON L'ATL ED "AUTUNNO CON GUSTO" AL CASTELLO DI RACCONIGI

Il Cuneese, un territorio... da re!

Roberto Formento

Secondo appuntamento con l'ATL e con il programma "Autunno con gusto", in cui l'enogastronomia locale ed i percorsi turistici che offre il nostro territorio vengono declinati in un percorso, un "viaggio", con tante sorprese ed emozioni, attraverso la storia, la cultura, le "cose belle" che propone il nostro ambito territoriale, che stanno riscotendo sempre più apprezzamenti sia da chi li vive "dal di fuori" che da noi stessi, impegnati in un percorso di-riscoperta di tutti i valori che abbiamo sotto casa e che - vuoi per sufficienza, vuoi per distrazione - un po' avevamo lasciato nel dimenticatoio. Il teatro della seconda tappa dell'evento è il castello di Racconigi per i... capricci del re. Rispetto alla reggia di Valcasotto che abbiamo avuto l'opportunità di visitare la scorsa settimana, salta subito all'occhio un'evidente differenza: se la prima era una casa di caccia, quella di Racconigi è una "reggia" vera e propria, dove la semplicità e la praticità lasciano spesso spazio all'opulenza e alla ricchezza. Qui Carlo Alberto - primo del ramo dei Savoia Carignano a diventare re - scelse di stabilirsi nel corso delle estati, per tre mesi all'anno: un ampio parco (170 ettari) soddisfaceva il suo piacere di cavalcare, e contemporaneamente dava grandi possibilità di crescita alla "sua amatissima campagna", celebrata con modernità e sperimentazioni in campo agrario, botanico e zootecnico. Un castello subito ampliato, da re Carlo Alberto, con due ali a C da agganciare alla preesistente residenza, per potersi ritagliare spazi esclusivamente suoi; ingrandito e totalmente rivoluzionato negli interni, grazie all'opera del "designer" Pelagio Palagi. Una struttura plasmata sui bisogni (massi, talvolta anche sui capricci) di Carlo Alberto, che sul piano di calpestio del parco - teatro delle sue lunghe cavalcate - crea le sue terme private: oggetto di un recente restauro (con la partecipazione di Fondazione CRC, Fondazione CRT e Associazione Terre dei Savoia, sulla scorta di un progetto transfrontaliero), spiccano elementi finemente decorati sia dal punto di vista pittorico che architettonico, spazi ampi, vasche e fontanili. Proprio per far capire la personalità del re e le sue esigenze, immediatamente sopra le terme Carlo Alberto fa realizzare la sua biblioteca privata e personale, un ambiente intimo proprio perché scollegato dal percorso del cerimoniale: 5.108 volumi, tutti in eccezionale stato di conservazione, dei generi più disparati, dalla storia ai viaggi, dalla cucina alla storia naturale, ai libri per bambini. Un sancta sanctorum della cultura libraria, ovviamente degno di un re, che incute rispetto e timore reverenziale. Al di là di questo aspetto più intimo, privato del castello di Racconigi, c'è ovviamente tutta la parte "pubblica", dove regna lo sfarzo ed il gusto Ottocentesco sin nel più piccolo dei particolari: dalla sala di ingresso - dal sapore più "femminile" - dedicata a Diana, dea della caccia; al percorso di cerimoniale, mutuato dalla Francia: la sala dei dignitari, e la sala del trono. In tutto 400 ambienti,



di cui si è capito quasi per tutti l'effettiva funzione originaria. Il "viaggio" si conclude entrando nella parte sottostante lo scalone del nuovo ingresso (quello originale era dalla parte opposta, più prossimo a Torino): ecco l'antica cappella, dove era stato allestita una "macchina levatoria", una sorta di antenato del moderno ascensore; e le cucine, che oggi ospitano l'ultima curiosità che vi raccontiamo: un fregio decorativo in marmo che ha una storia saporita. Carlo Alberto lo commissionò al Palagi, avvezzo all'arte classica; il disegno fu prodotto, al re piacque e fu dato mandato allo scultore di corte Gagini di realizzarlo. Senonché, a lavoro quasi ultimato Carlo Alberto cambiò idea: non gli piaceva più. La realizzazione venne interrotta, Gagini pagato a metà, quanto realizzato venne perduto, poi ritrovato, poi ancora perduto, ed infine reperito in un capanno in fondo al parco, coperto con un telo di nylon. Oggetto di studio, si è scoperto che l'opera rappresenta il corteo trionfale dell'ingresso a Roma del console Paolo Lucio Emilio, vittorioso contro il re Perseo di Macedonia. Restaurata, è costituita in tutto da 34 frammenti che pesano ciascuno 100-150 kg l'uno; alcune fanno bella mostra di sé in un allestimento modernissimo; altre sono collocate in una stanza attigua. Una storia curiosa, un'opera affascinante. Che però alla volubile famiglia reale era venuta a noia... È la sala di Ercole del castello di Racconigi ad ospitare



la presentazione del territorio e delle sue eccellenze. "Alla cultura abbiniamo il gusto - ha detto il presidente dell'ATL Cuneese Mauro Bernardi -, che passa attraverso i tanti prodotti che la pianura ci regala". "Ringraziamo l'ATL - ha aggiunto il sindaco di Racconigi Valerio Oderda - che ha voluto scegliere la nostra terra, regalando una straordinaria opportunità di vetrina. Oggi abbiamo la possibilità di dire che Carlo Alberto, innamoratissimo di Racconigi e del suo territorio, ci ha visto giusto. Era un personaggio di straordinario valore sociale, ma anche di grande pragmatismo agricolo: ha voluto scommettere sulla laboriosità delle genti di questi territori, e sulla tranquillità dei nostri luoghi, con lungimiranza". Come già avvenuto a Valcasotto, la magnificenza del territorio è stata declinata dai suoi prodotti, presentati da Paola Gula, giornalista ed esperta di enogastronomia, che, come espressione massima della gastronomia di pianura, ha scelto la bagna caoda: "Nico Orenge ne

Il salto dell'acciuga' ha svelato molti misteri di questo piatto così conosciuto. In Piemonte avevano bisogno di qualcosa di straordinario e un po' esotico che festeggiasse il vino nuovo. Qualcosa di popolare, saporito e forte da contrapporre a quanto si trovava sulle tavole dei signori, profumate di essenza rose e viole. Un piatto corale, che utilizzasse prodotti largamente locali, come gli ortaggi ed il prezioso aglio, ma anche l'olio di oliva importato dalla vicina Liguria". Proprio sulla "co-

Storia, cultura, prodotti della terra, gastronomia: le carte vincenti che fanno da volano al "nuovo" turismo



ralità" della bagna caoda Paola Gula ha posto un particolare accento: "È il piatto della nostra tradizione - ha evidenziato - ed è talmente conviviale che lega tutto, racconta la storia di un popolo dal mare alle montagne fino alla pianura dove siamo adesso. Unisce le genti, ed i prodotti che abbiamo qui, dal peperone quadrato di Cuneo, ai porri di Cervere che solo a guardarli sono di una bellezza incredibile; dalla carota di San Rocco al pane di Savigliano, perché nessuno finisce una bagna caoda senza un pezzo di pane". Oltre alla bagna caoda, un piatto per cui il Piemonte è universalmente riconosciuto, spazio anche ad altri prodotti della pianura: "La frutta, di questa zona è ricchissima. E poi il vino delle colline saluzzesi,

molto in voga nel Cinquecento, poi un po' messe da parte, oggi tornate a fiorire di racconti e di raccolti". Ribaltando la questione, accento posto anche sul dolce: "I fine pasto un tempo non erano così importanti come ora. Ma la produzione dolciaria era ed è incredibile: dolci "poveri", perché lo zucchero era ancora più prezioso del sale. Tra questi spicca il Dronere, il "papà" del Cuneese: una semplice, doppia meringa unita con la salsa al cioccolato, che tanti anni dopo rico-

ne piemontese: una squadra vincente che strappa un lungo applauso al pubblico. **Quale modo migliore per celebrare i prodotti del territorio se non... assaggiarli? A proporre qualcosa di semplice ma efficace di pensa Massimo Camia, chef stellato di La Morra, che parte da un'altra delle eccellenze del territorio piemontese: la carne.** "Il piatto che propongo - ha raccontato Camia mettendosi all'opera - prende il via dal Fassone, sul quale ho una teoria: la nostra carne è talmente buona e tenera che tritarla è un peccato. Pertanto la cubettiamo, e la condiamo con una serie di salse che si ispirano a tutto il ben di Dio che arriva da questo territorio". Tre le salse, a

dai colori delle altre componenti». Piatto graditissimo dagli intervenuti che hanno potuto gustarne un assaggio. Molto significativa la conclusione dello chef: "Oggi in cucina sono cambiate tantissime cose, moltissime ne cambieranno ancora. I piatti sono declinati con chiavi di lettura diverse. L'importante - e lo dico sempre anche a mia figlia - è non dimenticare mai chi siamo e cosa abbiamo fatto". Il turismo del "corpo in movimento" sta prendendo sempre più piede e - come raccontano con efficacia i dati trasmessi dalla Regione Piemonte - ha notevoli riscontri anche in termini di "prossimità", cioè viene vissuto con intensità anche da turisti italiani. Particolare importanza è la riscoperta dell'outdoor attraverso percorsi ciclabili, di cui la nostra provincia è particolarmente ricca, dalle ciclovie di pianura ai percorsi di alta montagna. Armando Erbi del Consorzio Conitours (che tra l'altro gestisce il percorso "Vita privata del re" al castello di Racconigi): "Il nostro compito è quello di creare prodotti da portare direttamente nelle case dei turisti, attraverso marketing, gestione di servizi, accoglienza, promozione, bike experiences, tutto ciò che costituisce un servizio per attrarre i cicloturisti. Coinvolgiamo oltre 100 aziende del territorio. Particolare importanza rivestono le figure dell'accompagnatore professionale, che sia cicloturista, turistico o naturalistico". Come Enrico Collo - noto geologo che ha scoperto le orme dei dinosauri alla Gardetta - che ha concluso la giornata accompagnando i presenti in un tour virtuale sui percorsi della pianura: "Ho avuto modo di girare tutta la provincia di Cuneo in bicicletta, facendo un censimento di quello potrebbero diventare bellissimi percorsi di pianura. Molti esistono già, molte sono le novità soprattutto sulla parte di Busca e Villar San Costanzo, dove vi sono progetti in corso con monitoraggio sulla percorribilità di vari percorsi. Partendo dai "cicui" è possibile vivere un percorso molto lungo, passando dai capolavori artistici e architettonici, collegando percorsi di strade di campagna, vedendo nei campi i prodotti che abbiamo appena apprezzato, costeggiando il fiume che ha iniziato a rivivere come ai tempi dei nostri avi. Insomma, grazie a questi percorsi è possibile vivere al massimo l'ambiente naturale, di cui abbiamo sentito intenso bisogno nei giorni in cui eravamo chiusi in casa". I "fili" della giornata li tira Paolo Bongioanni, consigliere regionale e presidente della Commissione cultura: "I flussi turistici in Piemonte di giugno, luglio ed agosto presentano un 50% in più di arrivi rispetto allo scorso anno. C'è una voglia di turismo straordinaria, anche e soprattutto in aree di nicchia come il Cuneese. Gran merito di questo risultato va all'ATL, abilissima a comunicare i prodotti di eccellenza del territorio: non per nulla, le ATL di Cuneo ed Alba sono state citate a modello dal presidente Cirio, come modello di supporto ad un'economia - quella legata al turismo locale - che sta rifiorendo".

DAL MONDO DEI SOCIAL LA DENUNCIA SULLO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI DELLA RISTORAZIONE

La crisi del lavoro vista dai giovani

È degli scorsi giorni la polemica, subito rimbalzata sui social, sulle attività ricettive e di ristorazione che non trovano personale. Una nota testata on line ha evidenziato la difficoltà dei titolari delle suddette attività di reperire dipendenti, siano essi stagionali o con contratti a tempo indeterminato, in quanto molti chiederebbero di poter lavorare in nero o addirittura non si presenterebbero ai colloqui, in quanto assistiti da un welfare fin troppo generoso. La polemica ha però assunto i to-

di Pandora. Non si può bollare tutto come i giovani non hanno voglia di lavorare, guarda caso sbandierata di solito da chi giovane non è, ma sarebbe bello vivere in una realtà dove i controlli vengono effettuati a chi fa il furbo e addirittura sfrutta o non paga i lavoratori.” Effettivamente tantissime sono le testimonianze e le segnalazioni, in merito alle quali ovviamente non si possono riportare i dati né dal segnalante né del segnalato, arrivate agli indirizzi social di SpurgatoCN da parte di dipendenti o ex dipendenti, per-



l'erogazione di una misura di sussidio pubblico erogata su vasta scala abbia creato uno scompenso nel mercato del lavoro, andando ad aiutare soggetti in forte difficoltà ma anche ponendo un freno, in alcuni casi, alla ricerca di un lavoro regolarmente retribuito e dichiarato. Ciò che si evince però, analizzando questa vicenda e provando a tirarne le fila, è che la situazione locale corrisponde a una più ampia crisi nazionale, una spaccatura non solo economica, ma sociale e generazionale, tra chi ha vissuto e lavorato in anni di benessere e stabilità economica, magari riuscendo proprio a creare o ampliar quella attività per cui ora cerca collaboratori, e chi invece oggi lottano per entrare o restare nel mercato del lavoro, accettando talvolta, proprio per non battersi sui sussidi statali, condizioni fortemente discriminanti. Uno scoglio che appare insuperabile ma che, guardando il quadro in un'ottica più ampia, ci dà una prospettiva di come si potrebbe avviare al problema, perlomeno in minima parte: con l'onestà intellettuale, il senso di un dovere morale e l'etica del lavoro da ambo le parti, tutelando la dignità del lavoro sia per chi lo dà sia per chi lo svolge.

La pagina satirica SpurgatoCN condivide un post sul lavoro nella ristorazione e scoperchia un mondo di condizioni sommerse

ni del grottesco e ha dato voce alla controparte quando, venerdì 15 ottobre, la notizia è stata ripresa e condivisa sui social network dalla pagina satirica SpurgatoCN. Gli amministratori di Spurgato hanno riferito che “raccolgendo le testimonianze di ragazzi e ragazze nel mondo del lavoro a livello locale, in particolare della ristorazione, si è scoperchiato un vaso

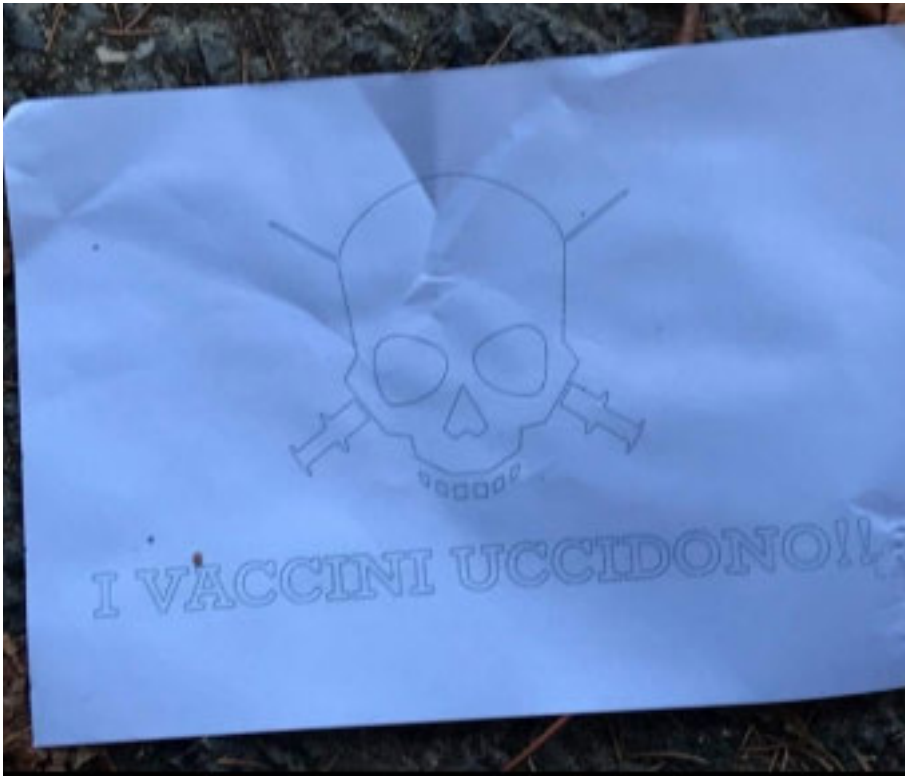
lo più giovani, che denunciano una situazione quasi totale ed endemica di sfruttamento e scarso rispetto non solo economico, ma anche giuridico e umano sul posto di lavoro, con contratti che riportano un orario completamente diverso da quello effettivamente lavorato e altre condizioni e clausole puntualmente disattese. D'altro canto è innegabile che

ALLA BASSE DI SANT'ANNA SI SCATENA IL VANDALISMO ANTIVACCINISTA

A Cuneo auto distrutte e cartelli no vax

Valentina Sandrone

Non solo proteste e vandalismo sui beni immobili, ma anche danni ai veicoli, la sera del 17 ottobre la rabbia no-vax e no pass si è scatenata anche su alcune automobili parcheggiate a Cuneo nelle Basse di Sant'Anna. Nella tarda serata della domenica, intorno alle 23, gli abitanti della via Basse Sant'Anna hanno chiamato i carabinieri informandoli dei danni inflitti alle loro auto, parcheggiate a lato strada, e ai furgoni della Confederazione Italiana Agricoltori, presente in loco per partecipare alla Fiera del Marrone. Il taglio delle ruote e le ammaccature alle carrozzerie avrebbero potuto far pensare al classico vandalismo ma ciò che ha contraddistinto questo raid di particolare violenza, che ha coinvolto complessivamente una ventina di veicoli, è proprio la matrice antivaccinista. Oltre ai danneggiamenti le auto e tutta la strada circostante sono infatti ricoperte di cartelli con le scritte “no green pass” e “il vaccino uccide”. Ferma e unanime la condanna di tutte le istituzioni e l'augurio di individuare presto i colpevoli, in particolare da parte dell'onorevole Chiara Gribaudo: “Quel che è successo non ha giustificazione. Ogni giorno i dati ci confermano la bontà della direzione presa. Ma soprattutto questo non può far sentire nessuno autorizzato a vandalizzare, deturpare o distruggere proprietà o



auto di privati e della collettività. Dopo le vergognose scritte al cimitero questa notte sono state danneggiate alcune auto parcheggiate nella zona Basse di Sant'Anna. A farne le spese la Confederazione Italiana Agricoltori e alcuni ignari cittadini, che nulla hanno a che vedere con la campagna vaccinale, a cui va tutta la mia solidarietà. Quel che mi fa più rabbia è che sono state colpite le auto di chi questa mattina doveva andare a lavorare, dopo essersi magari vaccinato responsabilmente come ha fatto l'80% della popolazione per tornare alla normalità. Mi auguro che i responsabili vengano individuati quanto prima. Va bene manifestare ed esprimere le proprie idee, fino a quando però

per la tua libertà non sono gli altri a farne le spese.” I metodi violenti e intimidatori dei no-vax continuano a mietere vittime innocenti che si trovano sul loro cammino di distruzione e autodistruzione, siano essi i proprietari di edifici o di auto, o persone che si espongono apertamente a favore della campagna vaccinale e dell'uso del green pass, una manifestazione di pensiero che non solo è in contrasto con le libertà individuali e il “non nuocere” da loro professati a gran voce, ma con le leggi che regolano il vivere civile di un Paese, a partire da quel patto fondamentale tra cittadini e Stato che è la Costituzione.

Le prese di posizione a favore della campagna vaccinale e dell'uso del green pass sono sempre più numerose e calorose, soprattutto per far scudo a questi accessi di violenza, ma la semplice condanna verbale non basta più di fronte a un tale comportamento, lesivo dei diritti di tutti e di ciascuno oltre ogni forma di possibile tolleranza. Le manifestazioni violente sono arrivate anche in città come Cuneo, solitamente ritenute tranquille e “provinciali”, e ovunque vanno fermate o quantomeno tenute sotto controllo, sia per la violenza intrinseca sia per le infiltrazioni che ormai le popolano e che esprimono una visione del mondo contraria ai precetti della società civile.

A PARTIRE DAL PRIMO NOVEMBRE SOLO MONETA ELETTRONICA ALL'ASO DI CUNEO

L'ospedale cuneese abolisce i pagamenti in contanti

A partire dal primo novembre, presso gli sportelli cassa dell'ASO cuneese S. Croce e Carle, per i pazienti sarà possibile pagare le prestazioni sanitarie solo più attraverso la moneta elettronica, ossia bancomat, carta di credito o app di pagamento (a breve proprio per questo verrà attivata la nota app Satispay). “E' una grande opportunità per tutti gli utenti – spiega il direttore amministrativo dell'Azienda Gianfranco Cassisa -. I metodi elettronici sono più rapidi e sicuri. D'altro canto, l'Azienda si allinea alle modalità già in atto presso la Asl Cn1 e la Asl Cn2, ottiene uno snellimento delle procedure e una riduzione dei costi aggiuntivi per il ritiro del

contante”. Chi desiderasse continuare a ricorrere al contante, potrà rivolgersi in farmacia, dove dal 1° ottobre è possibile anche prenotare visite ambulatoriali e prestazioni specialistiche (tramite il CUP regionale) e continuare a ritirare i referti di laboratorio. Allo stesso modo, si potrà pagare in contanti, attraverso il bollettino PagoPA emesso dall'Azienda Ospedaliera, presso tutte le strutture. Anche il nosocomio di Cuneo si aggiorna e offre ai suoi utenti modalità di transazione maggiormente veloci e sicure, nel pieno rispetto della tutela dei dati e della normativa vigente, portando la tecnologia al servizio delle persone.





CONFARTIGIANATO RACCONTA I RISULTATI DELLA FIERA DEL MARRONE 2021

Soddisfazione e grandi numeri per il re dell'autunno

Confartigianato Cuneo traccia un bilancio sulla appena conclusasi 22^a edizione della Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, tornata nel capoluogo dopo lo "stop" dello scorso anno. "Siamo molto orgogliosi di questa Fiera Nazionale

sto un plauso al Comune di Cuneo che lavorando con noi associazioni di categoria è riuscito a coniugare e armonizzare rispetto delle regole, esigenze delle imprese e aspettative del pubblico. E questo è il secondo motivo di soddisfazione: tutte le nostre

Confartigianato Cuneo esprime grande soddisfazione per i numeri del ritorno della Fiera del Marrone

le del Marrone, - commenta Luca Crosetto, presidente provinciale Confartigianato Imprese Cuneo - e credo si debba analizzare questa positività sotto tre aspetti. Il primo, il più evidente a tutti, è la magnifica riuscita della rassegna: organizzazione impeccabile e logistica ben studiata, dai controlli green-pass all'impostazione generale degli stand su piazza Galimberti, valevole sicuramente di ragionamenti anche per il "post pandemia". Su que-

aziende hanno avuto modo di promuovere i propri prodotti e sotto l'aspetto commerciale abbiamo avuto ottimi riscontri. Infine, forse il motivo più importante, la contentezza negli occhi di espositori e visitatori che hanno dato dimostrazione di come si possa, in piena sicurezza, tornare realmente a vivere gli eventi. Un piccolo segnale di ritorno alla "normalità" alla quale tutti aspiriamo". Anche in questa edizione



Confartigianato Cuneo, l'organizzazione più rappresentativa dell'artigianato e della piccola e media

impresa in provincia, aveva partecipato alla rassegna con diverse attività: dalle imprese artigiane

espositrici (una trentina le ditte presenti in Piazza Galimberti) alla promozione del progetto Creatori di Ec-

cellenza - Passeggiate gourmet; dalla valorizzazione della farina Grano-Piemonte (la filiera del gra-

no 100% piemontese, corta e controllata, dal campo alla tavola di casa) alla valorizzazione dei birrifici artigianali locali, fino alla presentazione di "BusMyThings" (iniziativa, sviluppata con la collaborazione di Bus Company e Autolinee Nuova Benese, insieme con la Start Up Takemythings, che prevede la possibilità di far recapitare la merce nel modo più veloce, economico e a basso impatto ambientale, utilizzando la rete di trasporto pubblico di persone). Possiamo certo affermare, anche in qualità di cittadini e semplici fruitori e avventori della fiera, che "il Marrone" è una tradizione imprescindibile per la città di Cuneo e per tutto il tessuto economico, agricolo e sociale del territorio. Ci uniamo quindi alle istituzioni nella gioia di essere tornati a festeggiare questa ricorrenza tutti insieme e in piazza, sperando che sia di buon auspicio per un ritorno definitivo alla normalità.

IN PIAZZA PER PREVENIRE IL RISCHIO IDROGEOLOGICO

A Cuneo torna "Io non rischio"

Il 24 ottobre, in contemporanea con le altre città italiane, anche Cuneo partecipa alla campagna "Io non rischio". Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione, l'appuntamento è in Piazza Galimberti.

Volontariato di protezione civile, istituzioni e mondo della ricerca scientifica tornano in piazza per diffondere la conoscenza dei rischi naturali nel nostro Paese e delle buone pratiche di protezione civile. Volontarie e volontari saranno presenti negli spazi informativi "Io non rischio", realizzati online e nei gazebo allestiti su gran parte del territorio nazionale, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

Fondamentale per la campagna - giunta quest'anno all'undicesima edizione - è il ruolo attivo dei cittadini che, domenica 24 ottobre, potranno informarsi e confrontarsi. L'edizione di quest'anno, inoltre, si ar-

ricchisce di una nuova e importante iniziativa, un evento digitale nazionale organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile. La Campagna a livello nazionale coinvolge oltre 3000 volontarie e volontari appartenenti a circa 500 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia.

Oltre al punto informativo, i volontari invitano i cittadini all'appuntamento speciale della piazza digitale ai seguenti link: Facebook: <https://www.facebook.com/IoNonRischioCuneo> Instagram: <https://www.instagram.com/iononrischio.cuneo>



AVVISI PUBBLICI COMUNE DI CUNEO

Sospensione erogazione energia elettrica

Lunedì 25 ottobre tra le 20.30 e le 23.55 verrà interrotta l'erogazione di energia elettrica in via Motorizzazione e via Guido Martino 8. Il provvedimento è stato comunicato da Enel distribuzione, che provvederà a effettuare dei lavori sugli impianti. Durante l'interven-

to l'erogazione dell'energia elettrica potrebbe essere momentaneamente riattivata, pertanto si invita a non commettere imprudenze e comunque non utilizzare gli ascensori. Per maggiori informazioni sui lavori programmati o più in generale sulle interruzioni del

servizio è possibile consultare il sito: <https://e-distribuzione.it>, inviare un SMS al numero 320.2041500 riportando il codice POD(IT001E...) presente in bolletta, oppure scaricare e consultare la App gratuita per Smartphone di e-distribuzione.

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Nuove assunzioni presso il Comune di Cuneo

Il Comune di Cuneo avvia le procedure di potenziamento dell'organico comunale.

Saranno 63 le assunzioni che il Comune farà nel corso del 2021 per implementare il proprio organico.

Dopo le ristrettezze derivate dal blocco delle assunzioni, il Comune di Cuneo torna così ad reclutare nuovo personale, rimpinguando un organico che stava cominciando ad assottigliarsi eccessivamente. Se infatti a metà degli anni '90 i dipendenti in ruolo erano 540, ridotti a 430 a inizio 2000 a causa di alcuni trasferimenti di personale ad altri Enti (ad esempio una 40tina di unità allo CSAC, una 20tina all'ACDA e una 50tina di collaboratori scolastici alla Stato), dal 2009, in seguito all'entrata in vigore del decreto legge n. 78/2009 (in particolare l'art. 17, comma 7), la situazione è diventata critica, con una riduzione di unità superiore al 21% (dalle 394 del 2010 alle 309 in servizio al 31/12/2020. Nel 2015 erano 356).

Ricordiamo che nel 2008 il Comune di Cuneo era risultato al 26° posto a livello nazionale per minor numero di dipendenti (70 ogni 10.000 abitanti) nonché il 9° per minor costo unitario del personale [fonte Il Sole 24 Ore]

Tra il 2021 e il 2022 entreranno a far parte dell'organico comunale complessivamente 79 nuove unità.

ANNO 2021: assunti:
1 tecnico agronomo D
3 istruttori informatici C
3 istruttori contabili C
5 istruttori tecnici C
6 istruttori direttivi amministrativi D
1 istruttore direttivo contabile D
1 bibliotecario C

Per un totale di 20 persone.

Da reclutare [situazione al 19/10/2021]:
8 agenti di Polizia Locale
7 istruttori tecnici C
18 istruttori amministrativi C
1 istruttore informatico C
3 istruttori direttivi amministrativi-contabili D
1 istruttore direttivo vigilanza D
1 istruttore amministrativo C part-time 18 ore
1 esecutore amministrativo B1
1 istruttore direttivo amministrativo D
2 istruttori direttivi tecnici D

Per un totale di 43 persone

ANNO 2022: da reclutare:
5 agenti di Polizia Locale
6 istruttori amministrativi C
2 istruttori direttivi tecnici D
2 istruttori direttivi amministrativi D
1 istruttore tecnico C

Per un totale di 16 persone

IL COMUNE DI CUNEO CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L'amministrazione cittadina a tutela dei diritti civili e dell'inclusività

Valentina Sandrone

Martedì 19 ottobre alle ore 18.00, in modalità streaming, si è tenuta la VI commissione consiliare del Comune di Cuneo. La commissione si è riunita per discutere del Nodo provinciale contro le discriminazioni di Cuneo, del convegno "Cuneo in campo contro le discriminazioni" e della Carta delle Parità nello sport della Città di Cuneo, tutte attività istituzionali, queste, che vedranno il coinvolgimento, nei prossimi giorni, di grandi nomi e associazioni del mondo dello sport.

All'incontro, introdotto dall'assessore allo Sport e alle Pari Opportunità Cristina Clerico, ha partecipato in qualità di esperto, Enzo Cucco, funzionario del Centro regionale contro le discriminazioni della Regione Piemonte.

Cucco, esperto delle tematiche relative ai diritti civili, ha illustrato agli astanti il concetto, ormai davvero ampio, di inclusività e di tutela dei diritti.

Cosa significa inclusione? E cosa comporta, realmente e nel quotidiano, tutelare il prossimo?

Innanzitutto l'inclusività non è e non può essere rivolta solo a determinate categorie di persone, ma anzi il suo concetto è plastico, si espande, muta e si evolve con il passare del tempo. Ciò che un tempo si riteneva scontato oggi è oggetto di forte attenzione mediatica, giuridica e sociale, e il paradigma della tutela sta cambiando in modo rapido e incisivo.

Non solo etnia e nazionalità, ma sesso e orientamento sessuale, lingua, religione, età e disabilità, sono tutti fattori che devono essere considerati affinché l'inclusione

La VI commissione consiliare ha ospitato l'esperto regionale Enzo Cucco per conoscere le insidie dell'esclusione



sia effettiva.

Ageismo (esclusione o pietismo nei confronti delle persone della terza età) o abilismo sono solo due dei nuovi termini che il vocabolario ci offre per spiegare l'approccio verso il "diverso".

Non tutti gli aspetti della vita possono essere totalmente inclusivi, come ci ricorda Cucco; i controlli di sicurezza negli aeroporti prevedono sicuramente un'intrusione fisica da parte di estranei, determinate posizioni lavorative richiedono capacità fisiche o mentali che solo certi soggetti possiedono, ma attenzione a non cadere nella banalità.

Cosa avviene quando ad essere sottoposta ai controlli personali è una persona anziana? E qual è il limite oltre il quale un annuncio pubblico di lavoro non può entrare nel dettaglio e nella singolarità delle richieste? Domande tanto interessanti quanto ardue ma che, come indi-



vidui e come società, dobbiamo porci. E non solo etnia e genere sessuale, per l'appunto, ma discriminazioni legate all'età, alla nazionalità o alle disabilità (un mio assistito non poteva andare dal medico perché per entrare in studio avrebbe dovuto salire sei gradini,

ricorda ancora Cucco), in un mondo che sempre di più apre gli occhi, finalmente e comunque e troppo tardi, su intere categorie di persone messe e considerate ai margini. Non un vuoto normativo, anzi, il noto funzionario regionale ci ricorda come la normativa sia copiosa e



Enzo Cucco

e il Nodo provinciale contro le discriminazioni di Cuneo hanno proprio un duplice scopo: tutelare, anche in sede legale, i diritti di inclusione, e verificare che la normativa venga correttamente applicata.

"L'Unione Europea e l'articolo 21 della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo impongono l'inclusione di tutta la popolazione individuando nell'etnia, nella

nazionalità, nel sesso, nell'orientamento sessuale, nella disabilità fisica o mentale e nell'età i principali criteri di esclusione e chiunque apra la porta del nostro ufficio non può essere lasciato indietro" chiosa Cucco.

Una testimonianza avvincente, foriera di un'esperienza pluriennale e di una sensibilità unica, che ben si inserisce nel programma comunale di inclusione attraverso lo sport, modalità, questa riconosciuta dalle istituzioni politiche e sanitarie come strumento privilegiato per la via della cooperazione, del confronto e della crescita personale.

A chiudere l'incontro di martedì sera sono stati i saluti dell'assessore Clerico, promotrice della campagna per la Carta delle Parità nello sport della Città di Cuneo, e il commento del consigliere Ugo Sturlese, da sempre vessillo di progresso civile nella storia della politica locale.

Un'occasione per parlare di inclusione e tutela dei diritti, ma non l'unica e, soprattutto, speriamo, non l'ultima, affinché il seme gettato possa essere un dolce frutto raccolto dalle generazioni future.

CARABINIERI DI CUNEO

Cerca di barare all'esame per la patente. Denunciato per truffa

Ha provato a superare gli esami teorici per conseguire la patente di guida mettendo in atto uno stratagemma ingegnoso ma, purtroppo per lui, infruttuoso. L'uomo, un 35 enne di origine nigeriana, residente a Ceva (CN), dopo essere stato scoperto, è stato denunciato dai Carabinieri di Cuneo per truffa aggravata.

Nella mattinata del 19 ottobre, un componente della commissione d'esame teorico per il conseguimento della patente di guida, ha richiesto l'intervento di una pattuglia dei Carabinieri presso la Motorizzazione Civile poiché insospettito dall'atteggiamento di uno degli esaminandi.



ùAi Carabinieri della Sezione Radiomobile di Cuneo intervenuti è stato riferito che un candidato ancora presente sul posto, nel corso dell'esame, muoveva la testa in modo irrituale, catturando la loro attenzione. Eseguito un controllo, i militari hanno scoperto che l'uomo indossava un piccolo auricolare e calzava una mascherina con all'interno una microcamera artigianalmente adattata al manufatto.

Il sistema adottato dall'esaminando consisteva nel riprendere con la microcamera occultata nella mascherina i quiz d'esame; le immagini riprese venivano quindi trasmesse ad un altro soggetto, al momento ignoto, che avrebbe poi suggerito le risposte esatte tramite l'auricolare radiocollegato.

L'uomo è stato immediatamente sospeso dall'esame e, all'esito degli accertamenti svolti, è stato denunciato per il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato.

"8 MARZO TUTTO L'ANNO" AFFRONTA IL TEMA DELL'INCLUSIVITÀ NELLO SPORT

Un webinar per fare squadra contro le discriminazioni

Proseguono gli appuntamenti di "8 marzo è tutto l'anno", rassegna ideata e organizzata dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo e connotata da una visione di insieme e un tema specifico per ogni mese. Per il mese di ottobre è in programma il webinar "Cuneo in campo contro le discriminazioni", previsto venerdì 22 ottobre alle ore 17.30. Il convegno tratta di sport e pari e opportunità, sport e diritti, sport come luogo di interazione in cui i campi da gioco possono trasformarsi in cornici di inclusione o esclusione. Lo sport può collegare le persone, migliorarne l'esistenza, sconfiggere stereotipi, ma anche essere portatore di pratiche discriminatorie. Si parlerà di discriminazioni a tuttotondo, dal genere all'origine etnica, passando attraverso orientamento sessuale e abilismo. Tra i relatori sarà presente l'olimpionica e testimonial Assist (associazione Nazionale Atleti) Antonella Bel-



lutti, due volte campionessa olimpica, già membro della Giunta nazionale CONI e prima donna candidata alla Presidenza del massimo organo sportivo italiano; il campione paralimpico Diego Colombari; il direttore regionale di Special Olym-

pics Italia Carlo Cremonese; Marco Arlati, referente nazionale di Arcigay per la materia sportiva e Tommaso Pozzato, presidente della Onlus Balon Mundial. Una squadra di altissimo livello per conoscere il fenomeno sportivo in una luce

nuova, quale leva sociale fondamentale per un mondo più inclusivo.

Il convegno sarà anche l'occasione per presentare la nascita Carta delle parità nello Sport della Città di Cuneo, che punta a promuovere la pari accessibilità a tutti gli sport sin dall'infanzia, senza stereotipi e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, di disagio e di violenza nelle attività sportive. Il webinar è organizzato e promosso dal Nodo contro le discriminazioni e dall'ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con l'ufficio Sport della Città di Cuneo. Per coloro che fossero interessati alla partecipazione è necessario iscriversi attraverso il seguente link: https://zoom.us/join/9316337088509/WN_rZA4xDS1SoKjRRTePs6S6A.

Il webinar sarà visibile anche in diretta alla pagina fb della Città di Cuneo <https://www.facebook.com/Comunedicuneo>

NUOVI PUNTI D'INCONTRO E INIZIATIVE AUTUNNALI AL CENTRO LA BOA

Benessere e natura per unire i cittadini

Un autunno caldo e pieno di attività per il centro La BOA.

Lunedì 18 ottobre La BOA ha inaugurato il nuovo spazio per adulti, Spazio Salute e Benessere, presso i locali della Casa del Quartiere Donatello.

Lo Spazio Benessere prevede una serie di ambienti e di professionisti dediti alla cura e all'attenzione del singolo, in particolare tutti i lunedì mattina sarà possibile trovare un infer-



miere volontario che controllerà la pressione e offrirà consigli di educazione sanitaria a chiunque

fosse interessato, e un educatore a cui sarà possibile chiedere assistenza per l'uso di pc e smartphone. Lo Spazio offre inoltre una sala lettura e un'area relax in cui bere un caffè e stare in compagnia.

Sabato 23 alle 15.00, invece, ritrovo al parco Monviso insieme alla BOA per pulire il parco e chiacchierare su ambiente e natura, o più semplicemente trascorrere qualche ora in compagnia e all'aria aperta, con

l'iniziativa "La BOA e i cittadini si prendono cura del parco Monviso", con la collaborazione dei gruppi spontanei di pulizia del quartiere di Pijan-sachet e Calzaap.

Per quanto riguarda lo Spazio salute e benessere, l'orario di apertura sarà dalle 10 alle 12, l'infermiere sarà consultabile fino alle 11 mentre l'educatore resterà fino al termine. Non è necessaria alcuna prenotazione, ma in conformità alla

normativa vigente per accedere ai locali di Casa del Quartiere Donatello sarà necessario esibire il Green Pass. Per informazioni è possibile contattare Gianluca al 335 791 7146.

In merito invece alla giornata al parco Monviso, per informazioni è possibile contattare Gianluca (Boa Donatello Gramsci) al 335 791 7146 o Gabriele (Boa San Paolo - Cuneo Nuova) al 327 691 8662.

ACLI CUNEO

Premiato il fondatore del circolo di Mondovì - quartiere Carassone

Sabato 16 ottobre, al circolo Acli di Mondovì - Carassone, ben 7 ex presidenti di circolo, compreso quello in carica, Domenico Bertolino, si sono ritrovati, per festeggiare i 90 anni di Mario Sclavo, socio fondatore e già presidente del circolo, nato nel 1946, oltre che fondatore della sede zonale e consigliere provinciale delle Acli di Cuneo. Insieme ai presidenti presentianche don Andrea Rosso, vicario parrocchiale, il presidente provinciale delle Acli, Elio Lingua, che ha anche consegnato a Sclavo, a nome delle Acli provinciali di Cuneo, una targa con il ringraziamento più sentito per l'impegno in ambito sociale e per la preziosa collaborazione da lui prestata all'associazione, e il consigliere provinciale Pier Mario Longo.

Unimportante ospite marchigiano per le ACLI cuneesi

Lanfranco Norcini Pala, giornalista marchigiano, è stato l'ospite d'onore del consiglio provinciale delle Acli cuneesi, che si è svolto venerdì 15 ottobre a San Cassiano, dove è attivo un circolo Acli in cui convergono persone coinvolte in tante attività, da quella sportiva a quella della ristorazione, in un progetto nel quale soggetti deboli e con disabilità possono trovare un'occupazione lavorativa concreta. Norcini Pala ha fornito informazioni molto utili per orientarsi nell'universo dei social media e ha messo in evidenza come la rete sia un enorme e potente sistema di raccolta dati, utilizzati per esaminare le scelte che facciamo quotidianamente, e indirizzarci verso determinati prodotti o servizi, ma anche per creare fake news ed espressioni di odio e intolleranza (hate speech). Le Acli provinciali di Cuneo, al termine della presentazione, gli hanno offerto il simbolo d'oro delle Acli, come segno di riconoscenza per il suo impegno come studioso della comunicazione e come aclista.

DUE GIORNI DI INCONTRI E DEGUSTAZIONI CON COLDIRETTI

Torna l'evento Campagna Amica

Sarà un fine settimana ricco di eventi dedicati ai consumatori e alle famiglie quello di sabato 23 e domenica 24 presso i Giardini Fresia (ex-zoo) con "Campagna Amica in festa!". Una due giorni per festeggiare e conoscere il mondo contadino nelle sue svariate declinazioni con incontri tematici, laboratori per grandi e piccini e degustazioni guidate di vini e formaggi. Il programma prevede anche due incontri: il primo, sabato alle 10:30 dal titolo "Grano Piemonte, biodiversità e territorio nella spessa di ogni giorno" cercherà di illustrare ai consumatori il recente progetto di filiera di grano duro del territorio. Il secondo workshop, domenica alle 10:00, "Cibo, Ambiente, Territorio, scelte di benessere per ogni stagione", realizzato in collaborazione con Donne Impresa e la LILT di Cuneo, si incentrerà sulle scelte consapevoli dei consumatori in cucini

na per diete salutari equilibrate anche dal punto di vista psicofisico. Sabato pomeriggio, invece, si potrà vedere Agrichef all'opera con un laboratorio di cucina contadina dalle 16.00 alle 17.00. Per i più piccoli sia sabato che domenica sono previsti, dalle 15:00 alle 17:00 quattro laboratori nella quale i bambini potranno cimentarsi in prima persona: "Dal chicco al pane"; "Dal latte al formaggio"; "L'orto e le sue stagioni" e "Il Mondo delle api" in collaborazione con l'Associazione Produttori Biologici Terramica.

Domenica 24 sarà la volta delle degustazioni guidate, la prima dalle 11:00 alle 12:00 farà scoprire i vini che aderiscono al progetto di viticoltura sostenibile "The Green Experience", mentre dalle 16:00 alle 17:00 sarà possibile apprezzare gustosi formaggi del territorio grazie ad un percorso guidato in collabora-



zione con ONAF (Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Formaggio).

Ad arricchire l'offerta delle due giornate è prevista l'apertura straordinaria del Mercato Contadino di Campagna Amica adiacente ai giardini, con orario 8:00-19:00 il sabato e

10:00-19:00 la domenica.

Per tutti i laboratori ed i workshop è richiesta la prenotazione (fino ad esaurimento posti) al numero 0171 447248 oppure all'indirizzo email: eca.cn@coldiretti.it

Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SIMONE MORO A CUNEO PER PARLARE DI “ALPINISMO INVERNALE AD ALTA QUOTA”

Il re degli 8000 racconta la sua vita sul tetto del mondo

Una serata per tutti gli amanti dell'alpinismo estremo quella di venerdì 22 ottobre presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione). Con inizio alle 20.30, l'alpinista Simone Moro, l'unico nella storia ad avere raggiunto quattro cime di 8.000 metri in completa stagione invernale, incontrerà i

ma, in particolare d'inverno, non può mancare a questo appuntamento che vedrà questo gigante dell'alpinismo raccontare a tutti gli amanti della montagna presenti le sue straordinarie spedizioni sulle cime più alte del mondo". Classe 1967, Simone Moro è l'unico alpinista della storia ad

L'alpinista Simone Moro racconta la sua straordinaria esperienza sportiva e umana al Palazzetto dello Sport, a sostegno dell'inclusività nel mondo sportivo

fans per parlare di "Alpinismo invernale ad alta quota". "Dopo Domenico Fioravanti l'anno scorso, ospitiamo un altro mito dello sport italiano - spiegano gli organizzatori de Il Podio Sport -. L'arrivo di Simone Moro a Cuneo, dove ci sono tantissimi appassionati di montagna, è per noi motivo di grande orgoglio. Chi ama la montagna e le grandi storie di sport, chi sa cosa vuol dire arrivare in ci-

avere raggiunto quattro cime di 8.000 metri in completa stagione invernale. Pilota di elicottero specializzato nel soccorso in Himalaya, nel 2012 ha effettuato un recupero in long line sul Tengkangpoche a oltre 6.400 m. Pratica inoltre il paracadutismo e il Wingsuit Skydive. Ha ricevuto il "Pierre de Coubertin Fair Play Trophy" dall'Unesco, il "David A. Sowles Award", dal segretario dell'Onu Kofi Annan e



la Medaglia d'Oro al Valor Civile dal Presidente della Repubblica per il salvataggio estremo che ha operato sulla parete ovest del Lhotse (8.516 m) in Nepal, da so-

lo, con il buio, con un elevatissimo rischio di valanghe e senza ossigeno. "Best of The Explorersweb" per la migliore impresa alpinistica e "Golden Piton"

della rivista americana Climbing per la salita al Gasherbrum II. Autore di cinque libri, tradotti in inglese, tedesco, spagnolo e polacco, l'ultimo è "In ginocchio

sulle ali" (2014). La serata, organizzata da Il Podio Sport in collaborazione con Comune di Cuneo e The North Face, si inserisce all'interno del programma del webinar "Cuneo in campo contro le discriminazioni" organizzato per la rassegna "8 marzo è tutto l'anno" dell'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo. I biglietti, al costo di 6,60 euro, sono in vendita sul sito LiveTicket.it. L'evento avrà un risvolto benefico: l'intero incasso della serata sarà infatti devoluto alla Passo di Cuneo e all'Asd Team 3 Gambe in spalla di Aosta. In rappresentanza delle due associazioni interverranno Diego Colombari, medaglia d'oro di handbike alle recenti Paralimpiadi di Tokyo e Francis Desandré, capitano del sodalizio composto da atleti amputati. A dialogare con loro sul palco interverrà anche un rappresentante dell'Amministrazione comunale. Per informazioni e prenotazioni biglietti: www.ilpodiosport.it

BANCHE E MASS MEDIA PER GLI “UOMINI DI MONDO” 2021

Beppe Ghisolfi e Pier Maria Toselli nuovi eredi di Totò

Valentina Sandrone

Gli "Uomini di mondo" non sono stati avari di onorificenze in questa Fiera del Marrone. L'associazione, che riunisce 15.000 iscritti, è tornata a Cuneo, finalmente in presenza, e ha onorato due figure di primissimo piano del tessuto economico e sociale della Provincia. Al banchiere e saggista Beppe Ghisolfi è arrivata la nomina a "Uomo di mondo" 2021, nomina che sancisce ufficialmente il suo ingresso nel club che si ispira alla celebre frase di Totò. Il riconoscimento è sta-



to consegnato dal vignettista Danilo Paparelli, presidente dell'associazione, e dal sindaco di Cuneo Federico Borgna. L'imprenditore Pier Maria Toselli, patron di Telecupole, è invece stato insignito del titolo di "Tycoon di mondo", titolo che strizza l'occhio al mondo anglosassone e identifica un personaggio particolarmente influente nel mondo dell'industria o dei media. Due nomine che si aggiungono al prestigioso cursus honorum di due professionisti che hanno influenzato profondamente il nostro territorio.

AL POSTO TUO

Al Toselli i disturbi dell'apprendimento

Giovedì 28 Ottobre alle ore 20.30 al teatro Toselli di Cuneo si terrà lo spettacolo "Io al posto tuo". Una serata per parlare dei disturbi specifici dell'apprendimento e finalizzato alla prevenzione e al contrasto di esclusione e discriminazione in età adolescenziale e adulta. L'appuntamento, organizzato dall'associazione Famiglie ADHD e dalla rete di Genitori DSA, è inserito nel progetto "Se non potete arginare le onde imparate il surf", finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e pensato per rispondere ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi con diagnosi di ADHD e DSA. Regista ed interprete dello spettacolo è Luca Vullo - autore, regista, produttore di cinema e teatro, performer, attivo in Italia ed all'estero. Ha collaborato con prestigiose università ed istituti italiani di cultura in quanto esperto di comunicazione verbale e non verbale. L'obiettivo è quello di fornire informazioni utili e concrete, esempi di buone prassi, aggiornamenti sulle norme di riferimento sia ai genitori che ai docenti con un linguaggio differente e profondo: quello dell'arte. Dichiarano le volontarie delle associazioni organizzatrici: "Una platea così vasta permetterà di portare il messaggio ad un gran numero di persone, scuotendo i sentimenti e le coscienze sulla presenza e la realtà di questi disturbi e sulle conseguenze che essi hanno sulle persone che ne soffrono. Questa tipologia di spettacolo è uno strumento innovativo e interattivo con il pubblico partecipante, che diventa protagonista immedesimandosi nei protagonisti". Ingresso gratuito previa registrazione obbligatoria al seguente link: <https://bit.ly/3afFVjJ> greenpass obbligatorio.

INCONTRI CON L'AUTORE OTTOBRE 2021

Alla libreria Ippogrifo si parla di Disturbi del Comportamento Alimentare

Che cos'è un disturbo alimentare? E perché proprio mio figlio si è ammalato? Sono le domande che si pongono sempre più genitori a fronte dell'aumento dei casi di DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) tra i ragazzi. Ma qual è il comportamento giusto da adottare per riconoscere gli atteggiamenti sentinella e

affrontare i sintomi conclamati di una malattia che non riguarda soltanto l'equilibrio della massa corporea, ma anche e soprattutto il senso di adeguatezza nel vivere? In questo viaggio dentro i disturbi alimentari, uno dei maggiori esperti italiani di DCA illustra, con esempi e casi concreti, che cosa accade quando una ragazza o un

ragazzo decide di alimentarsi in modo diverso - perseguendo una folle magrezza, oppure, al contrario, decidendo di non porre freno a una fame smisurata - e spiega perché è importante affrontare i disturbi legati al cibo all'interno della famiglia e a scuola, e come rapportarsi alle cure con l'aiuto dei terapeuti. Perché la guarigione è possibile, se

si è uniti nella battaglia. Di questo si parlerà all'appuntamento di Incontri con l'autore" che si terrà venerdì 22 ottobre alle ore 18.00 alla libreria Ippogrifo in corsi Nizza 1. Ospite dell'evento sarà Leonardo Mendolicchio, autore del libro "Il peso dell'amore" e direttore presso la riabilitazione per i DCA all'ospedale Auxologico Piancavallo.



Leonardo Mendolicchio

Introduce Anna Maria Pacilli, responsabile centro disturbi alimentari Asl Cn1. Sono necessari green pass e mascherina, posti disponibili 20.

LA PRO NATURA CUNEO RICORDA LA VITA STRAORDINARIA DI MARIO TIBLE

Al cinema Monviso la presentazione del libro "C'è sempre una strada"

La pro Natura Cuneo organizza Mercoledì 27 ottobre, alle ore 21, presso il Cinema Monviso in via XX Settembre a Cuneo, la presentazione del nuovo libro dedicato a Mario Tible, scomparso prematuramente lo scorso anno: "C'è sempre una strada". Parteciperanno i responsabili della Casa editrice L'Ar-

tistica di Savigliano, che ha stampato il libro, Ida Isoardi, che ha curato la presentazione, Gianni Tenino, che ha raccolto e sistemato i diari di viaggio di Mario, Franco Carbonaro e Franco e Pietro Arese. "C'è sempre una strada" è la strada delle sue passioni che portano lui, atleta, fotografo, artista, ma soprattutto ami-

co di grande sensibilità, a viaggiare in un'Africa ancora poco toccata dalla modernità. Candido, ma non ingenuo viaggiatore, capace di vedere ancora con occhi innocenti, si muoveva a piedi e in bicicletta o comunque con mezzi locali fra la gente. Gentile, ma determinato, coraggioso e anche un po' incosciente,

ci ha accompagnato in polverose e fantastiche contrade, spazi geografici, ma anche luoghi del sogno. Proviamo a camminare anche noi su questa strada. Durante la serata verranno proiettate immagini dei suoi viaggi in Etiopia. Dalle ore 20,15 alle 20,40 verrà data priorità di accesso ai

soci Pro Natura, esibendo la tessera. Poi sarà aperto a tutti i cittadini nei limiti della capienza del cinema Monviso (334 posti) e delle norme antiCovid. Per accedere è richiesto il certificato verde (green pass) ed occorre indossare la mascherina. Ingresso libero





Le eccellenze della Valle Pesio in vetrina con la Festa del Marrone



   **23/24**
ottobre 2021

Comune di
Chiusa di Pesio

XXIII edizione
FESTA DEL

RE MARRONE

Chiusa di Pesio

Due giorni di eventi gastronomici, artigianato,
iniziative culturali e proposte turistiche.

Sabato 23 ottobre

- Ore 15:00 in Piazza Cavour, si terrà la **CONSEGNA DI UNA PIANTA DI MARRONE DI CHIUSA DI PESIO** ai bambini nati nell'ultimo anno; a seguire la presentazione de **"LA CHIUSANA"**, l'Associazione di valorizzazione del Marrone di Chiusa di Pesio e delle castagne della Valle Pesio.
- Ore 17:00 in Piazza Cavour, **"MERENDA DEL MONDAIÉ"** con caldarroste.

Domenica 24 ottobre

- Tutto il giorno, presso il **"VILLAGGIO DEL MARRONE"** sarà possibile degustare i nostri prelibati **"MÖNDAI"**
- Ore 11:00 La condotta **SLOW FOOD MONREGALESE** vi invita a conoscere i produttori del Presciutto di Roccaforte e della Birra Artigianale Palanfrina alla castagna (1 posti sono limitati e la prenotazione è obbligatoria da effettuare entro il 22 Ottobre tramite WhatsApp al 3407804702.)
- Dalle ore 12:30 **PRANZO IN ONORE DEL RE MARRONE** con polentata all'aperto. Abbondante piatto di polenta allo spezzatino o ai formaggi, assaggio di formaggio della Valle Pesio, bottiglietta d'acqua e dolce al costo di € 10. Gradita prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio.
- Nel pomeriggio **MUSICA** con l'Associazione **PRISMADANZA**

Info e prenotazioni:

Ufficio Turistico Valle Pesio
tel.0171.734990 valle.pesio@gmail.com

LA SUA SEDE «OPERATIVA» È A CHIUSA PESIO, IN REGIONE GAMBARELLO: 5 ETTARI PER STUDIARE I CASTAGNI SOTTO VARI ASPETTI

Il Centro castanicoltura al top

Diventa Centro di interesse nazionale accreditato dal Ministero delle politiche agricole

Un importante riconoscimento per il Centro regionale di castanicoltura, che ha la sua sede “operativa” nel vivaio di regione Gambarello a Chiusa Pesio. Il Centro, già a livello regionale, diventa Centro di interesse nazionale accreditato dal Ministero delle Politiche Agricole.

Il Centro per la Conservazione e Premoltiplicazione del castagno nasce sulla scia di anni di attività di ricerca in collaborazione con realtà locali, nazionali ed internazionali del Centro di Chiusa Pesio.

Il supporto alla filiera vivaistica è sempre stato uno dei punti cardine delle attività, ma oggi assume un rilievo di riferimento per la filiera vivaistica nazionale: la certificazione vivaistica del castagno sarà d’ora in poi possibile grazie all’istituzione da parte del MIPAAF del Centro nazionale che, nel vivaio di Chiusa di Pesio, conserverà piante madri di castagno di categoria ‘prebase’ coltivate in serre a doppio strato di rete antinsetto, sottoposte a controlli fitosanitari visivi e saggi di laboratorio per virus, funghi, fitoplasmi, batteri e nematodi.

A testimonianza della centralità del Centro nello scenario italiano, lo stesso è anche in accreditamento presso il MIPAAF quale Centro nazionale di riferimento per l’esecuzione delle prove di coltivazione su castagno, volte a valutare i requisiti delle nuove varietà e portinnesti di castagno iscrivibili al registro nazionale dei fruttiferi.

A livello universitario, il Centro di Castanicoltura è riconosciuto come Infrastruttura di ricerca dell’Università degli Studi di Torino.

Venerdì 15 ottobre presso il Comune di Cuneo i due Centri sono stati presentati al pubblico nell’ambito della Fiera Nazionale del Marrone alla presenza del direttore generale dell’Università Andrea Silvestri, degli onorevoli Mino Taricco e Flavio Gastaldi e del consigliere regionale Paolo Demarchi. Le funzioni specifiche del Centro per la Conservazione e Premoltiplicazione del castagno sono state descritte dal dr. Alberto Manzo del Ministero delle Politiche Agricole. Il prof Gabriele Beccaro e il prof Carlo Grignani, del Dipartimento di Agraria dell’Università, hanno presentato le infrastrutture di ricerca sulla castanicoltura e sul cibo e anti-frodi.

In rappresentanza delle amministrazioni locali, il sindaco di Chiusa Pesio Claudio Baudino, Federico Borgna, sindaco di Cuneo e presidente della Provincia, Ezio Raviola, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Marco Corgnati e Paolo Balocco degli assessorati alla Montagna ed all’Agricoltura della Regione Piemonte.



Il “Castanetum” al Gambarello

Collocato in un territorio tradizionalmente vocato alla coltivazione del castagno ma poco distante dalla crescente castanicoltura intensiva, il Castanetum in regione Gambarello a Chiusa Pesio è uno dei campi collezione di variabilità genetica del castagno più ampi a livello internazionale. Su una superficie di circa 5 ettari sono presenti circa 150 cultivar provenienti dal territorio nazionale e dai principali areali castanico-

li mondiali.

Si possono osservare diverse specie di castagno (sativa, crenata, pumila, mollissima, dentata) ed ibridi intraspecifici (sativa x, crenata, crenata x, mollissima). La visita al Castanetum, effettuabile previo appuntamento, è un momento di condivisione tecnica, scientifica e culturale con castanicoltori, ricercatori, paesaggisti e appassionati. Un viaggio tra le cultivar Italiane, da quelle minori alle IGP, passando ai primi ibridi eurogiapponesi realizzati nei Paesi Baschi ad

opera dei missionari Chabagno e Lissarrague agli inizi del ‘900, ai baluardi delle castanicolture giapponesi e coreane, sino al castagno americano.

Le attività del Centro

Il Centro di castanicoltura nasce nel 2003 per iniziativa di Regione Piemonte, Università di Torino e Comunità montane locali, sulla base del legame del castagno con storia e tradizione locali, scommettendo sulle potenzialità della castanicoltura per il territorio nazionale; successivamente viene istituito formalmente con la Legge Regionale n° 4 del 10 febbraio 2009 ed aggrega oggi Enti e soggetti privati interessati alla castanicoltura. Tra gli Enti aderenti, la Regione Piemonte, l’Università, l’Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime ed il Comune di Chiusa Pesio, l’Associazione nazionale Città del castagno ed il Centro studi e documentazione sul castagno di Marradi (Firenze), ed anche la Central South University of Forestry and Technology di Changsha, in Cina. Il Centro conduce e promuove

attività di ricerca, di base e applicata, sul castagno ed il networking, l’informazione e l’animazione degli attori che operano in castanicoltura, operando a livello regionale, nazionale ed internazionale. Le attività svolte sono orientate a fornire risposte scientifiche e tecniche alle problematiche della castanicoltura, contribuendo a rilanciare il settore produttivo, a migliorarne la competitività e valorizzare il castagno come albero da frutto, da legno e componente caratterizzante degli ecosistemi monta-

ni e pedemontani. Sono studiate agrotecniche innovative nei sistemi tradizionali e ad alta densità, ad esempio nella definizione dei piani di fertilizzazione o delle tecniche di gestione della chioma in tree climbing. E’ in sperimentazione l’impiego di strumenti routinari per la valutazione di contenuto e fluorescenza della clorofilla nel castagno, utili per la definizione degli stati di stress e delle carenze. Le attività di ricerca sono orientate allo studio e al monitoraggio delle pro-

blematiche fitosanitarie (patologiche ed entomologiche) per la messa a punto di strategie di lotta integrata e a basso impatto ambientale, contro le malattie come il cinipide galligeno (*Dryocosmus kuriphilus*), il cancro corticale (da *Cryphonectria parasitica*), il mal dell’inchiestro (da *Phytophthora* spp.) e il marciume delle castagne (da *Gnomoniopsis castaneae*). Tra i servizi del Centro castanicoltura: sportello per il supporto e l’assistenza tecnica alle imprese (a Cuneo, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell’Università di Torino); l’elenco degli operatori nei vari settori della castanicoltura: raccolta e lavorazione del legno, frutto fresco, trasformazione, aziende vivaistiche, selvicoltura, macchine per la lavorazione dei frutti, Associazioni e Consorzi; analisi fitopatologiche, entomologiche, chimiche, sensoriali, genetiche; recupero produttivo di vecchi castagneti con realizzazione di potatura tree climbing e reinnesto sul ceduo, progettazione nuovi impianti intensivi, pianificazione forestale. Per ulteriori informazioni è possibile visitare www.centrocastanicoltura.org.

a cura di r.f.

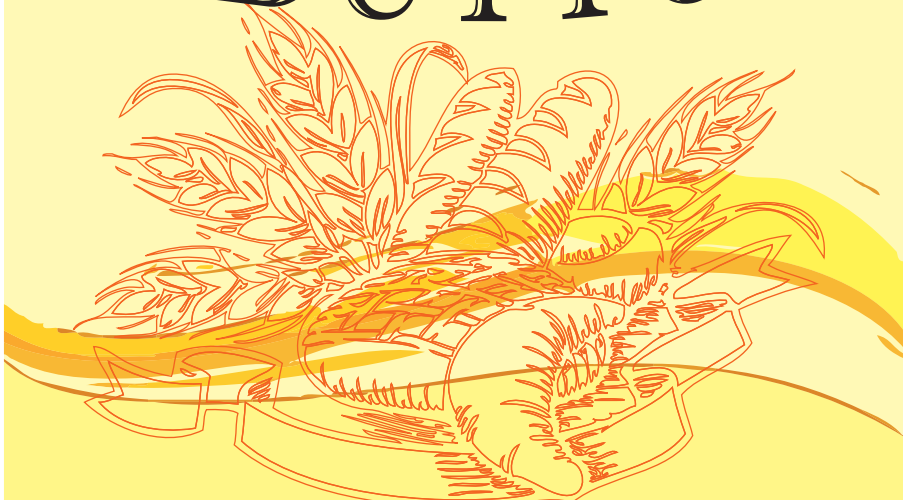
DALLA REGIONE

Dalla Regione: «La castagna, uno dei simboli della nostra agricoltura»

«La castagna rappresenta uno dei prodotti simbolo della nostra agricoltura – evidenziano dalla Presidenza della Regione Piemonte –. Una produzione dalla tradizione antichissima, le cui piante sono oggi una risorsa indispensabile per il territorio anche dal punto di vista ambientale, perché il castagno è tra le piante più resistenti in Italia ai cambiamenti climatici e la castagna di Cuneo Igp è una delle migliori assolute per qualità. Lavorare insieme al territorio per la sua promozione e la diffusione è uno degli obiettivi della Regione Piemonte, grazie anche all’attività del Centro di castanicoltura di Chiusa Pesio. E non può esserci promozione senza gli eventi legati al marrone, che rappresentano occasioni importanti per far parlare e apprezzare la nostra castagna a visitatori, appassionati e curiosi in arrivo da ogni parte del mondo».

PANETTERIA-PASTICCERIA

DUTTO



Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153



- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberito73@gmail.com
www.carrozzeriamiele.it

IL PRIMO CITTADINO DI CHIUSA: «EVENTO MOLTO IMPORTANTE PER IL NOSTRO COMUNE E LA VALLATA»

Baudino: «Bentornato Re marrone»

Roberto Formento

La festa del Re Marrone torna a Chiusa Pesio dopo un anno di stop, a causa della pandemia. L'organizzazione è a cura della Pro loco, con il sostegno del Comune di Chiusa Pesio. Il sindaco Claudio Baudino era presente lo scorso martedì alla presentazione della stagione autunnale dell'ATL al Castello di Casotto: «La festa del Re marrone – ha detto nel corso delle interviste che hanno concluso la manifestazione – è un evento molto importante per la nostra vallata e per il nostro Comune, il marrone è una delle varietà più pregiate di castagne della provincia di Cuneo, con denominazione IGP. Chiusa Pesio gli dedica due giornate: sabato l'aper-



tura ufficiale con consegna delle piante di marrone ai nati nell'ultimo anno in paese, e poi la grande novità, la presentazione l'associazione «La chiusana», un organo di tutela e valorizzazione

del marrone di Chiusa e della castagna della Valle Pesio, nato per valorizzare il prodotto e tutto ciò che vi sta intorno. Non mancherà la merenda del mondaie, la figura tipica in tutte le nostre val-

late ma particolarmente di Chiusa Pesio. E poi ancora il mercatino artigianato e gastronomico lungo le strade del centro, in piazza Carlo Mauro il «Villaggio del marrone» e tutte le tipicità del

territorio a base di castagne e non solo. Ringrazio la Pro loco ed il presidente Diego Bottasso che si sono impegnati nell'allestimento della manifestazione». C'è molto interesse, ovviamente, su quella che sarà la nuova Associazione che curerà «l'immagine» della castagna chiusana. C'è ovviamente il massimo riserbo su chi la rappresenterà: i nomi verranno svelati sabato. Ma gli intenti sono ben chiari: «Il marrone di Chiusa Pesio – chiarisce il sindaco baudino – è conosciuto per il suo valore nutrizionale e per le sue caratteristiche, anche a livello internazional. Ci sono degli impianti anche in Cile, abbiamo il Centro di castanicoltura che ha ricevuto un importante riconoscimento ministeriale,

e nella nostra vallata ci sono castagneti stupendi. La nuova Associazione nasce con l'obiettivo di valorizzare al massimo questa risorsa. Un grande lavoro lo sta facendo la Pro loco, soprattutto di raccordo e coinvolgimento della base produttiva. La nuova realtà collaborerà con quelle che già operano in paese, ma sarà orientata maggiormente verso l'aspetto promozionale e turistico, nella volontà di accompagnare, collaborare e coinvolgere tutto il territorio della valle». Torna anche la graziosa iniziativa di consegnare ai bambini nati dall'ottobre scorso a quello in corso una pianta di marrone, a simboleggiare un legame profondo tra la terra, i suoi prodotti e le nuove generazioni.

I MAGNIFICI 21

I bimbi premiati

1. Lassina
2. Andrea
3. Leonardo
4. Mandjo Noura
5. Christian
6. Gaia
7. Marta
8. Anna
9. Oumou Kroussoum
10. Ludovica
11. Marco
12. Success
13. Giorgia Esosa
14. Ludovica
15. Dallas
16. Celeste
17. Noemi
18. Gioele
19. Rachele
20. Gabriele
21. Camilla

LA PRO LOCO REDUCE DAL SUCCESSO ALLA FIERA DI CUNEO

Bottasso: «Pronti a ripartire con entusiasmo»

Sono ben 40, i quintali di castagne preparati dalla Pro loco di Chiusa Pesio alla prestigiosa Fiera del Marrone di Cuneo, lo scorso weekend. Un grande successo che affonda le sue radici in una collaborazione ormai storica.

«È da quando è nata la fiera, 22 anni fa – racconta il presidente della Pro loco, Diego Bottasso – che con i nostri 'mondaie' collaboriamo nella preparazione e somministrazione delle caldaroste. Quest'anno, con le restrizioni covid, è stato un po' più complicato e forse meno entusiasmante, perché abbiamo dovuto rinunciare ad alcune nostre preparazioni tipiche, molto apprezzate gli anni scorsi. Ma è stata comunque una bella esperienza, per la quale ringraziamo come sempre il Comune di Cuneo».

Bottasso ci racconta qual è la «forza» di questa Pro loco: «Senz'altro i volontari. A Cuneo se ne sono alternati 25-30 nei tre giorni di manifestazio-

ne. Senza il loro apporto, si potrebbe fare ben poco. Siamo un bel gruppo, riusciamo anche a divertirci molto tutti insieme». Come sarà la festa del Re Marrone 2021, dopo un anno di stop forzato? «Dal punto di vista burocratico sarà un po' più complicato – conclude Bottasso – ma abbiamo inteso mantenere una tipologia più possibile classica dell'evento, mantenendo la formula il più possibile invariata, prestando ovviamente massima attenzione alle normative contro il contagio. Per noi è fortissima la volontà di ripartire».

r.f.



Differenti PER FORZA



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it



IL CASTAGNO DEFINITO “ALBERO DEL PANE” DA SENOFONTE

L’antica magia dei castagneti

Attilio Ianniello

«È l’odore dei boschi di castagno. / È la cosa più antica che c’è in me.» Penso che in questi versi tratti dalla poesia “Nel castagneto” di Guido Cavalli si ritrovino molte persone che vivono in territori dove i castagneti presidiano le pendici della bassa montagna. Radicato fortemente già nella preistoria nelle terre della parte orientale del Mediterraneo, il castagno, grazie ai Romani, ha poco per volta conquistato gran parte degli Appennini e delle Alpi diventando anche nella nostra provincia cuneese un protagonista dei paesaggi boschivi e umani. Il valore nutritivo dei suoi frutti, le castagne, è conosciuto sin dall’antichità tanto da essere definito “albero del pane” da Senofonte (IV sec. a.C.). «Con la farina di castagne si preparava un pane particolare di cui si cibavano le donne durante le feste in onore di Cerere, quando era vietato loro di mangiare cereali, ed erano consumate in quantità dai Romani: cotte sulla fiamma diretta, sotto la cenere, nel latte o al tegame con spezie, er-



be aromatiche, aceto e miele», scrive Manuela Trentini in “La castagna”. «Le castagne sono state per secoli un cibo provvidenziale per le popolazioni montane, e prima dell’introduzione della patata, sostituivano il pane e la carne. Costituivano un elemento importante nella cucina del popolo, sostituendo in parte, o del tutto, il grano. Erano frutti da minestra al pari dei legumi». Anche nelle vallate del Monregalese le castagne sono il simbolo della “ricchezza” dei montanari e

già negli Statuti medioevali dei Comuni montani ci si preoccupa di salvaguardare i castagneti da tagli indiscriminati e di tutelare i proprietari dal furto delle castagne. A partire dalla seconda metà del XIX secolo è il Comizio Agrario di Mondovì che si fa carico di valorizzare “l’albero del pane” promuovendone la coltura e ricercando di volta in volta di salvaguardare i castagneti dalle diverse malattie che lo minacciano come, per esempio il cancro corticale o mal dell’inchiestro.

Inoltre tra il 1912 e il 1916 alcuni agronomi del Comizio Agrario di Mondovì, in particolare Riccardo Ricci e Mario Bovolo, ricercano e classificano le varietà di castagne presenti nel circondario di Mondovì (dalla Valle Ello alla Valle Tanaro e Alta Langa). Il risultato è un elenco di ben 28 varietà i cui nomi risuonano, nelle variegate forme del Piemontese e dell’Occitano, come echi della cultura rurale montana del nostro territorio: Servai di Buia – Rossaira – Fusera – Borgia – Gaggia – Tega

(spicchio) d’Aglia – Tempürì – Tempürì di Roccaforte – Tempürì di Montezemolo – Nari – Patàc – Bastera (sin. Bastè) – Ciapàstra (sin. Chiapàstron, Bellavita, Tempürì) – Crov – Gentil Nero – Gentil Rosso – Marrone – Pruse – Buttala (sin. Buttalina) – Gabbiana – Sarvalet – Frattona – Ciria (sin. Siria) – Rossarina – Rvèna (sin. Ravenna, Remnè, Gavot) – Spina Lunga – Gentil Verdeis – I Servai. La presenza di tante varietà di castagne e la diffusione importante di ca-

stagneti, (circa 29mila ettari di cui, purtroppo, attualmente molti sono senza cure e abbandonati al bosco) nel territorio monregalese hanno creato una civiltà del castagno ricca di tradizioni linguistiche, culturali, agrarie e culinarie. Non è un caso quindi che l’Accademia della Castagna bianca di Mondovì abbia pubblicato il suo primo volume de “I quaderni della nonna” dedicandolo alle castagne e raccogliendo «il frutto di un appassionato riappropriarsi delle proprie ori-

gini di alcuni tra i più piccoli alunni dei due distretti scolastici di Ceva e Mondovì» come ha scritto Guido Viale nella prefazione al Quaderno. Del resto per i montanari nel corso dei secoli la castagna è sempre stata ritenuta un dono della Provvidenza come narra a riguardo una leggenda: «Anticamente, durante una carestia, Dio mandò sulla terra la castagna in risposta alle preghiere degli affamati, ma il diavolo, peccato, ci mise la coda avvolgendo il frutto in un riccio che lo rendeva così inaccessibile; il Signore, allora, di fronte a nuove suppliche, provide che i ricci a maturazione si aprissero con un taglio a forma di croce e perciò inattaccabile dal maligno» (l’Accademia della Castagna bianca di Mondovì, “Le castagne”, Mondovì, 2002). Oggi assistiamo ad una rinascita della coltivazione dei castagneti grazie al lavoro scientifico del Centro Regionale di Castanicoltura del Piemonte (<https://centrocastanicoltura.org/>) di Chiusa Pesio e a numerosi giovani agricoltori che con coraggio e passione tornano a far vivere le borgate delle nostre vallate.

APERTURA STRAORDINARIA NELLA GIORNATA DI DOMENICA, PER UN VIAGGIO NELLA STORIA E NELLA CULTURA

Anche il museo protagonista alla Festa del Re Marrone

Non solo enogastronomia, ma anche cultura. La festa del Re Marrone propone un percorso ideale a 360 gradi, con eventi per tutti... i gusti. In questo panorama, un ruolo importante lo gioca il Complesso museale «Cavaliere Giuseppe Avena».

«Il museo – ci racconta Sara Alberione – sorge nello stesso palazzo dell’Ufficio turistico. L’ingresso è gratuito, ad offerta libera. Le sezioni del complesso museale sono quattro: la collezione

de opere di Walter Accigliaro, Silvio Rosso, Cristina Saimandi, Anna Valla e Corrado Ambrogio (nella foto, alcune delle opere esposte, ndr). Un ideale percorso di più tecniche e produzioni diverse, che si dipana in continuità con le opere già presenti nel museo». L’emergenza sanitaria ha generato un periodo non facile per tutti, ma soprattutto per le attività culturali come quelle museali, spe-

cialmente le più piccole: «L’attività è ripartita da maggio scorso – prosegue Sara Alberione –, ora le collaborazioni con le Scuole sono ancora bloccate, ma c’è già interesse per le visite da organizzarsi nella prossima primavera. Il nostro Museo incuriosisce anche gli stranieri, soprattutto i francesi, ma anche olandesi, tedeschi, belgi». Il complesso museale «Cav. G. Avena» è abitualmente aperto dal martedì al vener-

di dalle 9.30 alle 12, ed il sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30. «Durante la programmazione della Festa del Re Marrone – conclude la Alberione – ci sarà un’apertura straordinaria nella giornata di domenica, con orario dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18». Per un curioso tuffo nella cultura e nella storia, che si accompagna ed affianca a quello nella gastronomia locale.



ALBERGO DEI PESCATORI

HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA

L’Albergo dei Pescatori offre
piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto
Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopesicatori.it / www.facebook.com/albergopesicatori / info@albergopesicatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608

IMPRESA EDILE

Ristrutturazione e
vendita villette

Alberto Emanuele
impresaedilealberto@gmail.com

Fraz. San Bartolomeo, 1
Chiusa di Pesio (CN)
373.7057992

SALUMI ARTIGIANALI

Ghibauda

semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

IL MARRONE A TAVOLA

IL PARCO ALPI MARITTIME CONQUISTA UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

I marron glacée... secondo Carlin Petrini

È un parco da Oscar!

Assegnato a Rimini da Legambiente Turismo

Il marrone è un'eccellenza del territorio, legata anche e soprattutto alla gastronomia locale. Pubblichiamo di seguito un testo di un «maestro» come Carlin Petrini su uno degli utilizzi più conosciuti del marrone in cucina: il marron glacé.

Ottobre, tempo di castagne. Il pensiero vola al cartoccio di caldarroste, ma le preparazioni a base di questi gustosi e sostanziosi frutti dell'autunno, dall'antipasto al dolce, sono davvero tante. Una delle più golose è senz'altro quella dei marron glacé: la ricetta per farli in casa non è di semplice esecuzione, tuttavia realizzarli sarà un'autentica soddisfazione.

Prendete un chilo di marroni, scegliendo tra i frutti più grandi e più sani, lavateli e privateli della buccia esterna praticando un taglio sui fianchi. Metteteli a bollire in una pentola capiente con abbondante acqua. Dopo pochi minuti dall'inizio dell'ebollizione raccogliete con una schiumarola i marroni - che dovranno essere ancora ben sodi - e, appena riuscirete a tenerli in mano senza scottarvi, rimuovete la pellicina interna facendo molta attenzione a lasciare il frut-

to intero. Per riuscire a sbucciarli devono essere ancora ben caldi, per questo si consiglia di farne bollire pochi per volta. Preparate uno sciroppo facendo sciogliere mezzo chilo di zucchero semolato in mezzo litro d'acqua. Disponete i marroni in una pentola larga e bassa e ricopriteli con lo sciroppo freddo in modo che tutti i frutti siano completamente immersi nel liquido (se lo sciroppo



po non dovesse bastare, preparatene un altro po'). Trasferite la casseruola sul fuoco, portate a ebollizione per un solo minuto quindi spegnete e lasciate riposare per 24 ore. Il giorno seguente ripetete questa operazione (portare a ebollizione, lasciare per un minuto e togliere dal fuoco) aggiungendo un baccello di vaniglia. Lasciate riposare per un giorno e ripetete il procedimento, ma eliminando il baccello di

vaniglia, per altri cinque giorni. Il settimo giorno, dopo l'ultima bollitura, togliete delicatamente le castagne dalla pentola, disponetele su una teglia e fatele asciugare passandole per una decina di minuti nel forno tiepido. Servite i marron glacé freddi.

La prima ricetta codificata dei marron glacé compare nel trattato "Il confetturiero piemontese che insegna la maniera di confettare frutti in diverse maniere, far biscottini, marzapani, canestrelli, acquavita, sorbetti e molte altre cose appartenenti a tal arte", stampato a Torino nel 1790 e ricco di ricette ancora attualissime. Le sue origini sono però più antiche, risalgono al Cinquecento e sono da sempre contese tra Francia e Italia. Qualcuno sostiene che siano nati a Lione, ma ci piace pensare che questa specialità sia davvero tutta italiana, anzi, per essere precisi, cuneese: in questa zona, ancora oggi, si producono infatti grandi quantità di castagne e di marron glacé esportati in tutta Europa. In particolare, la paternità sarebbe da attribuire a un cuoco di corte del Duca di Savoia Carlo Emanuele I.

Carlo Petrini
Tratto da
www.slowfood.it



Il Parco delle Alpi Marittime - «gemello» del Parco Marguareis, ed inserito nello stesso ente di gestione - ha vinto l'Oscar dell'Ecoturismo 2021. I

Il premio di Legambiente Turismo viene assegnato ogni anno alle migliori esperienze di turismo sostenibile e responsabile realizzate in Italia e a tutte le realtà che si sono impegnate per raggiungere traguardi significativi in tema di inclusività e accessibilità. A ritirare il riconoscimento, a Rimini, giovedì 14 ottobre, il presidente dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime Piermario Giordano e al consigliere Armando Erbi. Il premio è stato consegnato al termine della tavola rotonda "Oscar dell'Ecoturismo. La ripartenza del comparto in tre parole: sostenibilità, accessibilità e fiducia" nello stand

BeActive, dedicato all'outdoor, al turismo slow, naturalistico e sostenibile, all'interno della Fiera TTG - Travel Experience. «L'Oscar dell'Ecoturismo 2021 è stato attribuito al Parco delle Alpi Marittime - ha spiegato Antonio Nicoletti, responsabile nazionale Aree Protette e biodiversità di Legambiente - per l'impegno in un percorso, in comune con il Parco francese del Mercantour, di integrazione sociale delle persone diversamente abili tramite la predisposizione di itinerari, la sistemazione e la promozione di percorsi escursionistici accessibili e la messa a disposizione di joëlette». Il presidente Giordano: «Le Aree Protette hanno il compito della conservazione dell'ambiente naturale, ma anche di renderlo accessibile e fruibile da parte di tut-

ti e comprese le persone in difficoltà. Per questo l'Ente per favorire la frequentazione delle nostre montagne, tra le varie iniziative, ha acquistato e messo a disposizione del pubblico due joëlette. Carrozze speciali che permettono di far vivere a chi ha difficoltà motorie le emozioni uniche che danno la montagna e l'ambiente naturale. Siamo felici che Legambiente si sia accorta delle nostre iniziative. Ritiro il premio con orgoglio in rappresentanza del Consiglio dell'Ente, ringraziando il personale del Parco che con il suo impegno e la sua professionalità hanno permesso di ottenerlo».

Nella foto il presidente del Parco Piermario Giordano ed il consigliere Armando Erbi, chiusano, ritirano l'Oscar dell'Ecoturismo.

LB

IDRAULICA

di LUCIANO PAOLO e FIGLI

Consulenza, Progettazione
Installazione e Manutenzione

PREVENDITA E
VENDITA PELLETT

Scopri con noi il nuovo conto termico 2.0 per il miglioramento energetico ... dalle caldaie a biomassa alla climatizzazione !!!

Via Cappella Nuova, 24 - CHIUSA DI PESIO 12013 (Cn)

Uffici 0171 734710 - Cell. Paolo 338 8275910 - Cell. Luca 320 3143679 - Cell. Claudio 366 2097882



L'EDIZIONE 2021 DEL PREMIO RES PUBLICA PREMIA LA LOTTA AL COVID E IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA

ANA e Soccorso Violenza Sessuale e Domestica ospiti d'onore a Mondovì

La giuria del Premio Res Publica 2021, attribuito a coloro che prodigano capacità e risorse a favore del bene comune, ha assegnato altri tre trofei internazionali. Nell'area "Protezione civile", il premio è assegnato congiuntamente all'Associazione Nazionale Alpini (ANA) e a un suo illustre membro, il Gen. Francesco Paolo Figliuolo, Commissario straordinario per l'emergenza Covid. L'altro riconoscimento, nel comparto "Violenza contro le donne", va al Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD) di Milano. A ritirare quest'ultimo premio sarà la Prof.ssa Alessandra Kustermann, fondatrice del Centro e nota per il suo impegno per la protezione delle donne. I nuovi premi si aggiungono a quelli annunciati precedentemente, assegnati per le aree "La speranza di vivere" e "I rifugiati di guerra" rispettivamente ad Alberto Cairo, delegato del Comitato Internazionale della Croce Rossa in Afghanistan, e a Filippo Grandi, Alto Commissario ONU per i Rifugiati. "Con orgoglio ci apprestiamo a ospitare nuovamente a Mondovì il Premio Res Publica - afferma il sindaco Paolo Adriano -. Siamo lieti di riproporlo in presenza, nella bella cornice della sala Ghislieri, dopo il difficile periodo della pandemia. Il Premio Res Publica è un lustro per la nostra città e un valore aggiunto per tutta la società civile. La cerimonia del 30 ottobre è una vetrina che fa conoscere le mirabili esperienze dei premiati. Soprattutto ispira a collaborare alla crescita della cittadinanza monregalese che, grazie al coinvolgimento dei giovani, degli imprenditori e della gente comune, è sempre più orientata secondo i principi ispiratori del Premio". L'Associazione Nazionale Alpini sarà rappresentata alla cerimonia di Mondovì dal presidente Sebastiano Favero, il quale com-



Con il Premio Res Publica Mondovì e la nostra Provincia diventano fulcro delle buone prassi che connotano la società civile

ACLI PROVINCIALI

Chiude il circolo ACLI di San Chiaffredo

Un circolo Acli storico, quello di San Chiaffredo, chiude per mancanza di volontari che si rendano disponibili a mantenere questo presidio di socialità e solidarietà. Per lo scorso fine settimana erano state indette le elezioni del nuovo direttivo, ma vista l'indisponibi-



lità, da parte del gruppo uscente, a continuare l'impegnativo compito e non essendoci alcun candidato, non può fare altro che chiudere. Il circolo Acli "Amicizia APS" di San Chiaffredo è sempre stato un punto di riferimento importante per la frazione; per 25 anni, fino al 2007, è stato guidato da Riccardo Isaia, uomo semplice ma di grande umani-

tà e generosità, e poi da Romano Calandri, anche lui sempre disponibile e attento. C'è stata la pandemia che ha complicato tutto e ora occorre ripartire con fiducia e coraggio; per questo le Acli provinciali di Cuneo fanno appello a persone volenterose, affinché si impegnino in questa attività che costituisce un vero e proprio presidio sociale e un servizio per tutta la numerosa comunità di San Chiaffredo, una frazione compresa tra i due Comuni di Busca e Tarantasca, proprietari dei locali in cui si trova il Circolo, concessi in convenzione per la gestione e custodia. Le Acli provinciali di Cuneo si associano ai ringraziamenti espressi dagli amministratori dei due Comuni nei confronti del direttivo uscente per l'opera prestata a favore del circolo e della frazione e chiedono la collaborazione di tutti per poter continuare questa attività, a servizio delle famiglie e degli abitanti del luogo. Ringraziano inoltre le amministrazioni comunali di Busca e Tarantasca per la disponibilità e per l'interessamento a far sì che l'attività delle Acli presso il circolo possa proseguire.

menta come segue: "L'ANA ha mostrato rapidità ed efficacia per la salvaguardia della salute pubblica. Appunto per questo il premio 2021 per la protezione civile è assegnato congiuntamente a un illustre membro dell'ANA, il Gen. Francesco Paolo Figliuolo, Commissario straordinario per l'emergenza Covid". **Soccorso Violenza Sessuale e Domestica (SVSeD), parte del Policlinico Mangiagalli di Milano, assiste invece tutte le vittime, non importa il sesso o l'età.** Fondato dalla Prof.ssa Alessandra Kustermann ancora oggi responsabile del SVSeD, è attivo da un quarto di secolo e riconosciuto a livello internazionale come centro di assistenza per i problemi di maltrattamento e brutalità a donne e minori. Il SVSeD è scelto dalla giuria del premio in quanto chi si rivolge ad esso trova soccorso, comprensione e aiuto, principi fondamentali della res publica. Obiettivo del Centro è offrire informazioni, accoglienza e assistenza sanitaria e medico-legale, sostegno psicologico e sociale per affrontare il trauma connesso alla violenza subita, oltre alla presa in carico sociale. Il premio Res Publica si conferma un riconoscimento prestigioso e un'occasione per confrontarsi sui grandi temi dell'etica civile. **La consegna dei 5 premi è in programma sabato 30 ottobre presso la Sala Ghislieri a Mondovì Piazza, in provincia di Cuneo. L'evento è preceduto da una tavola rotonda sul tema "Dall'io al noi - come il cuore dei giovani può salvare il mondo". È possibile partecipare all'evento di persona oppure virtualmente. La presenza fisica deve essere assicurata tramite prenotazione all'indirizzo: segreteria@premiorepublica.it con ingresso soggetto a presentazione di green pass. L'evento è trasmesso in rete e visualizzabile sul sito www.premiorespublica.it.**

A FOSSANO

NEL WEEKEND TORNA COLORATISSIMO AUTUNNO

Dopo un anno di stop forzato causa covid-19 torna il tradizionale appuntamento fossanese con Coloratissimo Autunno. Tante le novità che sono state presentate giovedì 14 presso la suggestiva location del Castello degli Acaja. Si parte con una due giorni di mostra mercato sotto la tettoia di Piazza Dompè (Piazza Foro Boario) sabato 23 e domenica 24 ottobre curata da Coldiretti, Campagna Amica, Catac e Slow Food Fossano, grande inaugurazione con autorità alle ore 15. Sabato alle ore 18,00 presso la Sala Brut e Bun il giornalista Rai Nicola Tinto presenterà il romanzo dedicato al vino dal titolo "Il Collo della bottiglia, storie di Vite". Sabato alle 19,30 grande cena con menù ti-



pico piemontese a base di bagna cauda, a causa dell'emergenza epidemiologica è consigliata la prenotazione al numero 345 8559891. Domenica si rinnova l'appuntamento con il mercato e alle 12,30 pranzo a base di polenta organizzato da Proloco Fossano al prezzo convenzionale di 8 euro (vino incluso). Durante tutto il weekend mostra di frutta e verdura di stagione, dimostrazione ed esposizione di mezzi agricoli d'epoca, giochi per bambini con animazione e gonfiabili, fattoria didattica a cura dell'Azienda Agricola Tortalla con esposizione di animali, orto didattico dimostrativo con distribuzione gratuita agli alunni delle scuole di monoporzioni di formaggio, bottigliette 100% riciclabili di acqua, frutta e piantine di stagione, show cooking del laboratorio del pesto con degustazione gratuita di prodotti tipici liguri. Gran finale con la tradizionale vendita all'asta della frutta esposta.

IL DISTRETTO ROTARY 2032 SOSTIENE LA CAMPAGNA END POLIO NOW

A Cuneo una serata di scienza e socialità

Si è svolto martedì 19, nella Sala S. Giovanni la manifestazione "Il Rotary ha sconfitto la polio e non solo...", promossa dal Rotary Club Cuneo in collaborazione con i Rotary Club Alpi del Mare, Saluzzo, Mondovì e Savigliano. L'incontro è stato organizzato in previsione della giornata mondiale della polio, che cade domenica 24 ottobre. Invitato d'onore per la grande esperienza nel campo vaccinale è stato Giancarlo Icardi, professore ordinario di igiene all'Università di Genova, direttore del Dipartimento di Scienze della salute, Commissario Covid Distretto 2032, che ha interagito con Luigi Gentile, assistente del Governatore Gruppo Piemonte Est e presidente della Sotocommissione Prevenzione Cardiometabolica. Ha aperto l'intervento Livio Vivalda, pediatra e assistente del Governatore 2032, ricordando l'evoluzione e poi la campagna di vaccinazione contro la polio, mentre invece il professore Icardi, oltre a ricordare i primordi della vaccinazione, ha affrontato l'attualità della vaccinazio-



ne contro il Covid-19, illustrando le modalità che hanno permesso ai laboratori farmaceutici di arrivare in tempi brevi alla realizzazione del vaccino. Ad aprire la manifestazione gli interventi della dottoressa Monica Rebor, direttore sanitario dell'ASO Santa Croce e Carle, e del dottore Claudio Blengini, vicepresidente provinciale dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, che ha ricordato il ruolo di Sabin nella scoperta del

vaccino anti-polio. Infine un pensiero anche ai piccoli è stato realizzato da Enrico Sabena, compositore-autore che ha presentato il libro Le stelle dei bambini, per raccontare in modo poetico l'importanza della vaccinazione. Un ringraziamento particolare va al quartetto con flauto dell'orchestra Bartolomeo Bruni, con Maurizio Davico, del Rotary Club Mondovì che ha creato delle felici pause musicali con brani di Mozart.

TORNA CIELIPIEMONTESI

La rassegna di astronomia e astrofisica arriva a Savigliano

CIELIPIEMONTESI è un momento d'incontro tra professionisti e semplici appassionati di Astronomia e Astrofisica della regione Piemonte che si è concretizzato per la prima volta il 23 marzo 2013 con un convegno che ha visto la partecipazione di oltre 100 congressisti tra astronomi, astrofili, docenti e semplici curiosi. L'evento è divenuto appuntamento annuale organizzato a cura di diverse associazioni in varie località: • 23 Marzo 2013 a Pino Torinese (TO) organizzato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica • 8 Giugno 2014 a Luserna San Giovanni (TO) organizzato dall'Associazione Astrofili Urania • 24 Ottobre 2015 a Biella (BI) organizzato dall'Unione Biellese Astrofili (U.B.A.). • 2 Luglio 2016 ad Alpette (TO) organizzato dal Polo Astronomico di Alpette • 18 Novembre 2017 a Pino Torinese (TO) organizzato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica

• 10 Novembre 2018 a Cuneo organizzata da Associazione Astrofili Bisalta • 19 Ottobre 2019 a Susa (TO) organizzata dall'Associazione Astrofili Segusini L'ottava edizione 2020 è stata rimandata a causa COVID, si terrà quest'anno 2021 a Savigliano (CN) organizzata da Roberto Bonamico della Società Astronomica Italiana. **Un congresso non congresso, CIELIPIEMONTESI adotta la formula del BarCamp portandolo dal mondo dell'informatica a quello dell'astronomia. Per chi non lo sapesse, il BarCamp è una open-conference, ovvero una conferenza dove i contenuti non sono predeterminati da un comitato scientifico nominato ad hoc, ma sono decisi dagli stessi partecipanti. Per la prima volta il BarCamp è in presenza di pubblico, infatti parte della sala sarà riservata alla cittadinanza. Una grande occasione per gli appassionati, ma anche per i digiuni di tematiche scientifiche.**

Alle due previste serata di venerdì e sabato, alle 21, su prenotazione, ne è stata aggiunta una terza domenica, sempre nel riaperto Auditorium Borelli

Film di Remo Schellino su «Franco Pulitica»

Adriano Toselli

Remo Schellino, impegnato regista, documentarista ma non solo, langarolo (di Fari-gliano) si è «fermato» il meno possibile nella «pandemia», proponendo proiezioni delle sue tante opere, all'aperto, anche nelle due estati scorse, sempre partecipatissime (per ricordarne alcune citiamo quelle nel parco del castello di Rocca 'de Baldi, alle porte del Monregalese). Nuovi «pienoni» ha raccolto, nell'appena aperto ed «inaugurato» Auditorium Borelli, per la sua proposta bovesana del prossimo fine settimana, tanto che, visto il «tutto esaurito» subito verificatosi (nonostante i centocinquanta posti a disposizione, ora, nel locale), alle due originali serate previste di venerdì 22 e sabato 23 ottobre, sempre alle ore 21, è stato aggiunto momento la sera di domenica 24.

Il successo è anche dovuto alla felice scelta dell'opera, il film (premiato, primo classificato, categoria «Orizzonti» del concorso «MAC3 - Movie Alp Contest 2016», «Festival della Montagna di Cuneo», applaudito anche al cuneese «Cinema Monviso») «Grazie al cielo», con protagonista conoscitissimo, caratteristico, personaggio locale, Franco Dalmasso, detto «Pulitica»...

Il soprannome («Pulitica», «Politica») dice tutto di un figlio di anni contestazione, che lo hanno portato ad una scelta originale, non certo la più comune della sua generazione, portata avanti con convinzione e tenacia, sino a che salute ha concesso... Franco, dopo percorso scolastico non ha scelto «impegno» o «militanze» (almeno dopo gli anni Ottanta), ha preferito una isolata ricerca intellettuale e spirituale, laica, filosofica, con l'isolamento sulle colline bovesane, al limitar della montagna... Ha vissuto in una casa in quota, nel bosco (mai ostacolato, guardato con benevolenza, dal proprietario, il senatore cuneese, leader della «Col-diretti», Natale Carlotto), dal 1978 al 2019, prima che gli acciacchi dell'età, e di una esistenza comunque impegnativa (con visibili problemi alla schiena), lo obbligassero a «scendere», trovare altra casa in frazione Rivoira... Negli ultimi anni (e lo si vede nelle riprese di Schellino, che lo ha conosciuto dal 2012 e gli ha dedicato opera davvero «poetica») ha dormito fuori, sul «ballatoio», sotto strati di coperte, anche per evitare l'umidità degli interni, guardando il cielo, dal tramonto all'aurora, la volta stellata...

Molti amici son saliti a trovarlo, con bottiglie di vino, o lo han cercato con il suo solo collegamento al mondo cosiddetto «civile», ai tempi moderni (convulsi ed agitati): un cellulare tenuto vivo con pannelli solari... Quel poco di elettricità gli ha anche permesso di seguire «Radio Popolare di Milano», un vero «mito» che mai tramonta per cerca discorsi «fuori dagli schemi» di impegno sociale e culturale... Molto vicino ha saputo star gli l'ex sindaco Riccardo Pellegrino, ad esempio...

È sceso spesso in «paese», per far la spesa, prendere libri in Biblioteca, bere qualcosa alla osteria («La Luce») o partecipare a recite teatrali



li (memorabile resta la sua interpretazione di «Barba Talino» nella messa in scena della commedia di Nino Ber-rini «Le rundule», «Le rondini», sulla migrazione, con la regia di Valentina Biarese e Fernanda Costamagna)... Del resto le immagini di Schellino ben mostrano come sappia bene «tenere la scena», affascinare con dolcezza e semplicità, mai banale, scontato, capace di guardare al futuro con le radici saldamente piantate nel passato, nella tradizione locale, remota, eterna... Ovviamente i posti son limitati e la prenotazione (da far in fretta, sperando di trovar ancora qualche posticino) è

obbligatoria, telefonando allo 0171.391834, alla Biblioteca Civica di Boves («Del Ricetto»), con ingresso gratuito, obbligo di mascherina e «green pass». Le musiche son, nella oretta di montaggio, di Franco Olivero, la voce di Luca Ocelli, le collaborazioni al regista di Jeanette Chiapello e Pietro Schellino.

Il professore, storico ed ex sindaco, Luigi Pellegrino, protagonista della serata (sul «senatore» Giovanni Battista) di «inaugurazione» dello scorso venerdì 15 (ne parleremo), tornerà al «Borelli», sempre affiancato dal ricco archivio di Sil-

vio Bonino, venerdì 29 ottobre, alle 20,30. Proporrà una serie di «interessanti racconti di vita quotidiana e curiosità della città». «Sarà un viaggio tra i ricordi e le tradizioni ripercorrendo, attraverso avvincenti aneddoti, feste, manifestazioni, commemorazioni e personaggi». Ovviamente sempre su prenotazione (in biblioteca) e con «green pass».

La Biblioteca riparte, i venerdì 22 e 29, alle 17, per giovani e giovanissimi (seindici anni), coi suoi appuntamenti «da chef», «minicorso di cucina» (pre-notare)...

AVIS, QUARTA DONAZIONE, PASSEGGIATA, POLENTATA



Sabato 16 ottobre, dopo la quarta donazione collettiva annuale mattutina, all'ospedale di Boves, per la quale vi eran posti a disposizione, da prenotare, sin ai giorni precedenti, la sezione cittadina dell'AVIS, guidata dal nuovo e giovane presidente Daniele Dutto, ha provato a riproporre, dopo la lunga interruzione «pandemica», qualche nuova iniziativa sociale. Buona è stata la partecipazione pomeridiana alla «passeggiata in compagnia» (allegra, amichevole, rilassata), complice anche giornata calda e di bel sole (vera tradizione «ottobrata»). Ottima è stata anche, sempre in una atmosfera che sembrava quella «di prima» alla «polentata avisina» (gratuita per i donatori e le loro famiglie), nello spazioso locale oratoriale rivoirese, ogni cosa con il rispetto delle norme sanitarie vigenti («green pass», prenotazione, posti limitati...)... Son «rondini che fan primavera», anche d'autunno...

Fotografie di Beppe Andreis

FONTANELLE: RIPARTONO I «SANTI CORONATI»



Le grandi frazioni bovesane (dopo Rivoira Fontanelle) provano a ripartire con qualche iniziativa per la loro manifestazione principale, storicamente, la «festa patronale»... Nella vicina Cuneo, sui confini, attiva è stata Fontanelle, a Peveragno (oltre alle iniziative, a Madonna dei Boschi, della Pro loco, che a Boves, al momento, neppure è riuscita a trovare un rinnovo del direttivo) iniziative son arrivare a San Lorenzo (popolosa) e alla Provvidenza (gruppo compatti)... A Boves qualcosa han provato a fare anche alcuni di quelle delle borgate minori, ma la situazione pandemica, con i danni sociali ed umani, ancora più che economici, par essersi innestata ad una certa «stanchezza», a «ricambi» non sempre facili, a regole sempre più difficili da seguire, già prima che arrivassero quelle sanitarie... Non è certo che, l'anno prossimo, sperando che davvero ci si sia lasciato il «COVID» alle spalle, proprio tutte le iniziative torneranno... Dopo Rivoira, con la sua esposizione, il suo «Premio Bisalta» e la sua cena, anche la Pro loco Fontanellese dei «Santi Coronati» (sempre disponibile ad aiutare il Comune in questi mesi di nuove iniziative offerte), Stefano Bosio ancora alla guida, ha fatto il possibile, dopo la «pausa» dell'anno scorso... Oltre alle cerimonie religiose (mai mancate ovunque), giù sabato 9 ottobre, domenica 10 vi è stata la benedizione e consegna delle bandiere ai nuovi massari (il «Priore» Giovanni Massa e i massari Erio Giordano e Lovera Livia han «passato le consegne», nel segno di chiaro «ringiovanimento», rispettivamente, a Davide Re, a Jacopo Pellegrino Jacopo ed Emanuele Bernardi Emanuele). Han seguito giochi popolari per bambini e la «caldarrosta». Son tornate la tradizionale presenza della musica della Banda bovesana «Silvio Pellico», «La Rumorosa», e le dimostrazioni di antichi mestieri con attrezzi d'epoca (una delle iniziative «punto di forza» del «Gruppo»). La partecipazione non è stata quella di due anni fa, ma ci vorranno ancora tempo e pazienza, soprattutto «voglia di non mollare», quello che ha sempre fatto «andare avanti» questi gruppi...

I «Coronati» son martiri cristiani dei primi secoli, del regno di Diocleziano, presentati in due agiografie diverse (come «Sinforiano, Claudio, Nicostrato e Castorio» o come «Secondo, Carpofofo, Vittorino e Severiano», scalpellini o soldati, della Pannonia, attuale Ungheria, o del Lazio). Come «Incoronati» son anche i protettori di tutti i tanti edili bovesani.

Vari bovesani son stati protagonisti, nel fine settimana tra il 15 ed il 17, alla «Fiera Nazionale del Marrone» di Cuneo, grande «ripartenza» provinciale... Ne parleremo...

In una grande manifestazione protagonisti Cecchini e Corradetti, Lorenzo Renaudo (M.C. Bisalta Drivers Cuneo) secondo in Coppa Italia

Flat Track mondiale e nazionale a Fontanelle

Nel fine settimana del 9 e 10 ottobre il tracciato TT di Boves ha ospitato l'ultima prova del mondiale di specialità e la sesta gara del campionato italiano. Francesco Cecchini ha vinto la quarta e conclusiva prova del circuito iridato, davanti a Lasse Kurvinen e Gerard Bailo Pelegrin. Il pilota romagnolo era al rientro ufficiale alle gare dopo lo spaventoso incidente occorso il 22 agosto nel prologo mondiale di Diedenbergen, nel quale aveva riportato la frattura scomposta della scapola destra. Il successo nella tappa piemontese si può definire un vero miracolo sportivo, anche per il modo in cui si è materializzato. Dopo una prima manche nella quale Cecchini ha preferito non rischiare, nelle successive uscite si è rivista la guida impeccabile e dai ritmi forsennati del sei volte vincitore della Coppa del Mondo. Nella finalissima, Cecchini ha impiegato tre giri per avere la meglio sul francese Sebastien Jeanpierre, partito davanti a tutti nella ripetizione della batteria, determinata dalla caduta di Kevin Corradetti nel primo via della manche decisiva. Il finlandese Lasse Kurvinen ha concluso in seconda posizione, che gli ha garantito il secondo titolo mondiale consecutivo.



Terzo lo spagnolo Gerard Bailo Pelegrin, sesto Kevin Corradetti, che grazie ai risultati delle prime tre gare, è salito sul secondo gradino del podio iridato, conquistando una meritata medaglia d'argento. Alle spalle del diciottenne marchigiano si è piazzato il tedesco Markus Jell, già esperto pilota nella specialità dell'ice speedway. Altri due piloti azzurri nella top ten del mondiale: Daniele Mochini ha concluso al quinto posto, Daniele Tonelli all'ottavo. L'indomani è andata in scena gara sei del campionato tricolore, con al via alcuni piloti stranieri che avevano disputato

nella giornata precedente il mondiale. Gianni Borgiotti ha centrato un tris di successi nelle manche di qualifica, battendo in due occasioni Francesco Cecchini e Kevin Corradetti. Nella finale Borgiotti prende il comando, Cecchini lo insegue ma scivola da solo a terra nell'ultima curva della seconda tornata, per questo viene squalificato. Nella seconda partenza è Corradetti ad avere il miglior spunto in partenza, con Borgiotti che inseguiva a ruota il rivale. Alla quarta tornata, nella curva che segue la chicane ad 'esse' del tracciato, Corradetti rallenta improvvisamente, Borgiotti alle sue spal-

le lo tocca e finisce a terra, l'arbitro lo squalifica dalla nuova ripetizione della manche, che vede Corradetti tagliare per primo il traguardo davanti a Marco Longhin e Matteo Boncinelli. Corradetti scavalca in classifica generale Cecchini, sabato e domenica prossimi si disputano le ultime due prove stagionali ad Agognate (NO). Nelle gare della Coppa Italia successo di Mirco Delorenzi, che ha preceduto il locale Lorenzo Renaudo (M.C. Bisalta Drivers Cuneo) e Francesco Maiolo.

Roberto Tomba

Fotografia di Michele Siciliano

LA «LEVA DEL 1958» IN GITA IN VALLE SUSA



Un gruppo di ventun persone della numerosa, ed affiatata, leva bovesana «Classe 1958», sabato 9 ottobre, ha aderito alla piacevole gita organizzata dai suoi presidenti, Antonio Cavallera e Adriana Pepino. Il programma è partito dalla visita alla Sacra di San Michele, in Valle Susa. Si tratta di uno dei maggiori monumenti medievali piemontesi ed italiani, importante abbazia con restauri ed inserti, otto-novecenteschi, di gusto neo-gotico, noto anche per aver, probabilmente, ispirato lo scrittore di origine alessandrina, Umberto Eco per il suo «Nome della rosa». Il pranzo successivo è stato al ristorante sui laghi di Avigliana. Nel pomeriggio i partecipanti hanno fatto una piacevole passeggiata naturalistica intorno a tali specchi d'acqua. Prima del rientro il gruppo ha ancora sostato a Staffarda, altra importante abbazia vicino a Saluzzo (Comune di Revello), gotico romanica, tipica architettura laterizia della Pianura Padana, per una breve visita al chiostro cistercense (pieno della tipica austerità dell'Ordine riformato da Bernardo di Chiaravalle nel XII secolo). I partecipanti tutti ringraziano i loro Presidenti per l'ottima riuscita del viaggio, caratterizzato dall'armonia, dalla serenità, dal relax, dalla convivialità, dalla cordialità e dall'amicizia (una delle «ripartenze» quando la «pandemia», con i «vaccini» ormai diffusi, sembra presentare speranze di una fine, ndr).

Laura Calcagno

È un modo per «ripartire» anche questo...



MARTEDI 26 OTTOBRE



**CENA CON BALLO
E DIRETTA TV DALLE 20,30**



**IN COMPAGNIA DI:
SONIA DE CASTELLI
PINO MILENR
LORIS GALLO
PIERO MONTANARO**

**Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN
Info e Prenotazioni 0172.713333**

DRAAGANO

Onoranze Funebri

Impresa giovane



Innovazione e tradizione da 5 anni al vostro servizio.

REPERIBILITÀ h24

BOVES

C.so Trieste 4

347 5533613

CUNEO

C.so Galileo Ferraris 7/Bis

329 7227107

BORSE DI STUDIO DELLA FONDAZIONE “SEBASTIANO GRANDIS”

L'ing. Grandis, un uomo all'avanguardia

Teresita Soracco

Sabato 16 ottobre, nel salone consiliare, sono state consegnate le borse di studio elargite dalla Fondazione Sebastiano Grandis per l'anno scolastico 2020/2021. «Questa borsa - ha affermato la presidente Anna Rizza - è legata al merito scolastico, ma non è un regalo, non è un premio, nasce invece con un altro spirito: è un modo di dire che dobbiamo sempre impegnarci a studiare bene. E' lo stesso spirito, lo stesso ragionamento che fece Sebastiano Grandis quando istituì questo lascito importante per portare avanti gli studenti bravi nei loro studi, dalle superiori sino al traguardo della laurea e magari anche oltre. Un premio all'impegno dunque, al rispetto delle regole e al rispetto degli altri per migliorare il nostro modo di vivere e quello degli altri. Questo era il pensiero dell'ingegnere Grandis che 150 anni fa col traforo del Frejus ha segnato la storia d'Italia. Il primo traforo delle Alpi è stata un'impresa grandiosa che ha lasciato una grossa eredità per gli altri e per il nostro futuro. Sono 90 anni - ha continuato Anna Rizza - che queste borse di studio vengono assegnate e speriamo di poter andare avanti a consegnarle per portare gli studenti al più alto livello di studi e contribuire al progresso della società. Quest'anno sono 20 gli studenti premiati su 25 domande presentate e l'ammontare totale del premio è di 11.200 euro. Molte sono state le conferme, tre le nuove accettate. I criteri di scelta sono sempre gli stessi: innanzi tutto la completezza delle domande e della documentazione richiesta; i due quinti del premio sono destinati agli studenti discendenti di Grandis; nell'esaminare le domande si privilegia, come già detto, chi è già borsista per portarlo avanti negli studi, sempre che ne abbia i requisiti; infine si vagliano le nuove domande e si accolgono quando è possibile. Le borse di studio sono state destinate a otto universitari e a dodici studenti delle superiori». Questi i nomi dei premiati: Pierluigi Arnelli (fisica chimica ingegneria -1000 euro), Giovanni Berardengo (economia aziendale -600 euro), Maria Laura Berardengo (liceo scienze umane -300euro), Beatrice Brignone (ingegneria gestionale -1000 euro), Lorenzo Bruni (liceo scientifico -300 euro), Cristina Cometto (pedagogia clinica -1000 euro), Maria Cometto (istituto musicale -300 euro), Niccolò Corradi (ist. tecnico commerciale -300 euro),



Stefano Ferina (liceo classico -500 euro)), Carlotta Fornasero (liceo classico -300 euro), Alice Grandis (scienze e tecniche dell'alimentazione -1000 euro), Aurora Martini (istituto tecnico commerciale -300 euro), Giulia Martini (ingegneria gestionale -1000 euro), Matteo Naccarato (itis - informatica -300 euro), Francesca Piccardoni (liceo artistico -300 euro), Emanuele Piccolo (scienze dell'alimentazione -600 euro), Giacomo Piretto (istituto alberghiero -600 euro), Alessandro Rosso itis - elettronica -300 euro), Alessandro Spampinato (ist. tecnico commerciale -300 euro), Greta Spampinato (ingegneria gestionale -1000 euro). Erano presenti alla consegna: per il Consiglio di amministrazione della Fondazione

ne Fabio Grandis e Beppe Bernardi, il segretario Francesco Sordello, l'assessore alla Scuola Anna Bodino e la dirigente dell'Istituto Comprensivo "Grandis" Luciana Ortu. Bernardi ha portato i saluti del sindaco e, riferendosi alla situazione attuale, ha ribadito quanto sia importante la conoscenza per capire dov'è la verità di fronte a tante notizie false che si trovano sui social. Fabio Grandis ha ricordato che si deve al suo illustre antenato la scoperta del martello pneumatico alimentato ad aria compressa, grande invenzione che fa di Grandis un vero ingegnere "green". Tra i meriti di Sebastiano Grandis anche l'aver allargato alle donne le borse di studio: un uomo davvero all'avanguardia!

IN BREVE

Alla scoperta del Monferrato

Il Direttivo AVIS invita i donatori ed amici simpatizzanti ad una giornata in Monferrato. Domenica 24 ottobre a Casale Monferrato con il seguente programma: ore 7, partenza con autobus granturismo da Largo Argentera; ore 7.10 sosta a Cuneo, piazza Europa, Galleria San Carlo; ore 10, arrivo a Casale Monferrato e visita del centro storico; ore 12.30 pranzo presso l'agriturismo «La Bottazza». Nel pomeriggio visita alla cantina e possibilità di acquisti presso il ristorante.

120 INSEGNANTI ALLA SCOPERTA DI MEMO4345

Visite guidate formative per i docenti della provincia

Centoventi insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado e superiore, provenienti da tutta la provincia, nell'ultimo mese hanno partecipato alle visite guidate formative per docenti a MEMO4345, il percorso multimediale storico-didattico dedicato alla Shoah inaugurato lo scorso 5 settembre a Borgo San Dalmazzo. «Desidero ringraziare i tanti docenti che hanno partecipato alle giornate di approfondimento dei contenuti di MEMO4345 e che accompagneranno le loro classi a visitare il nostro percorso storico didattico - commenta Roberta Robbione, assessore alla Cultura -. Il ruolo della scuola è fondamentale, l'alleanza culturale che si può creare come comunità è indispensabile per la crescita delle giovani generazioni. Alle ragazze e ai ragazzi affidiamo il compito di dare futuro alla memoria e a MEMO4345 di aiutarli a sviluppare un pensiero libero, consapevole e responsabile. La responsabilità di essere giusti del tempo che ci è dato vivere». Lo spazio, allestito all'interno della ex chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione, a pochi passi dalla stazione ferroviaria dalla quale partirono i convogli verso i campi di sterminio nazisti, ha potuto così farsi conoscere a un'ampia platea di docenti, in previsione delle attività e visite sul territorio per l'anno scolastico 2021/22. Gli insegnanti sono stati guidati alla conoscenza e alla riflessione sugli elementi essenziali della Shoah in Europa, approfondendo la storia dei 357 ebrei (334 stranieri, 23 italiani) deportati ad Auschwitz dal campo di concentramento attivo in città tra il settembre 1943 e il febbraio 1944. «Ho avuto il piacere di accompagnare alcuni gruppi di insegnanti molto interessati e partecipi in questa visita di esplorazione delle potenzialità didattiche di MEMO4345 - ha



detto la curatrice, Adriana Muncinelli. Mi auguro di ri-incontrarli numerosi nel corso dell'anno con le loro classi per verificarne insieme sul campo l'efficacia. «La valorizzazione didattica dei contenuti di questo luogo rappresenta una delle finalità più importanti del progetto MEMO4345 - sottolinea il direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, Gigi Garelli. Sempre di più c'è bisogno di esperienze che non solo tengano viva la memoria dei passaggi più tragici della nostra storia, ma che aiutino a comprendere i processi storici che li hanno favoriti e generati. Per questo fin dall'inizio la curatrice del percorso, Adriana Muncinelli, ha voluto strutturare i contenuti con uno sguardo speciale al mondo della scuola, affinché al termine della visita gli studenti e le studentesse uscissero non solo commossi e indignati per quanto accaduto agli Ebrei partiti di qua con destinazione Auschwitz, ma anche dotati di qualche strumento in più per conoscere e interpretare la storia». A disposizione dei gruppi scolari, su richiesta degli inse-

gnanti, due attività didattiche, da svolgersi al termine del percorso, entrambe volte a sviluppare la riflessione sulla libertà personale e sulla responsabilità che ne deriva. «Le visite guidate formative per insegnanti rappresentano un primo passo nell'ambito delle attività che MEMO4345 vuole perseguire - spiega il presidente di ATL del Cuneese, Mauro Bernardi -. Un plauso a Borgo San Dalmazzo per il merito di aver recuperato un importante pezzo della nostra storia contemporanea, arricchendo la proposta culturale della città». Il sabato e la domenica continuano intanto le aperture al pubblico con tre turni di visita guidata, alle ore 10.30, 14.30 e 16.30. La visita ha una durata di circa 90 minuti, a cui si aggiungono 30 minuti di fruizione libera dello spazio per la consultazione delle postazioni multimediali. La prenotazione può essere effettuata presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo (Tel.0171/266080 - dal mercoledì al venerdì, ore 8.30-12.30 e 14.30-17.30 / sabato e domenica ore 9.30-12.30).

NOTIZIE IN BREVE

Apertura Sala Prelievi

Giovedì 21 ottobre, dalle 8 alle 11, apre la Sala Prelievi della sede Avis di Borgo. Al fine di evitare assembramenti e nel rispetto della normativa covid-19 i donatori dovranno prenotarsi al numero 0171/642291 (centralino prenotazione dell'Ospedale di Cuneo) che organizzerà la tempistica.

Pedona, Borgo e Cuneo quale legame?

La Biblioteca Civica «Anna Frank» ospita giovedì 28 ottobre, alle ore 21, la conferenza "Pedona, Borgo e Cuneo quale legame?" a cura dell'Associazione Pedo Dalmatia. Relatore Giovanni Colcoluto, collaboratore Società degli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Per informazioni: 0171/265555.

Il CAI inaugura il Memoriale a Monte Croce

Domenica 24 ottobre inaugurazione del Memoriale in ricordo di tutti i soci del CAI di Borgo «andati avanti». L'installazione ideata dall'architetto Cavedal, realizzata con la preziosa collaborazione di alcune aziende artigiane locali, è stata posizionata dai soci del CAI in località monte Croce, sopra S. Antonio Aradolo. L'appuntamento, rimandato più volte a causa della pandemia, vuole essere un'occasione di ritrovo tra amici nel ricordo di chi, purtroppo, non è più con noi sui sentieri della vita. In programma: ore 9, Santa Messa nella Chiesa di San Dalmazzo. Al termine, salita a piedi alla cima di monte Croce in circa un'ora, (per chi preferisce, salita in auto fino a Tetto Pilone). Ore 11 circa, inaugurazione ufficiale del Memoriale. A seguire pranzo al sacco a Tetto Pilone, con aperitivo offerto dal CAI e allietato da un intrattenimento musicale. Info: Carlo 329/0178846; Franco 328/2126215; Gianni 347/5551374

PRANZO SOCIALE DEL GRUPPO PENSIONATI BERTELLO



Mercoledì 13 ottobre, il Gruppo Pensionati Bertello, guidato dalla presidente Anna Bodino, si è riunito dopo due anni di mancati appuntamenti a causa del covid. Più di quaranta persone erano presenti alla Messa, officiata dal parroco don Michele Sanmartino, nella cappella della Madonna della Neve di Beguda. E' seguito il pranzo sociale al ristorante Belsito. Una serena giornata in allegria, nella speranza di un ritorno alla normalità.

UN PERCORSO TRACCIATO QUALCHE ANNO FA

Il T.C. Pedona sbanca i Provinciali

Sabato 2 ottobre si sono svolte sui campi del T.C. Pedona a Borgo San Dalmazzo le finali dei campionati provinciali di tennis di 3' e 4' categoria maschile. Se c'era ancora bisogno di una prova sull'ottimo stato di salute del tennis borgarino questa ci è stata fornita proprio in occasione dei campionati: le due finali sono state vinte entrambe da due atleti tesserati per il circolo locale: Francesco Graglia (4' categoria) e Lorenzo Delfino (3' categoria, ma con già i punti per il passaggio in 2' categoria). Graglia si è im-



posto al terzo set sul coriaceo Giuseppe Vucusa del T.Club Carassone al termine di una partita combattuta ed emozionante. Delfino ha vinto la finale di 3'

categoria con il punteggio di 6-2 6-1 su Giovanni Durando del Tennis Park di Cuneo. I vincitori sono anche compagni di squadra nel campionato D2 e

quest'anno hanno contribuito alla promozione in D1 del team allenato dalla nuova scuola Tennis Warriors nata quest'anno proprio nel circolo di Borgo San Dalmazzo. Hanno contribuito all'ottima organizzazione Chiara Bottero, direttrice del torneo ed il giudice arbitro Tanaceto di Boves. Al T.C. Pedona i dirigenti interpellati sostengono che questi risultati sono solo l'inizio di un percorso che è stato tracciato qualche anno fa e che ha subito una breve interruzione a causa della pandemia.

Consiglio comunale beinettense il 12 ottobre tranquillo come sempre, tra tanti progetti. «guardare al futuro», e, finalmente, soldi per finanziare...

Perplessità sul «Consorzio Socio Assistenziale»

Adriano Toselli

La seduta pubblica del Consiglio comunale beinettense è stata convocata la sera di martedì 12 ottobre, sessione straordinaria, con centrali nell'ordine del giorno la ratifica delle deliberazioni di Giunta 106 del 1° settembre e 121 del 6 ottobre. Al Consiglio è stato anche presentato il «Documento Unico di Programmazione (DUP)», aggiornato, 2022/2024. In approvazione è anche stata portata la «Convenzione per la costituzione del "Servizio Europa Interventi Strategici per la Provincia di Cuneo" - SEIS», utile per la partecipazione a «bandi». Come sempre si è terminato con le «varie ed eventuali», ovvero le risposte ai quesiti proposti dai Consiglieri. È stata seduta tranquilla come sempre, pur con qualche Consigliere (come Marco Lucchino, ex capogruppo di minoranza, sempre attento ai «costi», e Silvio Costamagna, rappresentante di Colombero) che han puntualizzato loro «posizioni»... Era «seduta» aperta al pubblico, in questo momento nel quale par di intravedere, tra i vaccini, una via di uscita dalla «pandemia», ma la presenza di spettatori e giornalisti era ridotta assolutamente al minimo... Scrupolosamente il Sindaco informa sempre sulle «Giunte», prima ancora di presentare il discorso in Assemblea consigliare. In quella del 6 ottobre, con lui assente, in quanto partecipante alla riunione



del Consorzio Socio Assistenziale, si son destinati 31.000 euro in più, arrivati da oneri (soprattutto di «costruzioni»), dedicandoli a piazze e strade, alla viabilità. 11.000 euro son andati al progetto di Via Stazione, 20.000 ad «integrazione» asfaltature (in corso). Due contributi son stati destinati alla Protezione Civile, uno, di 1.600 euro, è quello ordinario annuale, altro, «tardivo», di 800 euro, è stato per le spese del «Punto vaccinale»... In Via Stazione si è approvato il progetto esecutivo (partito da tempo) e ci si avvicina alla «cantierizzazione». Nel milione di euro arrivato di contributo statale (Ministero Interno) 75.000 son per tale strada, facendo arrivare il totale a 123.800 euro. È previsto allargamento, adeguamento al nuovo quartiere residenziale «San Bernardo», con marciapiede ed illuminazione, segnaletica, due corsie, muretto di contenimento lungo la ferrovia... Il primo lotto si spera di

realizzarlo già nell'anno corrente, di «messa in sicurezza» (incluso intervento definitivo su pericoloso «buco nel canale», «apertura», rifacimento e scolo adeguato), per 19.000 euro. Approvata è stata anche la variante tecnica di «messa in sicurezza» di Villaggio Colombero (prosecuzione lavori primaverili), con «intubamento» della seconda parte del «canale», quella in collegamento col Piazzale, prologo alla pista ciclopedonale (il tutto a «costo zero» per il Comune, con i 60.000 euro risparmiati)... Il «libro dei sogni» degli Amministratori che è il «DUP», in «grandi progetti» da portare avanti non necessariamente nel breve periodo, immaginare un futuro sviluppo... A volte qualche «sogno» si realizza, di questi tempi anche un po' più del solito, visto che di soldi, tra contributi vari, ne girano... È stato infatti premesso che altro «aggiornamento» dovrà arrivare a breve, con cifre (tutte

sopra i 100.000 euro, abbondantemente) in costante crescita (dopo anni in cui non si riusciva a «spender niente»...)... I progetti sono quelli soliti, tratteggiati negli ultimi anni, di «continuità amministrativa»: i plessi scolastici (elementari e medie), gli alvei, la pista ciclopedonale «Cuneo Valle Pesio» (tratto Cuneo-Beinette, passante per Colombero), il «Centro Arcobaleno», Via Cuneo (150.000), la Bocciofila, Via Stazione... Soddisfatto è parso il vicesindaco ed assessore Bruno

Bertone... È stata ricordata la cura per l'organico comunale di questi ultimi mesi, il concorso per un vigile ad ottobre... Di interesse è stata anticipazione finale di Lorenzo Busciglio riguardo a punto del prossimo Consiglio: le perplessità sull'aumento dei costi per la partecipazione al «Consorzio Socio Assistenziale» (di cui Beinette ed altri paesi «della pianura» son fondatori), già fatte trapelare nella riunione dell'Ente (che ha deliberato a maggioranza)... Stretta è la collaborazione, tanti i «servizi alla persona», ma le spese crescono (anche per la gestione delle «Case di Riposo»)... Si chiedono servizi uguali per tutti... Il consigliere Costamagna di Colombero ha ricordato la richiesta di rotonda e di attenzione al «passaggio pedonale» che collega i lati beinettense e peveragnese del «villaggio», ipotizzando (oltre a «dosso») anche «semaforo»... Molti i dubbi palesati da Busciglio su questa ultima soluzione, temendo ingorghi nella trafficatissima strada...

NOTIZIE IN BREVE



Una complessa viabilità...
A dimostrare come sia pericolosa la, trafficata, strada tra Cuneo e Mondovì, i Vigili del Fuoco cuneesi hanno segnalato, nella mattina di lunedì 18, proprio nel tratto di Colombero, uno spettacolare incidente (solo con ferite lievi). Per lavori, la circolazione è stata limitata sia in Via Martiri che in Via Riffredo...

Castagnata in oratorio beinettense
Domenica 24 ottobre ritorna la «Castagnata», «Un pomeriggio di divertimento in compagnia», in oratorio, a cura dei sempre attivi «Animatori». L'appuntamento è dalle 14,15, nel campetto parrocchiale con tanti giochi per bambini e ragazzi delle elementari e delle medie. Alle 16,30 seguirà una merenda a base di caldarroste («mundai»), the e «vin brulè». Per rispettare le vigenti normative sulla perdurante «emergenza sanitaria COVID» non sarà possibile consumare, come da tradizione, i dolci preparati dalle mamme.

SABATO 23

Gita sulle colline bovesane

Nella bacheca del Gruppo CAI (Club Alpino) beinettense si annuncia una gita, far «due passi», sulla collina bovesana, sabato 23 ottobre, con partenza alle 9, in Piazza della chiesa (Umberto I), percorso di quindici chilometri e dislivello di circa cinquecento metri («sorpresa finale»). Le prenotazioni sono da Dario Peano (334.2637002), Andrea Forneris (380.5333930) e Silvia Bussetti (340.6008464).



Estetica Dentale



Direttore Sanitario Manuela Cairà. Iscrizione all'ordine dei medici di Cuneo N°553

Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018

Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Presentazione della prossima edizione tenuta al Teatro di Cuneo, dopo un'intensa estate di cambiamenti sociali e visite ad altri «festival»

«AmiCorti»: nuova associazione e programma 2022

C'è chi «riparte», nell'autunno di «vaccini e green pass», timidamente o meno (sempre di meno)... Ma c'è anche chi «in pandemia» è riuscito a mai fermarsi... Tra questi ultimi è, certo, il filmfestival peveragnese «AmiCorti», che, addirittura, non ha frenato in nulla la sua crescita, proseguendo senza sosta e senza tregua... Archiviata, a giugno, una, trionfale, «terza edizione», la direttrice artistica Nrita Rossi non ha atteso un attimo a pensare al 2022... Lei ed il presidente Patrick Beraudo hanno girato festival italiani, per conoscere e farsi conoscere, imparare («Abbiamo visto tanti film...»)... Già a luglio si era deciso un cambio nella Associazione organizzatrice, per crearne una più robusta, adatta a sobbarcarsi in grande peso, allargata... Tutti i progetti sono stati presentati a Cuneo, al Teatro Toselli, nella mattina di lunedì 20 settembre... (ATos)

Luglio: si «riparte», al «Giffoni Film Festival»
Nrita Rossi è stata, a fine luglio, in visita a Giffoni Valle Piana, in provincia di Salerno, per il «Giffoni Film Festival», dedicato a bambini e ai ragazzi, quest'anno giunto alla cinquantesima edizione, intitolata «#Giffoni50Plus», con circa tremila ragazzi e ragazze in veste di giurati (e molti altri «online»). La «Direttrice Artistica» peveragnese ha incontrato Claudio Gubitosi, suo «collega» del «Giffoni», e tutti gli altri presenti alla manifestazione. Riflette: «Il «Giffoni» è una meravigliosa realtà che aiuta i giovani, e che si rivolge proprio a loro. Come «AmiCorti International Film Festival», condividiamo questa stessa visione. Credo sia molto importante instaurare rapporti e collaborazioni con diverse realtà cinematografiche, per crescere e lavorare insieme, e soprattutto per diffondere ovunque la cultura del cinema!».

Settembre: a Venezia, per «Ennio» e Gisella Marengo
È stato proiettato venerdì 10 settembre, fuori concorso, alla settantottesima Mostra del Cinema di Venezia «Ennio», il documentario su Ennio Morricone, scritto e diretto da Giuseppe Tornatore, coprodotto dalla produttrice internazionale Gisella Marengo, che è stata Presidente di Giuria durante la seconda edizione dell'AmiCorti, mentre dalla scorsa, è diventata Presidente Onorario. Narra la storia del grandissimo compositore e musicista, racchiude testimonianze, interviste a diversi artisti e registi che hanno lavorato con lui, come Hans Zimmer, Quentin Tarantino, Bernardo Bertolucci e molti altri. Il trailer di «Ennio» era stato proiettato a Peveragno, lo scorso giugno, in occasione della terza edizione dell'AmiCorti International Film Festival. Presente alla proiezione al Lido di Venezia era anche il di-



rettore artistico AIFF, Nrita Rossi. «È stato meraviglioso partecipare. È un film toccante e unico, che racconta il mito di Morricone. Rinnovo i miei più sinceri complimenti a tutti quelli che hanno lavorato all'opera, al regista Tornatore e al nostro Presidente Onorario!».

Conferenza sugli «orizzonti 2022»
Il mattino del 20 settembre, al Teatro Toselli di Cuneo, vero «Salotto buono» del capoluogo provinciale, è stata l'occasione per la presentazione della quarta edizione con il lancio del nuovo bando di partecipazione (<https://filmfreeway.com/AmiCorti-FilmFestival-1>), le anteprime sulla giuria internazionale e il ricco programma. È stata anche il momento per il Presidente Nrita Rossi di festeggiare la neonata Associazione AmiCorti International Film Festival (<https://www.amicorti.net/>) che «si prefigge di proiettare il Cinema al centro della valorizzazione del territorio. Una chiave di lettura raffinata, per muovere un sempre più nutrito pubblico di cine-viaggiatori e location seekers, alla ricerca di personaggi famosi, ambientazioni di film o fiction». «Si rinnova la collaborazione tra «AmiCorti IFF» e le scuole con i progetti «AmiCorti a Scuola» che vedono gli studenti diventare registi, sceneggiatori, attori, cameraman, montatori, tecnici audio...»... Ottima e di livello è stata la partecipazione (il cinema continua ad affascinare a tutte le

età), con interventi della professoressa Montemurro, dell'assessore Clerico, del professor Tardivo, dell'assessore Collidà, del dottor Bernardi, della dottoressa Salvestrin, di Roberto Dalmasso... «Il presidente, evidentemente emozionato, ha voluto rassicurare i presenti, «l'apertura del festival sarà il 13 giugno e la serata finale il 18, entrambi i momenti rimarranno a Peveragno, cuore e location del festival». Ma AmiCorti IFF sarà anche itinerante, nelle altre date, in tutta la provincia di Cuneo e nel capoluogo piemontese, al «Museo del Cinema»... Approfondiremo...

Apertura e chiusura delle iscrizioni
L'iscrizione dei film alla selezione si è aperta il 25 settembre e si chiuderà il prossimo 15 marzo. Per le opere «AmiCorti Live» il termine ultimo per l'iscrizione è fissato invece il 10 febbraio (per informazioni e-mail amicorti@gmail.com, telefoni 348.8140888, 331.3749440 e 340.3239581, sito web www.amicorti.net, anche su FB).

Momento per i giovani al «Teatro Monviso», «cineforum»
Nel pomeriggio di mercoledì 22 settembre, al Cinema Monviso di Cuneo, è stata organizzata una mini rassegna di cortometraggi. Con il patrocinio del Comune di Cuneo, «AmiCorti», da sempre vicino ai giovani, ha presentato in anteprima il cortometraggio «A prima vista» realizzato dagli alunni dell'Istituto Edmondo De Amicis di Cuneo nel pro-

getto «AmiCorti a Scuola». All'interno del P.C.T.O. (ex alternanza scuola lavoro), lo staff di AmiCorti, ha consentito di avvicinare i più giovani alla «settimana arte», attraverso l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di un piccolo cortometraggio. Nell'occasione è stato anche presentato il trailer del cortometraggio «2 febbraio 1945», coordinato dai giovanissimi Filippo Ariaudo e Filippo Gerbaudo che racconta l'eccidio della frazione cuneese di San Benigno. Ospiti speciali, ad assistere alle proiezioni, sono stati, oltre alle Istituzioni, rappresentate dall'assessora alla cultura e pari opportunità Cristina Clerico e assessora alle politiche giovanili Franca Giordano e alla «Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo», rappresentata da Enrico Collidà, la produttrice cinematografica italo-americana Gisella Marengo, la sceneggiatrice italiana Tiziana Martini e l'attore di teatro, cinema e serie televisive Luigi Di Fiore. Un regalo speciale è stato portato per i ragazzi da Tiziana Martini, il cortometraggio di cui lei è regista e sceneggiatrice, dal nome «E' stato solo un click», che racconta il disagio mentale di una madre in seguito ad un trauma affettivo. Al termine della rassegna ai ragazzi è stata stimolata una riflessione e un dibattito confrontandosi con chi nel cinema lavora. Gli ospiti si sono messi a disposizione e ognuno per la propria parte ha risposto alle domande dei ragazzi.



NOTIZIE IN BREVE

Pericoli incendi che continua

La «Squadra AIB (Anti Incendi Boschivi) di Peveragno» sul locale sito facebook seguitissimo, ricorda che il pericolo di «incendi boschivi», perdurante la siccità ed il bel tempo, non è certo superato. Ricordano il divieto regionale di «abbruciamento di materiale vegetale» sin al 15 aprile...

Unione dei Comuni: dimissioni «sospese»

Il sindacato di riferimento dalla Dirigente della «Unione dei Comuni» si è, ovviamente, schierato a fianco della sua iscritta, attaccata dalla Giunta (formata dai vari Sindaci, guidata da quello peveragnese), sin alla minaccia di dimissioni per «protesta» nei suoi confronti... Si fa notare, da una parte, come le «dimissioni» sian rimaste «sulla carta» e come la lavoratrice abbia avuto ruolo da «capro espiatorio»... Dalla situazione par di capire che si cerca soluzione (la più probabile un trasferimento della interessata ad altro Ente, tipo la Regione), si sia avuta disponibilità dal Prefetto... Son situazioni già viste, in cui la «separazione» diventa «contestuale», auspicata da entrambe le parti, «liberatoria» per tutti...

Consiglio comunale mercoledì 20

La sera di mercoledì 20 è stato convocato il Consiglio comunale peveragnese, ancora «on line», in perdurante emergenza sanitaria (su «Youtube» del Comune). All'ordine del giorno erano, oltre a variazioni al bilancio dettate da delibere di Giunta, due interpellanze della opposizione: sulle palestre di Regione Miclèt ed il loro utilizzo e sul «mancato approvvigionamento di acqua potabile del pozzo artesiano della ex Sipag Bisalta S.p.A...» «SiAMO Peveragno» su questo ultimo tema spiega. «Forse non tutti sanno che nell'area dell'ex Sipag Bisalta, in Via Beinette, c'è un pozzo artesiano collegato all'acquedotto con una portata che poteva arrivare a quattordici litri al secondo, cinquanta metri cubi all'ora. Abbiamo scritto poteva, perché ci risulta che da luglio 2018 non sia stato più utilizzato per integrare la portata della rete idrica di Peveragno. Fino a quella data c'era infatti in vigore una convenzione stipulata tra il Comune e la SIPAG che consentiva il pompaggio e l'immissione in acquedotto, convenzione che però non è stata rinnovata, né con tale Società né con la nuova proprietà che è subentrata. Visto cosa è successo in questi mesi di perdurante siccità, la necessità di ricorrere a ordinanza per limitare i consumi, i continui rifornimenti tramite autobotte, alcune aree del paese rimaste senza erogazione, non riusciamo a capire come mai il pozzo non sia stato più utilizzato. E' stato quindi deciso di chiedere informazioni in merito, e poiché riteniamo che l'argomento sia estremamente importante e di interesse per tutta la collettività, le abbiamo richieste tramite interpellanza, da discutersi pubblicamente nel prossimo Consiglio. Abbiamo anche chiesto delucidazioni in merito all'indennizzo che veniva pagato alla Sipag per il prelievo dell'acqua, perché da una prima analisi sembrerebbe che il cittadino pagasse una prima volta l'acqua prelevata (l'indennizzo pagato dal Comune con soldi pubblici) per poi ripagarla nuovamente in bolletta».

Saran tolte le «antenne» da San Giorgio

Vari peveragnesi hanno raccolto con molta soddisfazione la decisione comunale (annunciata sul settimanale diocesano cuneese, fonte sempre affidabilissima) di togliere le antenne dal tetto della chiesa sulla collina di San Giorgio (spostandole in altra collocazione sulla stessa altura)... Si ricorda che perplessità erano venute anche dal fatto che la cappella, come si era scoperto tardivamente, non fosse proprietà comunale ma bene ecclesiastico... Tripudio arriva per la sconfitta del «drago antennuto», che si era «posato» su un bene «artistico e paesaggistico, patrimonio di tutta la Comunità»...



CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Aumenta la percentuale di famiglie con credito attivo

Il 35% circa dei cittadini maggiorenni ha sottoscritto almeno un contratto di mutuo o un finanziamento personale o finalizzato, in crescita del 4% rispetto allo scorso anno, nonostante la crisi dei consumi provocata dalla pandemia. Nel contempo, anche grazie alle moratorie avviate a Marzo dello scorso anno che hanno consentito il congelamento delle rate, il tasso di default delle famiglie indebitate è calato ai minimi storici. Un vantaggio che però a breve dovrà misurarsi con il graduale esaurimento dei benefici reddituali a e lo stop alle sospensioni ammesse. Il tasso di insolvenza sui crediti alle famiglie ha rilevato un progressivo calo dall'inizio della pandemia arrivando a toccare l'1% rispetto a quasi il 2% registrato 18 mesi fa. L'importo medio della rata pagata mensilmente ammonta a 300 euro circa (il 10% circa in meno rispetto a cinque anni fa), mentre il debito residuo risulta pari a 29.000 euro circa, in deciso calo rispetto agli anni scorsi. La maggior sostenibili-

tà del debito è correlata al ribasso dei tassi di interesse e all'orientamento a preferire piani di rimborso più lunghi rispetto a qualche anno fa. Cresce la domanda di prestiti finalizzati mentre sull'indebitamento globale delle famiglie pesano meno i mutui, che corrispondono a circa il 25% dei finanziamenti in essere. La pandemia ha indubbiamente influenzato i progetti di spesa ma la ripresa economica avviata, i bassi tassi di interesse e la notevole sostenibilità degli impegni in essere attenueranno le tensioni finanziarie. Nelle prossime settimane occorrerà invece verificare l'impatto sulla qualità del credito del graduale esaurimento delle misure di sostegno. Dei finanziamenti a carico delle famiglie congelati a Marzo 2020 solo poco più del 20% è ancora attualmente sospeso; riprenderanno il pagamento delle rate mano che giungeranno a termine i



periodi di moratoria concessi. A fine anno inoltre scadrà l'opportunità di aderire al Fondo Gasparrini per sospendere le rate dei mutui prima casa. L'unico mezzo ancora attivo per avere accesso alle moratorie consiste nella possibilità di accordarsi direttamente con la banca per una rinegoziazione del mutuo anche se alcune direttive che ne avevano allargato i requisiti di accesso scadranno a fine anno. Attualmente ad essere congelato è il 2% circa dei finanziamenti in essere rivolti ai privati consumatori. A fine anno 2021 l'incidenza era invece intorno al 5%. Le moratorie sui mutui immobiliari sono invece calate

al 3% circa dei contratti contro un 9% circa registrato lo scorso anno. Continuano infine a calare i tassi dei prestiti personali; la riduzione del costo dei prestiti si riferisce soprattutto gli importi più elevati dove il risparmio diventa più interessante. La tendenza, comunque, è generale

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Registri Iva precompilati

Ho letto sui giornali dei registri Iva precompilati dall'Amministrazione finanziaria. Vorrei sapere come si accede e quali sono i vantaggi.

«Dal 13 settembre l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibili le bozze dei registri Iva del terzo trimestre 2021 precompilate con i dati provenienti dalle fatture elettroniche, dalle comunicazioni delle operazioni transfrontaliere, nonché dai corrispettivi acquisiti telematicamente. In questa prima fase sperimentale (2021 e 2022), i destinatari saranno solo i contribuenti Iva residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale dell'Iva per opzione. Sono esclusi dal periodo di prova alcune categorie di soggetti, come quelli che operano in particolari settori di attività o per i quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva, ad esempio, editoria, vendita di beni usati, agenzie di viaggio. Per consultare i registri precompilati si può accedere, direttamente o tramite un intermediario delegato, all'interno dell'area riservata "Fatture e Corrispettivi" del sito dell'Agenzia, utilizzando l'applicativo web dedicato. L'accesso è consentito con Spid, Carta di identità elettronica (Cie), Carta nazionale dei servizi (Cns) o con credenziali Entratel o Fisconline. All'interno del portale ogni contribuente può visualizzare, convalidare oppure modificare i dati per aggiungere informazioni ulteriori rispetto a quelle previste. Per chi convalida i registri il vantaggio è immediato: i dati sono memorizzati dall'Agenzia e per quel trimestre il contribuente è esonerato dalla tenuta dei registri. Dal 6 novembre per chi utilizzerà i registri Iva precompilati verrà elaborata anche la comunicazione delle liquidazioni periodiche (Lipe) per il trimestre di riferimento. Inoltre, chi convaliderà i registri per tutti i trimestri del prossimo anno troverà dal 2023 anche la dichiarazione annuale Iva già predisposta».



CNA IMPRESE CUNEO

Bonus Regione Piemonte: Una Tantum a discoteche e attività commerciali

Via libera dalle ore 12.00 di giovedì 14 ottobre e fino alle ore 12.00 del 26 ottobre 2021 alla presentazione online delle domande per ottenere i bonus una tantum finalizzati a sostenere la ripresa delle attività. Destinatari dei bonus saranno:

- gestori delle discoteche (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 93.29, 93.29.1, 93.29.10).
- negozi di abbigliamento al dettaglio (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 47.7, 47.71, 47.71.1, 47.71.10).
- negozi di noleggio di articoli sportivi (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 77.21, 77.21.0, 77.21.09).
- guide alpine e accompa-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

gnatori naturalistici (limitatamente ai soli codici Ateco primario o prevalente 93.19.92). I gestori delle discoteche, per accedere al risarcimen-

to, dovranno allegare la licenza all'interno della quale è indicata la capienza del locale aggiornata al 1° marzo 2020: saranno erogati 2.500 euro per quelli fino a 99 persone; 5.500 euro da 100 a 199; 7.500 euro da 200 a 699. Per i locali con capienza superiore a 700 persone si arriva a 9.500 euro. I negozi di noleggio di articoli sportivi e di abbigliamento al dettaglio riscuoteranno 2.000 euro (sempre una tantum), mentre alle guide alpine e agli accompagnatori naturalistici saranno assegnati 1.000 euro. Le richieste dovranno essere inoltrate telematicamente su piattaforma Sistema Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandipor-fesr-2014-2020-finanziamenti-domande>). Per accedere al sistema e comunicare l'IBAN su cui si



moneta.it/catalogo/bandipor-fesr-2014-2020-finanziamenti-domande). Per accedere al sistema e comunicare l'IBAN su cui si

desidera venga accreditato il Bonus, che verrà accreditato entro un massimo di 3 giorni dall'invio dei dati attraverso la piattaforma, è

necessario essere muniti di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale: •SPID-Sistema Pubblico di Identità Digitale: nel

caso non lo avessi puoi attivarlo consultando il sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-sp> (SCELTA CONSIGLIATA se non si hanno altre credenziali di autenticazione digitale). •Carta di Identità Elettronica (CIE). •Certificato digitale in formato Carta Nazionale Servizi -CNS con lettore di smartcard collegato al proprio personale computer. NB. Nel caso di difficoltà a ottenere una delle credenziali di autenticazione digitale sopracitate, è possibile chiedere un supporto ai servizi di assistenza fiscale (es. associazioni di categoria) o professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro...), utilizzando il modulo allegato alla PEC.



Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carri
Banca aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Vicina e Solida come la fiducia dei nostri Soci



La Banca delle Famiglie e delle Aziende del nostro territorio

NUOVO ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA E INTESA SANPAOLO

150 miliardi
per la crescita
su competitività
innovazione
e sostenibilità

Carlo Bonomi, presidente di Confindustria e Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo, hanno firmato lunedì 18 ottobre il nuovo Accordo per la crescita delle imprese italiane. Il nuovo percorso congiunto “Competitività, Innovazione, Sostenibilità” metterà a disposizione delle imprese italiane 150 miliardi di euro per promuovere l'evoluzione del sistema produttivo su questi tre driver fondamentali per la crescita e in coerenza con il PNRR.

Digitalizzazione e innovazione, rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale, potenziamento delle filiere, sostenibilità sono al centro dell'Accordo siglato da Intesa Sanpaolo e Confindustria per le imprese. In una logica di superamento delle misure straordinarie adottate nel corso della pandemia, Intesa Sanpaolo ha previsto diversi strumenti per favorire la transizione verso soluzioni ordinarie di credito a supporto della liquidità delle imprese e a sostegno del loro equilibrio finanziario.



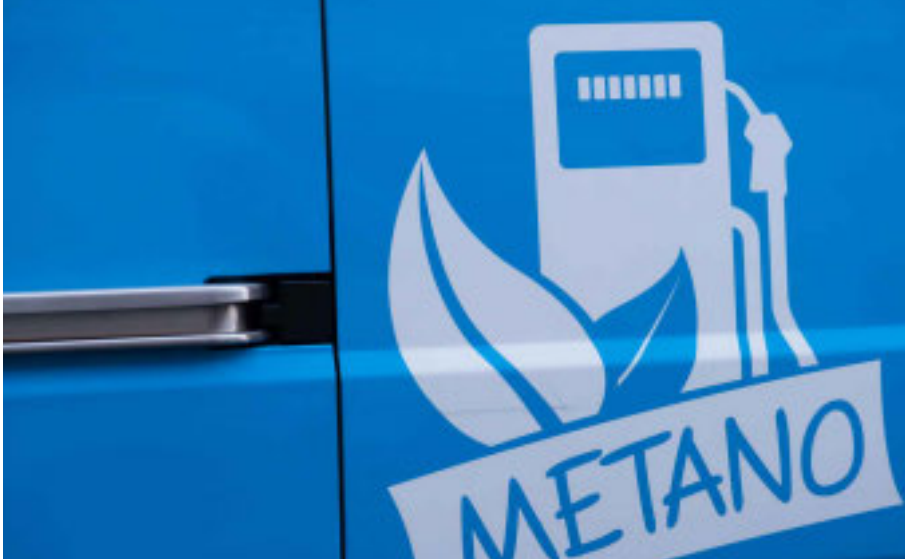
DA SINISTRA: Carlo Messina CEO e consigliere delegato di Isp con Carlo Bonomi, presidente Confindustria

A RISCHIO INTERI COMPARTI IMPRENDITORIALI

Confartigianato Cuneo lancia l'allarme per il raddoppio del prezzo del metano

CUNEO. venerdì scorso in sole 24 ore il prezzo del metano per autotrazione è raddoppiato, tarandosi oltre i 2 euro al kg, mentre gpl benzina e diesel risultano in costante rialzo sul prezzo raccomandato. La scure degli aumenti energetici questa volta ha colpito duro e rischia di mettere ko il nostro intero sistema imprenditoriale. A sconcertare di più è l'impennata del costo del gas: un effetto generalizzato che nella ripartenza post Covid sta gravando pesantemente sulle nostre tasche e sulle bollette. I dati emergono da un'analisi dei movimenti delle compagnie e del quadro dei prezzi praticati sul territorio. Per il metano si parla di un raddoppio del costo nel giro di una sola giornata: la causa starebbe nell'aumento dei prezzi di contratto per il mese di ottobre.

Tra le altre motivazioni del repentino rincaro, la scarsa programmazione nell'approvvigionamento dei carburanti con un basso livello di stoccaggio dei siti, l'aumentata richiesta di energia a seguito della ripresa economica asiatica, i tagli consistenti di fornitura all'Europa da parte della Russia motivati da lavori di manutenzione e l'escalation inarrestabile dei prezzi delle materie prime. «La situazione è molto critica - sottolinea **Claudio Piazza** rappresentante nazionale per il settore Gpl e metano per autotrazione di Confartigianato - e sta rischiando di mettere in ginocchio un settore di eccellenza per il nostro Paese, che presenta enormi opportunità di decarbonizzazione. A livello del nostro Sistema associativo nazionale ci siamo immediatamente attivati con i ministeri competenti chiedendo interventi immediati per sollecitare la calmierazione dei prezzi. Si sta correndo il rischio di vanificare gli ingenti sforzi fatti dal Governo nel sostenere lo sviluppo del biometano per autotrazione attraverso i fondi del PNRR». «A fronte dei forti e repentini rincari che vanno a creare gravi danni ad imprese ed utenti - commenta **Michele Quaglia** referente nazionale della meccatronica di Confartigianato - sorge spontanea una domanda: quale sa-



Presidente Luca Crosetto: “Si tratta di un'emergenza gravissima che rischia di travolgere l'intero settore dei trasporti su strada”

rebbe dunque l'obiettivo della tanto evocata transizione energetica? Prima ci invitano a sostenere i combustibili alternativi, poi ci impongono prezzi insostenibili, con aumenti pesanti dalla sera alla mattina. Mi sembra si stia

generando solo tanta confusione, mentre scarseggia invece una corretta programmazione a livello nazionale». «Si tratta di un'emergenza gravissima - aggiunge **Luca Crosetto** presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - che rischia di travolgere l'intero settore dei trasporti su strada, con gravi ripercussioni per le aziende del settore che operano nell'ottica della tutela ambientale e sui cittadini/utenti che hanno scelto questo carburante per avere anche un risparmio economico. A tal proposito, la nostra Associazione si sta adoperando con tutti i mezzi a disposizione per ottenere risposte chiare in tempi brevi. Le nostre imprese hanno urgente necessità di regole certe e maggiore stabilità per poter avviare una vera ripartenza».

UNICREDIT NORD-OVEST

Diversi cuneesi entrano nel board territoriale dell'istituto di credito

TORINO. Si è insediato martedì 19 ottobre il nuovo Advisory Board Territoriale Nord Ovest di UniCredit, composto da 15 membri. E' presieduto da Patrizia Paglia, CEO Iltar-Italbox e Presidente Confindustria Canavese, e Beppe Costa, Presidente e AD di Costa Edutainment ne è il VicePresidente. «Il 15 luglio - spiega Niccolò Ubertalli, Responsabile di UniCredit Italia - il Gruppo ha annunciato una nuova fase del suo processo di semplificazione grazie alla quale l'Italia è diventata una geografia autonoma e dotata di pieni poteri, accanto a Germania, Europa Centrale ed Europa dell'Est. Questa decisione mostra quanto per noi siano importanti le nostre radici e questo Paese. Gli Advisory Board ci aiuteranno a rendere ancora più saldo questo legame e saranno un valido supporto per elaborare nuove strategie necessarie per la ripartenza». Gli Advisory Board Territoriali sono organismi consultivi nati con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza dei singoli territori, dei settori rilevanti e delle tematiche sociali locali, fornendo un contributo positivo allo sviluppo del business nelle aree di loro competenza. Gli AdB rappresenteranno dunque uno strumento di confronto sulle dinamiche nazionali e territoriali, un laboratorio nel quale sperimentare progettualità condivise tra la Banca e i rappresentanti del Paese, contribuiranno allo sviluppo sostenibile del business e dei territori offrendo infine supporto alla definizione dei piani di sviluppo

territoriale della Banca. **I componenti del nuovo Advisory Board Territoriale Nord Ovest di UniCredit sono:** Patrizia Paglia, CEO Iltar-Italbox e Presidente Confindustria Canavese; Beppe Costa, Presidente e Amministratore Delegato Costa Edutainment S.p.A.; Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova; Enrico Botte, Amministratore Delegato FOS S.p.A.; Cristina Di Bari, CEO Trasma SpA e VicePresidente Fondazione Cottino; Chiara Ercole, Amministratore Delegato Saclà S.p.A.; Dario Gallina, Amministratore Delegato Dott. Gallina Srl e Presidente Camera di Commercio di Torino; **Valter Lannutti, CEO Lannutti Group; Massimo Martinelli, Notaio in Cuneo;** Giancarlo Rocchietti, Presidente Club degli Investitori; Guido Saracco, Rettore Politecnico di Torino; Anna Sertorio, CEO Podere ai Valloni Srl; **Giuseppe Tardivo, Professore onorario di Economia e Gestione delle Imprese Università di Torino e membro del Consiglio di indirizzo Fonda-**



zione CRT; Daniele Vaccarino, Presidente CNA Nazionale, Presidente INFOCERT S.p.A.; Luisa Vuillermoz, Direttore della Fondazione Gran Paradiso. I componenti dell'Advisory Board Nazionale e quelli degli Advisory Board Territoriali sono stati scelti fra eminenti esponenti del mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico o rappresentanti di specifiche realtà locali italiane nonché che godono di indiscutibile reputazione in ambito economico, a livello nazionale e territoriale; rappresentanti qualificati delle associazioni imprenditoriali e di categoria; rappresentanti delle Autonomie Funzionali, esponenti dell'associazionismo e del volontariato nonché opinion leader ed esponenti del mondo della cultura.

NOTIZIE IN BREVE

Metà dei datori di lavoro di badanti e baby sytter chiedono aiuti economici

I dati derivano da un'indagine Fidaldo-Irs sul lavoro domestico presentata oggi. La titolare del Welfare della Giunta regionale ha voluto far sentire la vicinanza dell'Ente, esporre le misure già messe in campo e rilanciare, auspicando una sempre maggiore interlocuzione con le associazioni che rappresentano le famiglie. «Per meglio comprendere e, di conseguenza, rispondere ai bisogni effettivi di cura» Mediamente oltre il 91% dei datori di lavoro domestico si affida al passaparola o alle conoscenze personali per assumere colf, badanti e baby sitter. E se generalmente prevale la soddisfazione per la scelta dei propri collaboratori (8, in una scala da 1 a 10), nella metà dei casi le famiglie considerano quelle prestazioni non sufficienti a soddisfare i propri bisogni domestici: in particolare il 19% dichiara di riuscire a soddisfare solo parzialmente i propri bisogni di assistenza, mentre il 28% afferma di non riuscirci proprio. I più insoddisfatti sembrano essere i datori di lavoro di baby-sitter: solo il 32% di questi vede infatti le proprie esigenze di assistenza corrisposte, a fronte del 36% e 60% di chi assume, rispettivamente, badanti e colf. È quanto emerge da un'indagine esplorativa sul lavoro domestico in Italia che la Fidaldo, Federazione Italiana dei Datori di Lavoro Domestico, ha commissionato all'Irs, Istituto per la Ricerca Sociale

L'assessore Caucino: «la Regione c'è e ci sarà»

L'indagine conferma una natura fortemente privata e autogestita dell'assistenza a domicilio, un welfare 'fai da te' in cui il datore di lavoro gestisce in quasi totale autonomia l'intero processo: dal reclutamento alla ricerca di eventuali aiuti esterni e non senza criticità: il 37% degli intervistati ha infatti dichiarato di aver trovato 'impegnativo o complicato' il reclutamento della badante, così come il 34% di chi ha cercato una baby sitter, contro il 13% di chi selezionava una colf. Quanto alla dimensione economica, in generale solo il 6% dei datori di lavoro ha ammesso di ricevere sostegni economici al lavoro domestico da parte di enti pubblici (esempio: bonus badanti o baby sitter). Anche il welfare aziendale per i genitori-dipendenti di aziende o imprese non sembra raggiungere un gran numero di utenti, circa il 10% di chi impiega baby sitter. In più, per chi assume una badante o una baby sitter prevale l'interesse per forme aggiuntive di aiuti economici: il 47% dei datori di lavoro di badanti sarebbe interessato ad ottenerli così come il 47% delle famiglie con una baby sitter. Accanto a questo le famiglie dichiarano di aver bisogno di servizi di informazione e orientamento, che vengono chiesti dal 34% di chi ha assunto una badante e dal 22% di chi ha una tata. «Come Regione e in particolare come assessorato al Welfare - spiega l'assessore regionale, Chiara Caucino - siamo molto attenti a questa tematica. Prova ne è la nostra partecipazione odierna a questo evento, finalizzata a presentare le iniziative e le misure messe in campo per il supporto familiare e, in particolare, gli interventi di qualificazione della figura professionale dell'assistente familiare con il progetto "Assistenza familiare e reti territoriali", oltre ai provvedimenti già approvati per sostenere i caregivers e per il supporto ai non auto sufficienti». Caucino pensa però al futuro e auspica «una sempre maggiore interlocuzione con le parti direttamente coinvolte - e in particolare con le associazioni che rappresentano le famiglie - per meglio comprendere e, di conseguenza, meglio rispondere, ai bisogni effettivi di cura che vengono espressi».

OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE - RILEVAMENTI ESTATE 2021

Ottime notizie dal mondo del turismo: +54 % di arrivi e +63% i pernottamenti

Rosaria Ravasio

Il turismo è notoriamente uno dei settori del mondo dei servizi più strategici della nostra regione e, dopo la fermata obbligatoria determinata dalla pandemia, sembrerebbe proprio che l'affezione dei visitatori al nostro territorio non sia stata abbandonata. Lo dicono chiaro i risultati delle rilevazioni - elaborate dall'Osservatorio Turistico Regionale che opera in VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion - sono state presentate martedì 19 ottobre presso la Sala Trasparenza della Regione Piemonte, alla presenza del Presidente Alberto Cirio e dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Vittoria Poggio e del Presidente di VisitPiemonte, Giuseppe Carlevaris.

Giugno e luglio sono stati i mesi della ripartenza del turismo in Piemonte: grazie non solo ai molti italiani che l'hanno scelto per le proprie vacanze, con oltre il 35% di arrivi in più che nel 2020, ma anche per il ritorno dei viaggiatori esteri, più che raddoppiati rispetto allo scorso anno. Il mese di agosto ha fatto registrare movimenti analoghi a quelli di agosto 2019. **Un bilancio positivo confermato dal monitoraggio delle recensioni on-line, dove il passaparola digitale di chi ha vissuto l'esperienza di soggiorno sul nostro territorio è aumentato del 48%, assegnando sempre ottimi giudizi.**

“Il turismo estivo 2021 in Piemonte è stato caratterizzato da un grande ritorno degli stranieri, soprattutto con tedeschi, con



Germania resta il primo mercato estero. Piemonte premiato come regione italiana con le migliori recensioni online per l'offerta enogastronomica

olandesi, scandinavi e francesi - sottolineano il presidente Cirio e l'assessore Poggio -. Le prenotazioni per quest'autunno e per la primavera 2022 fanno ben sperare grazie a un Piemonte ricco di luoghi di assoluta eccellenza nel panorama delle attrazioni culturali e paesaggistiche italiane. Dalla ripartenza della vendita dei nostri voucher vacanza, il 15 luglio, ne sono stati già venduti 60mila per un totale di 360mila pernottamenti. A breve invece uscirà un bando da 6 milioni di euro per la qualificazione delle strutture ricettive, volto soprattutto alla realizzazione di strutture e aree esterne per far fronte ai protocolli post-pandemici. Un ulteriore aiuto dalla Regione per un settore, il turismo, che si conferma una risorsa preziosa per tutto il territorio”

I mesi estivi di giugno e luglio 2021 registrano +54 % di arrivi e +63% di pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a conferma della ripresa dei movimenti turistici nel territorio piemontese; rispetto al 2020 abbiamo riguadagnato importanti quote di mercato, con il mese di agosto che ha registrato movimenti turistici comparabile ad agosto 2019 pari a circa 500.000 arrivi e 2milioni di pernottamenti. Complessivamente dai dati raccolti - ancora provvisori e per alcune aree parziali - si può stimare che il bilancio del turismo estivo in Piemonte per il 2021 differisca dai livelli pre-pandemici per circa 20-25% di turisti che ancora sono mancati sul territorio.

L'incremento dei movimenti turistici italiani e pari a oltre il 35% e i movi-

menti dall'estero sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

La **Germania** è sempre il primo mercato estero per arrivi e pernottamenti: i turisti tedeschi che nell'estate hanno scelto il Piemonte hanno prodotto il doppio dei movimenti del 2020, riducendo il calo del 2019 al 25% circa; a seguire, Paesi Bassi e Svizzera e poi Francia, Belgio e Danimarca; in particolare il Belgio e la Svizzera registrano, rispettivamente, oltre il doppio dei pernottamenti del 2020 e +79% in confronto all'anno precedente: sono le provenienze che maggiormente si avvicinano ai livelli dello stesso periodo del 2019 (-13% e -17%).

In crescita i movimenti da parte di tutte le **regioni italiane**: cresce il turismo interno quale primo bacino nazionale: i piemontesi

che sono rimasti in regione hanno segnato +30% di arrivi e +20% di pernottamenti, se pur ancora a livelli più bassi rispetto al 2019; a seguire i lombardi (+27% di arrivi e +37% di pernottamenti) che “performano” anche meglio del 2019 +6% di arrivi e +16% di pernottamenti. Ottimi risultati anche dal Lazio che triplica i pernottamenti estivi sul nostro territorio.

«I dati confortanti che scaturiscono dalle analisi dell'Osservatorio Turistico Regionale sui mesi estivi 2021 sono un segnale positivo, che porta finalmente una nota di ottimismo dopo mesi faticosi per tutti gli operatori turistici piemontesi. - commenta il neo presidente di VisitPiemonte-Regional Marketing and Promotion, Beppe Carlevaris - I turisti esteri stanno tornando, quelli italiani hanno risposto bene e anche i piemontesi stessi ci hanno aiutati, scegliendo di trascorrere le vacanze nella propria regione. Voglio inoltre sottolineare gli ottimi risultati delle recensioni online, testimonianza che abbiamo una qualità dell'accoglienza eccellente, da incrementare ulteriormente anche con aiuti pubblici. Il settore ha sofferto ma ha tenuto duro, i risultati iniziano ad arrivare e questo è il momento di spingere sulla promozione, in una rinnovata sfida di collaborazione tra tutti gli attori del territorio per dare ancora più evidenza al brand Piemonte. Oggi più che mai la nostra regione ha tutte le carte in regola per diventare una prima scelta per visitatori provenienti da tutto il mondo»

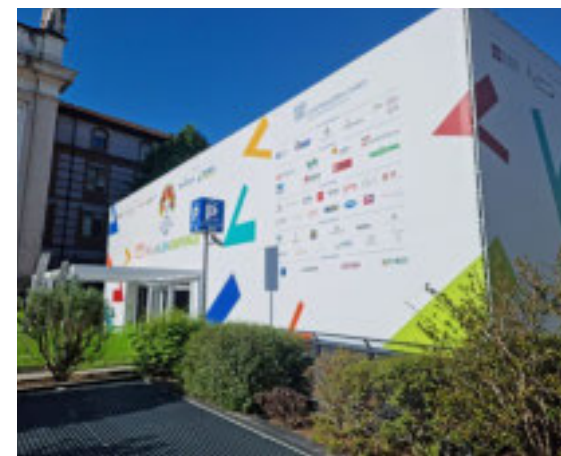
CONFINDUSTRIA CUNEO

Diversità e inclusione in azienda: identità ed espressione di genere

ALBA. I temi legati alla diversity e all'inclusione in azienda arrivano sul palco di Alba Capitale della Cultura d'Impresa grazie all'appuntamento dal titolo “Unconscious Bias, LGBTQ+ & Case History Diageo”, in programma giovedì 21 ottobre, alle ore 17. Si tratta del secondo incontro del percorso “Diversity & Inclusion” che HR Club di Confindustria Cuneo ha immaginato e costruito pensando all'evoluzione culturale ed organizzativa che sta avvenendo nelle aziende, invitandole ad un confronto su temi sempre più strategici. Nel primo appuntamento, dedicato agli aspetti legati al “Disability & Anging”, si è realizzato un proficuo dibattito interattivo, con la condivisione di esperienze aziendali che, messe a fattor comune, possono rappresentare un valore aggiunto per tutti i partecipanti. L'obiettivo è di proseguire sulla stessa strada, offrendo agli HR Managers gli strumenti utili per creare una cultura ed un lin-

L'attenzione sarà rivolta in particolare agli unconscious Bias, i pregiudizi impliciti che rappresentano un ostacolo negli ambienti lavorativi

guaggio dell'inclusività e della diversità, anche attraverso esempi concreti. La seconda tappa del percorso sarà dedicata alle tematiche LGBTQ+, con un focus specifico sugli unconscious Bias, cioè i pregiudizi impliciti, quegli atteggiamenti e stereotipi che inconsapevolmente si tende ad attribuire ad un'altra persona o ad un gruppo di persone e che finiscono per influenzare il modo in cui ci si relaziona, facendo percepire la diversità con paura e non come una ricchezza. Negli ambienti lavorativi, i pregiudizi inconsci possono rappresentare un osta-



FINO AL 30 NOVEMBRE CI SI PUÒ ISCRIVERE AL PREMIO ILLUSTRATO NELLA CONFERENZA DEI GIORNI SCORSI

La Banca di Caraglio premia le aziende che investono nelle Risorse Umane

“Per affrontare le epocali sfide del presente e del prossimo futuro le imprese non possono fare a meno di un elemento fondamentale: il fattore umano. È la chiave di volta in grado di determinare, nel tempo, un vantaggio competitivo capace di durare e di generare benessere, sotto tutti punti di vista. Un valore aggiunto da coltivare e preservare facendo tesoro del ruolo di ciascuno all'interno della compagine produttiva, valorizzandone le professionalità e le competenze. Per fare questo, però, servono progetti mirati e innovativi che, come Banca, abbiamo deciso di supportare concretamente, convinti che, oggi più che mai, le risorse umane e la formazione continua siano fattori indispensabili per ridare slancio all'economia del nostro territorio, a prescindere dalla dimensione delle imprese e dal loro ambito di azione”. Con queste parole il presidente della Banca di Caraglio, Livio Tomatis, nei giorni scorsi ha aperto la conferenza “Il valore umano, patrimonio aziendale” che si è svolta presso la sala Don Ramazzina della cit-

tadella della Banca di Caraglio. All'evento, organizzato dall'istituto di credito e da Progesia, hanno preso parte numerose aziende del territorio per approfondire l'importanza delle Risorse Umane in ambito lavorativo e conoscere meglio l'iniziativa promossa dalla Banca di Caraglio per coloro che

negli anni hanno investito in tale direzione o intendono farlo a breve. Dopo i saluti di rito, l'incontro, moderato dal direttore generale della Banca Giorgio Draperis, è entrato nel vivo con l'intervento di Alberto Ferraris, professore associato del Dipartimento di Management dell'Università di Torino



L'intervento introduttivo del presidente della Banca di Caraglio, Livio Tomatis

che ha sottolineato come: “Nei processi di cambiamento delle organizzazioni non sono solo gli aspetti tecnologici a fare la differenza per il buon esito finale e per un miglioramento delle performance. Invece, le persone, la cultura aziendale, la motivazione dei dipendenti e l'aderenza tra valori individuali e aziendali sono tra i principali fattori critici di successo. Quindi, ogni organizzazione dovrebbe sensibilizzare i propri manager - e dotarli di nuovi strumenti - al fine di gestire le risorse umane in ottica maggiormente strategica”.

A seguire l'intervento di Antonella Moira Zabbarino che ha evidenziato: “Il Premio Banca di Caraglio ha lo scopo di premiare le imprese che credono nel potenziale delle persone e che hanno compreso che il raggiungimento degli obiettivi economici è strettamente legato al clima aziendale. Scopo non secondario, è sensibilizzare le imprese sull'importanza del benessere organizzativo, perché influisce sulla produttività e sulla soddisfazione dei clienti”.

colo, generando situazioni di conflitto e non favorendo una serena collaborazione all'interno di un team. Sono questi i temi che verranno affrontati nel corso dell'appuntamento inserito nel calendario di Alba Capitale della Cultura d'Impresa, in programma giovedì 21 ottobre, alle ore 17, al Pala Alba, nel quale si cercherà di spiegare cosa siano gli unconscious Bias e come possano ostacolare un percorso di inclusione e diversità in azienda, per poi parlare di identità ed espressione di genere LGBTQ+.

L'incontro sarà guidato da Alberto Tortone, responsabile HR di Diageo Operations Italy di Santa Vittoria d'Alba, il quale condividerà il case history della multinazionale da sempre un passo avanti sui temi dell'inclusione.

Interverranno come relatori Elena Chiamello, responsabile HR di Manitowoc e presidente dell'HR Club di Confindustria Cuneo, e Luca Taretto, Key Account Team Leader Nord Ovest e Centro Italia Randstad.

Per partecipare: <https://alba2021.confindustriacuneo.it/eventi/>.

Dopo questo appuntamento, il percorso “Diversity & Inclusion” si concluderà con il terzo incontro dedicato al focus “cultural” (gestione del personale straniero in azienda), in programma giovedì 2 dicembre nella Sala Michele Ferrero, nella sede di Confindustria Cuneo.

COLDIRETTI CUNEO

Crisi avicola: chiesto un confronto urgente alla Regione

da Cuneo

E' stata inviata una lettera ufficiale al Presidente Cirio e l'Assessore Protopapa sulla crisi del comparto avicolo che sta attraversando una crisi senza precedenti dovuta ai rincari delle materie prime, servono strategie. "Il comparto avicolo, per quanto riguarda sia la produzione di carne sia di uova, sta attraversando una crisi senza precedenti di cui la Regione

non può far finta di nulla. Per questo chiediamo, urgentemente, di convocare un tavolo di confronto per individuare possibili strategie a sostegno dell'intero comparto". È quanto afferma Roberto Moncalvo Presidente di Coldiretti Piemonte dopo l'invio di una lettera ufficiale alla Regione, nel commentare le criticità aggravate dagli effetti negativi della pandemia Covid-19. "Purtroppo l'effetto speculativo rela-



tivo agli aumenti delle materie prime con la soia che fa registrare un più 80% ed il mais più 55%, oltre ai rincari dei materiali di imballaggio, sta fortemente gravando sul comparto già provato dal periodo del lockdown con la chiusura della ristorazione ed il blocco del turismo per cui parliamo di problematiche che necessitano ora un'attenzione particolare e soluzioni concrete", conclude Moncalvo

LEGAMBIENTE

L'Oscar 2021 dell'Ecoturismo al Parco delle Alpi Marittime

Teresita Soracco

Il Parco delle Alpi Marittime ha vinto l'Oscar dell'Ecoturismo 2021. Il premio di Legambiente Turismo viene assegnato ogni anno alle migliori esperienze di turismo sostenibile e responsabile realizzate in Italia o che abbiano raggiunto traguardi significativi in tema di inclusività e accessibilità. A ritirare il riconoscimento, a Rimini, giovedì 14 ottobre, il presidente dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime Piermario Giordano e il consigliere Armando Erbi. Il premio è stato consegnato al termine della tavola rotonda "Oscar dell'Ecoturismo. La ripartenza del comparto in tre parole: sostenibilità, accessibilità e fiducia" nello stand BeActive, dedicato all'outdoor, al turismo slow, naturalistico e sostenibile, all'interno della Fiera TTG - Travel Experience. «L'Oscar dell'Ecoturismo 2021 è stato attribuito al Parco delle Alpi Marittime - ha spiegato Antonio Nicoletti, responsabile nazionale aree protette e biodiversità di Legambiente - per l'impegno in un percorso, in comune con il Parco francese del Mercantour, di integrazione sociale delle persone diversamente abili tramite la predisposizione di itinerari, la sistemazione e la promozione di percorsi escursionistici accessibili e la messa a disposizione di "joëlette". Il presidente Giordano: «Le Aree Protette hanno il compito di conservare l'ambiente naturale, ma anche di renderlo accessibile e fruibile da parte di tutti,



Il momento della consegna del premio ad Armando Erbi e Piermario Giordano, presidente del Parco

COLDIRETTI CUNEO E REGIONE

Latte: prezzo indicizzato, singergie con l'indotto a chi valorizza davvero il latte Made in Granda

"Sicuramente positivo un tavolo di confronto sul comparto latte su cui gravano forti speculazioni di alcuni caseifici che abbassano il prezzo pagato agli allevatori che devono già far fronte agli aumenti delle materie prime schizzate alle stelle con il mais che registra +50% la soia +80% e le farine di soia +35% rispetto allo scorso anno". È quanto commenta Roberto Moncalvo Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo rispetto riunione della filiera latte piemontese convocata dalla Regione alla presenza dell'Assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa. "Serve, però, concretezza per cui abbiamo chiesto sostanzialmente 3 punti prioritari - spiega Moncalvo - che possano portare una crescita economica alle imprese ed al territorio. È necessario tornare



a parlare di prezzo indicizzato, concertato in Regione con anche la parte industriale, che tenga anche conto della destinazione d'uso del prodotto finale e del mercato sul quale è collocato. Creare sinergie che generino economia anche all'indotto del lattiero-caseario cuneese è un altro obiettivo fondamentale, insieme all'attenzione che abbiamo chiesto all'assessore Protopapa affin-

ché vengano date le risorse, della misura 4.2 relativa all'agroindustria, del prossimo PSR solo a quei caseifici che si impegnano veramente a valorizzare il latte Made in Granda, visti già i 13 milioni di euro che col PSR 2014-2020 ha ricevuto l'intero comparto, non sempre mettendo al centro le produzioni locali". "Infine - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - chiediamo per l'ennesima volta i dati, relativi alle singole industrie e non solo in forma aggregata, delle importazioni di latte dall'estero che, oltre ad essere di dubbia qualità, aumenta il fenomeno speculativo. Bisogna passare dalle parole ai fatti per poter dare ulteriore economia e futuro a tutte le imprese zootecniche da latte del cuneese".

PER OGNISSANTI

165ema Fièro di Sant e 35ema mostra ovina di razza Sambucana

Dopo un anno di pausa, ritorna come da tradizione la Fièro di Sant, giunta alla 165ema edizione. La Fiera è un appuntamento rituale per i pastori della valle Stura che già nell'Ottocento, prima di Ognissanti, radunavano armenti e greggi e trattavano la compravendita dei capi migliori con mercanti giunti da ogni parte. Ad accompagnarsi a questa fiera centenaria ci sarà la 35ema Mostra ovina di razza Sambucana un'occasione per ammirare i capi della pregiata razza autoctona della Valle Stura. La rassegna, proposta dalle istituzioni locali in collaborazione con l'Arap, vedrà la presenza, sabato 30 e domenica 31 ottobre, di circa duecento capi fra pecore, agnelli e arieti, proposti da una trentina di allevatori locali, allevatori che verranno premiati la domenica alle 11 quando verranno consegnati riconoscimenti e premi, tra cui le ambite "sounaios" con il tradizionale collare in legno. I paesaggi della Valle Stura e i suggestivi spazi del Forte Albertino faranno così da sfondo alla manifestazione, in un contesto animato da mostre, musiche e danze occitane e momenti di gastronomia tipica incentrata sulla carne dell'agnello sambucano. Questo il programma della due giorni. Sabato 30 ottobre - Ore 8.00. Arrivo degli ovini sambucani e sistemazione nei recinti - Ore 14.30. Laboratorio di feltro con Romina Dogliani a cura dell'Ecomuseo della pastorizia - Ore 16.00. Laboratorio per bambini nell'ambito del progetto "Ecomusei del gusto" - Ore 17.00. Merenda per i bambini a cura del gruppo Animatori dell'Oratorio di Vinadio - Ore 21.00. Concerto delle Corali "La Reis", "L'Escabòt" e "La Cistella" Domenica 31 ottobre - Ore 9.00. Inizio visita alle pecore in esposizione - Ore 9.00 - 18.00. Degustazione e vendita prodotti della pecora sambucana a cura della Macelleria Spada di Demonte presso l'area di esposizione delle pecore sambucane - Ore 10.00 - 18.00. Mostra mercato dei prodotti locali presso il Revelin a cura della Porta di Valle - Ore 10.00. Dimostrazione degli antichi mestieri presso l'area di esposizione delle pecore sambucane - Ore 11.00. Premiazione allevatori - Ore 14.30. Dimostrazione della lavorazione, preparazione e cucina della carne di agnellone sambucano nell'ambito "Ecomusei del Gusto" a cura della Macelleria Spada di Demonte presso il Revelin - Ore 14.30. Musica tradizionale occitana presso l'area di esposizione delle pecore sambucane - Ore 21.00. Claudio e Laura presentano lo spettacolo teatrale "Secondo me le donne..." presso il salone parrocchiale Durante la giornata si potranno degustare i prodotti locali presso lo spazio della Porta di Valle (Revelin), i ristoranti e gli esercizi di somministrazione del paese. La manifestazione ed i vari eventi si svolgeranno nel rispetto delle normative anti-Covid

CUNEO. Un tour di due giorni tra Saluzzese, Monregalese e Albese con visite turistiche, seminari di approfondimento, degustazioni delle produzioni tipiche del territorio e incontri diretti con le aziende. È quanto organizza il consorzio Cascine Piemontesi venerdì 22 e sabato 23 ottobre per un gruppo di giornalisti specializzati e blogger del settore enogastronomico con l'obiettivo di presentare il territorio, le specialità tipiche del Piemonte, valorizzando in particolare le tante produzioni Doc, Docg, Dop e Igp che vanta la nostra provincia. "Attraverso questa iniziativa i partecipanti potranno raccogliere il materiale necessario per la stesura di articoli e la creazione di contenuti digitali finalizzati a presen-

CONFAGRICOLTURA CUNEO VENERDÌ 22 E SABATO 23 OTTOBRE

Tour di «Cascine Piemontesi» alla scoperta delle nostre tipicità enogastronomiche

Il consorzio promuove incontri, visite e degustazioni per blogger e giornalisti di testate specializzate del settore «Food&Wine»

tare il territorio e le aziende, diffondendo così informazioni e promuovendo la nostra realtà", dicono dal consorzio promosso da Confagricoltura Cuneo. Nello specifico, il programma prevede venerdì 22 ottobre a Saluzzo una breve visita del centro storico cittadino e, alle 11, presso il ristorante "Le Quattro Stagioni d'Italia" la presentazione introduttiva alle produzioni tipiche del territorio. A seguirvi ci sarà un momento di incontro con i produttori per

la presentazione e degustazione dei prodotti. Nella seconda parte della giornata ci si sposterà a Vicoforte dove si visiterà il santuario Regina Montis Regalis e, alle 18, presso il ristorante "Il Groglio" i partecipanti al tour avranno modo

di conoscere le produzioni tipiche della zona (castagne biologiche, formaggi piemontesi, Bra DOP e Raschera DOP, carni e lardo provenienti da aziende agricole certificate secondo il regime SQNPI, farine biologiche e prodotti da forno, nocciola



Piemonte IGP, succhi di frutta, Vini Dolcetto DOCG, Piemonte Barbera DOC, Langhe Dolcetto DOC e Langhe Bianco Doc) incontrando, poi, i produttori e degustando le tipicità proposte. Il giorno successivo, sabato 23 ottobre, il focus si sposterà sui vini a Denominazione di Origine di Langhe, Roero e Monferrato con il ritrovo a Dogliani, dove alle 10 presso la Chiesa del Ritiro giornalisti e blogger partecipanti al tour saranno accompagnati alla scoperta dei principali bianchi e rossi DOC e DOCG del territorio, avendo poi la possibilità di incontrare i produttori e degustare i vini proposti. Dopo un light lunch al ristorante "Il Verso del Ghiottone", nel pomeriggio il gruppo visiterà Alba.

AL GAM DI TORINO DAL 14 OTTOBRE FINO AL 20 MARZO 2022

Una grande mostra dedicata a Fattori con «Capolavori e aperture sul '900»

La GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ospita per la prima volta nei suoi spazi una grande retrospettiva dedicata all'opera di Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1908), uno dei maestri assoluti dell'Ottocento italiano che seppe interpretare in modo originale e innovativo tanto i temi delle grandi battaglie risorgimentali quanto i soggetti legati alla vita dei campi e al paesaggio rurale a cui seppe infondere, analogamente ai ritratti, nuova dignità e solennità.

La mostra "Fattori. Capolavori e aperture sul '900", aperta al pubblico dal 14 ottobre fino al 20 marzo 2022, è organizzata e promossa da GAM Torino - Fondazione Torino Musei e da 24 ORE Cultura in collaborazione con l'Istituto Matteucci e il Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno.

Nella primavera del 1863 Giovanni Fattori inviava alla mostra della Società Promotrice di Belle Arti di Torino la sua Ambulanza militare (Episodio dell'indipendenza italiana del 1859). Per presentarsi per la prima volta al pubblico torinese, l'artista aveva voluto riproporre il soggetto de Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta che gli aveva assicurato la vittoria al Concorso Ricasoli, tappa fondamentale per l'avvio della sua carriera artistica.

La presenza di Fattori alle mostre allestite nella capitale subalpina - sia alle manifestazioni annuali della Promotrice sia alle Esposizioni Nazionali - si sarebbe ripetuta con cadenza regolare fino al 1902. Tra i suoi primi estimatori è il torinese Marco Calderini, brillante allievo di Antonio Fontanesi e autorevole animatore della scena culturale cittadina, che entra in contatto con lui per l'acquisto di



una cartella di litografie, a testimonianza di un vivo apprezzamento anche per la sua opera grafica.

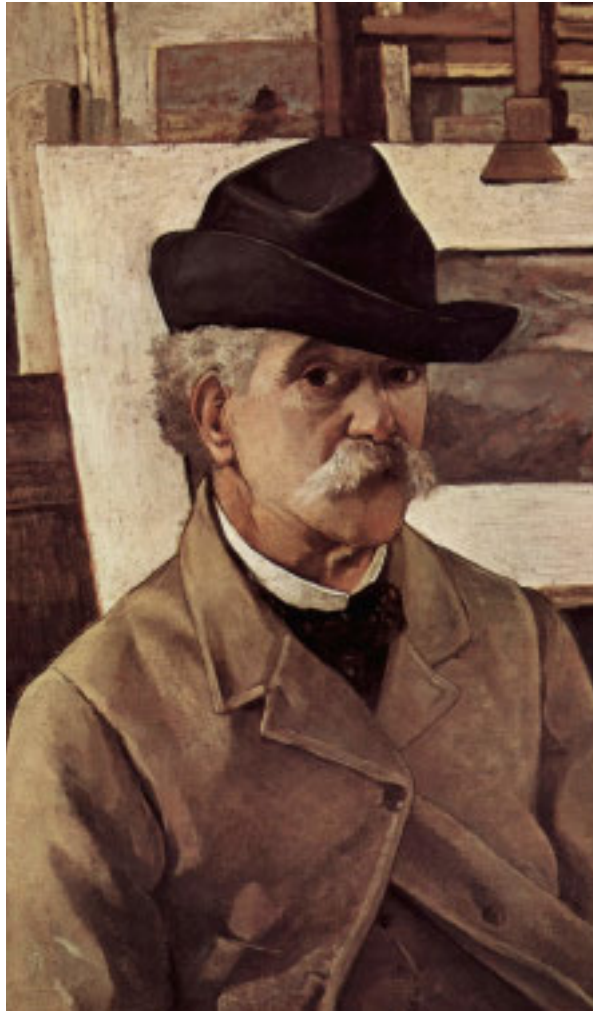
Nel 1930, anno in cui aveva assunto la direzione del Museo Civico di Torino, Vittorio Viale riuscì ad assicurare alle collezioni to-

rinesi la preziosa tavola Götine rosse, dipinto appartenuto alle collezioni fiorentine di Giovanni Malesci e poi di Mario Galli e oggi custodito alla GAM.

Il percorso espositivo, che presenta oltre 60 capolavori dell'artista livornese tra

SOPRA
La battaglia di Magenta

DI LATO
Giovanni Fattori



cui tele di grande formato, preziose tavolette e una selezione di acqueforti, si articola in nove sezioni e copre un ampio arco cronologico che dal 1854 giunge al 1894, dalla sperimentazione macchiaiola e da opere capitali degli anni Sessanta e Settanta fino alle tele dell'età matura, che ne rivelano lo sguardo acuto e innovatore, capace di aperture sull'imminente '900.

A concludere il percorso sono alcune opere emblematiche di allievi di Fattori e di artisti influenzati dalla suggestione della sua pittura - Plinio Nomellini, Oscar Ghiglia, Amedeo Modigliani, Lorenzo Viani, Carlo Carrà, Giorgio Morandi - a testimonianza della lezione che il maestro livornese seppe stimolare nella pittura italiana del Novecento. Ad arricchire la mostra è un suggestivo video che racconta i luoghi, le vicende umane e le relazioni artistiche che hanno accompagnato la vita del maestro attraverso le parole dello stesso Fattori, desunte da lettere e documenti d'epoca.

Luciano Bona

PRESENTATE A PAESANA

Azioni in favore degli anziani fragili del territorio

Giovedì 14 ottobre, nei locali dell'oratorio della parrocchia di Santa Maria (Piazza Vittorio Veneto 12), si è tenuto un incontro di presentazione dell'avanzamento delle attività del progetto Incl - Bien Vieillir / Invecchiare Bene. Si è trattato di un incontro pubblico con il territorio delle valli Po e Bronda e vi hanno preso parte, oltre ai volontari delle realtà associative, anche numerosi amministratori locali, tra cui il presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso, Emidio Meirone, e sindaco e vicesindaco di Paesana,

Emanuele Vaudano e Mauro Margaria, e i rappresentanti di alcune residenze per anziani e associazioni locali. Con questa serata, il Consorzio Monviso Solidale continua il percorso di disseminazione sul territorio delle attività sperimentate tra cui l'avvio dei Gruppi di Presa in carico Integrata (GIPIC), con la finalità di consolidare le relazioni e ampliare il coinvolgimento del territorio per favorire l'invecchiare bene a casa propria dei soggetti anziani residenti nelle valli.

«Lavoriamo su tutto il nostro ter-

ritorio ma manteniamo un rapporto particolare con le valli - ha detto in avvio di incontro il responsabile dell'Area Progetti del Consorzio Monviso Solidale, Enrico Giraudo -, che sappiamo essere i comparti dove è meno facile intervenire a tutela delle fragilità. Questo progetto, che per ora è una sperimentazione, cerca di evidenziare gli effetti positivi che può avere un intervento integrato e portato avanti con la collaborazione dei servizi sociali e sanitari, con il supporto della comunità locale. Ci auguriamo che da questo la-

voro possa scaturire un modello di intervento più efficace e che esso possa diventare, al termine della progettazione, stabile nel tempo».

Dopo l'introduzione iniziale, a cura dell'assistente sociale Rita Margiotta, che opera nel territorio dell'alta valle Po, e di Enrico Giraudo, alcuni operatori dell'equipe di animazione del Consorzio Monviso Solidale (Lucrezia Giletta, Silvana Garino, Paolo Ramello, Pauline Giusiano) hanno introdotto il tema del progetto ricordando le azioni che nel corso degli anni

sono state portate avanti per lavorare sul tema dell'inclusione e del superamento delle fragilità. Successivamente, l'incontro si è trasformato in una "sorta di gioco" collaborativo nel quale i relatori, dopo avere presentato alcuni aspetti del lavoro svolto nel corso della progettazione, hanno chiesto al pubblico di rispondere ad alcune domande sul senso dell'appartenenza ad una comunità e sul ruolo che questa può avere nel sostenere i bisogni di alcuni suoi membri. Questa modalità partecipativa si è sviluppata con la compilazione di post-it colorati, che sono poi stati raccolti e grazie ai quali verrà costruito un successivo momento di animazione sul territorio, previsto fra circa un mese.

Luciano Bona

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Anche oggi mi innamoro domani» mentre Geronimo Stilton presenta «La divina commedia»

«Anche oggi mi innamoro domani» un romanzo divertente e appassionante sull'amicizia, gli amori non corrisposti e altri disastri. Lea ha 17 anni, un'amica inseparabile e un po' casinista, adora i libri e fa il liceo classico; e fin qui non ci sarebbe nulla di strano. Ma Lea ha un problema che non riesce a risolvere: non ha mai dato un bacio e non sa neanche da dove cominciare.

Eppure nei suoi amati romanzi sembra tutto così facile. Perché i ragazzi che le piacciono non sono romantici come Mr Darcy di Orgoglio e pregiudizio? Perché Milano non ha le atmosfere sognanti della brughiera inglese? E, soprattutto, perché l'amore nella realtà è così complicato?

Ma, in una delle solite sere passate in biblioteca, Lea cade dalla scaletta che usa per raggiungere lo scaffale di Cime tempestose e si ritrova magicamente tra le braccia di uno sconosciuto: naso dritto che separa due occhi verdi magnetici sormontati da un ciuffo di capelli scuri e ricci. Possibile che il destino abbia



tenuto in serbo per lei una coincidenza così pazzesca? Possibile che il fato, o il caso, abbia deciso di farli incontrare così? Possibile che la sua vita abbia dei colpi di scena degni di un libro di Jane Austen? Ludovica Olgiati in «Anche oggi mi innamoro domani», romanzo divertente e appassionante sull'amicizia, amori non corrisposti racconta con la sua voce unica e originale che in fondo non c'è niente di sbagliato a sentirsi fuori posto come spesso si sente Lea, quando invece molti suoi coetanei sembrano essere così perfettamente a loro agio. Crescere vuol dire proprio questo, l'importante è farlo avendo accanto amicizie come quella di Cristina, una passione da coltivare, una famiglia che ti ama, e magari un Mr Darcy che ti prenda al volo tra le sue braccia.

Ludovica Olgiati
Anche oggi mi innamoro domani
Mondadori Editore
Pagine 174 Euro 17.00

«La divina commedia» di Dante un classico liberamente adattato da Geronimo Stilton che "Dovete sapere - scrive Geronimo - nell'introduzione che la mia passione per la lettura è cominciata tanto tempo fa, quando ero ancora piccolo.

Passavo ore e ore a leggere romanzi bellissimi che mi hanno fatto vivere fantastiche avventure, conoscere luoghi lontani e misteriosi così ho pensato di regalare anche a voi le stesse emozioni raccontandovi.... Il "viaggio" immaginario di Dante Alighieri tra Inferno, Purgatorio e Paradiso che mi ha sempre affascinato. Un racconto che evoca luoghi incredibili, animati da personaggi memorabili.

Tra le pagine di questo grande capolavoro prendono vita luoghi incredibili che scorrono davanti ai nostri occhi come sequen-



ze di un film. Accompagnato da Virginio Dante incontra creature fantastiche accanto a personaggi realmente vissuti di cui narra la storia che comporta, a seconda del corso della loro vita, se essere castigati o premiati.

Era la sera del 25 marzo 1300 e nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura e qui comincia la lunga storia in cui Caronte il nocchiero infernale, li traghetta attraverso la porta dell'inferno, poi la nave di luce che porta spiriti nel purgatorio che

intonavano un canto di supplica, il Giardino dell'Eden e infine il Paradiso. (Età di lettura: da 6 anni)

Geronimo Stilton
Dante Alighieri: La Divina Commedia
Piemme Editore
Pagine 216 Euro 15.50

L'OFFICINE CULTURALE NOAU PORTA SUL TERRITORIO CUNEESE UNA SERIE DI INCONTRI DEDICATI A DANTE ALIGHIERI

“Amor mi mosse” racconta il sommo poeta

Una proiezione della rassegna ‘Tra Inferni e Paradisi al cinema’ al cinema Lanteri di Cuneo, una cena dantesca al San Quintino Resort di Busca e un recital pianistico al Teatro civico di Caraglio all’interno della rassegna ‘Dante e la lingua d’oc’: è questo il programma per l’ultima settimana di ottobre del progetto ‘Amor mi mosse. Dante in cammino tra Cuneo e le Alpi’, guidato dal settore culturale della Fondazione Opere Diocesane Cuneesi insieme al settimanale cuneese La Guida. Martedì 26 alle ore 21 il cinema Lanteri ospiterà la terza di quattro proiezioni di pellicole che trattano tematiche attuali legate ai grandi temi della Divina Commedia di Dante.

Protagonista della serata sarà ‘Corpus Christi’, film drammatico del 2019 diretto da Jan Komasa che racconta di come la vita di un ragazzo cambia a causa di un equivoco per cui viene creduto un prete; ingresso € 6, commento e introduzione del film a cura Carlo Vallati e Roberto Dutto. Giovedì 28 la Fondazione Opere Diocesane Cuneesi e La Guida in collaborazione con il San Quintino Resort di Busca propongono ‘Della dannosa colpa della gola’, una singolare cena a tema con racconti e letture dantesche e non solo. Com’è noto, Dante riteneva il vizio della gola peccaminoso e punibile con supplizi cruenti, ma era davvero così intransigente verso chi si lasciava

sedurre da goduriosi manicaretti e, soprattutto, ha mai ceduto alle colpe della gola? Al San Quintino Resort dalle ore 20 i comensali compiranno un duplice viaggio, con le papille gustative e letterario: lo chef Enrico Zanirato e la sua brigata interpreteranno in chiave moderna alcune ricette del XIV secolo, mentre l’attrice Claudia Ferrari e la scrittrice e giornalista Paola Gula racconteranno la ‘dannosa colpa della gola’ attraverso interventi e letture della Divina Commedia e di altri celebri scritti medievali. Quota di partecipazione € 40 vini esclusi; prenotazione obbligatoria entro martedì 26 ai numeri 0171.933743 o 348.3058350 o via mail a sanquintinoresort@libero.it. Le proposte dell’ultima settimana di ottobre targate ‘Amor mi mosse’ si concluderanno venerdì 29 con il secondo appuntamento del mese della rassegna ‘Dante e la lin-



gua d’oc’, un recital pianistico promosso dall’Unione Montana Valle Grana in collaborazione con Espaci Occitan presso il Teatro civico di Caraglio. Fulcro del recital, con inizio alle ore 21, sarà la cosiddetta ‘Dante sonata’, composizione di Liszt dal titolo originale ‘Après une lecture de Dante’, che il grande autore scrisse nel 1849 ispirandosi alla lettura della Divina Commedia. Il brano è diviso in due temi principali; il primo, in Re minore, rappresenta il lamento delle anime all’inferno; il secondo tema, un corale in Fa diesis maggiore, rappresenta la gioia delle anime beate. In apertura verrà eseguita l’opera 6 delle Davidsbündlertänze di Robert Schumann. Ingresso libero, prenotazione obbligatoria a Espaci Occitan (0171.904075; segreteria@espaci-occitan.org). Grazie alle iniziative dell’Officina culturale Noau, la Provincia Granda torna a ricordare il sommo poeta, portando su tutto il territorio una serie di incontri eclettici e affascinanti, rivolti a un ampio pubblico. Il calendario delle iniziative di ‘Amor mi mosse. Dante in cammino tra Cuneo e le Alpi’, aggiornato costantemente con tutti i dettagli e i link per le prenotazioni, è disponibile sul sito web del progetto; ove non diversamente indicato le attività sono a partecipazione gratuita su prenotazione obbligatoria. Info: www.amormimosse.com; www.facebook.com/amormimosse; www.instagram.com/amormimosse; info@amormimosse.com. Ufficio stampa: Giulia Poetto 338.6035552



CONCERTI D'ORGANO CON GLI AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

A Centallo la grande musica della Filarmonica del Piemonte

Secondo appuntamento venerdì 22 ottobre a Centallo per la rassegna di concerti d’organo organizzata dalla Parrocchia di S. Giovanni Battista (quella del capoluogo) in collaborazione con l’Avis Centallo e degli Amici della Musica di Savigliano. La rassegna è curata dal direttore artistico Luca Rosso. Questo venerdì alle ore 21 sarà protagonista l’Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta da Stefano Coppo, mentre all’organo si



esibirà il maestro Francesco Scarcella. Il terzo concerto della rassegna sarà

poi in programma sabato 13 novembre, alle 21, e vedrà protagonista il maestro organista Stefano Marino. La serata musicale sarà dedicata alla memoria di Massimo Nosetti. I concerti si svolgono nella chiesa di S. Giovanni Battista con ingresso libero, ma posti limitati secondo le normative anti-Covid 19. In particolare, obbligo di green pass e mascherina indossata.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

62a puntata

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, nel sito internet dedicato a donne e uomini della Resistenza, traccia un profilo del compagno giornalista-partigiano Massimo Rendina, nato a Venezia nel 1920, deceduto a Roma novantacinquenne, nel 2015:

“Abitava a Bologna e si era appena avviato alla professione di giornalista quando era stato chiamato alle armi. Tenente di Fanteria, al momento dell'armistizio era subito passato con la Resistenza al comando, in Piemonte, di una formazione autonoma alla cui guida, col nome di battaglia di ‘Max il giornalista’, aveva combattuto sino al luglio del 1944. Diventato capo di stato maggiore della I Divisione Garibaldi, aveva preso parte alla liberazione di Torino e nel capoluogo piemontese aveva ripreso la professione a l'Unità. Dal quotidiano del PCI, Massimo Rendina è poi passato alla RAI, come direttore del primo telegiornale. Docente di Storia della comunicazione, Rendina, era residente a Roma dove presiedeva la locale Associazione degli ex partigiani. È stato membro del Comitato scientifico dell'Istituto Luigi Sturzo per le ricerche storiche sulla Resistenza. Nel 1995 ha pubblicato per gli Editori Riuniti, con prefazione di Arrigo Boldrini un agile e prezioso Dizionario della Resistenza italiana”. Avremo occasione di parlare della correttezza storica di questo dizionario definito “prezioso”.

Il periodico antifascista “Patria Indipendente”, quindicinale online, ha pubblicato il 9 settembre 2019 la cronaca dell'incontro svoltosi a Roma, nella sala della Promoteca capitolina, in occasione delle celebra-



A SINISTRA
Massimo Rendina ad una celebrazione del 25 Aprile

A DESTRA
Il giovane Rendina ad una competizione dell'Opera Nazionale Balilla

SOTTO
La sala della Promoteca del Campidoglio



zioni dell'8 Settembre e incentrato sulla figura di Massimo Rendina, definito tra l'altro “maestro di democrazia” e “lontano dalla retorica fascista”. È stato ovviamente raccontato e ribadito per l'ennesima volta soltanto quanto fosse opportuno ricordare di lui: e cioè che dopo il cosiddetto “armistizio” di Cassibile (Siracusa) siglato il 3 settembre 1943 ma reso noto soltanto cinque giorni più tardi, Rendina era arrivato a Torino; entrò nella Resistenza e ne divenne uno dei comandanti delle brigate comuniste “Garibaldi” col nome di bat-

taglia “Max il giornalista”. Al termine del conflitto, fermatosi nel capoluogo piemontese, s'iscrisse al Partito Comunista e collaborò a “l'Unità”. Quindi, lasciato il PCI, si occupò di cinema, fu redattore de “La Settimana Incom” e più tardi direttore del telegiornale in RAI. Più avanti scrisse per il settimanale “Le Ore”. Nominato Vicepresidente dell'ANPI e Presidente del Comitato Provinciale ANPI di Roma, fu altresì membro del Comitato scientifico dell'Istituto Luigi Sturzo per le ricerche storiche sulla Resistenza. A questo punto però

mancherebbe ancora qualche notizia antecedente alla sua scelta partigiana. Vediamo. Alla fine degli Anni Trenta, a Bologna, Rendina aveva intrapreso la carriera giornalistica lavorando al quotidiano “il Resto del Carlino”, dove incontrò il coetaneo Enzo Biagi. Scoppiata la guerra, si arruolò e col grado di sottotenente dei bersaglieri partecipò alla campagna di Russia. Ritornato in patria per convalescenza, fu nominato condirettore del mensile “Architrave”, del GUF bolognese. La rivista chiuse col numero del giugno 1943 e Ren-



dina, tornò alla redazione de “il Resto del Carlino”.

Del periodo relativo al suo impegno giornalistico con “Architrave”, abbiamo ad esempio della sua linea politica di allora un lungo servizio da lui scritto e pubblicato nel numero del 31 gennaio 1943, dal titolo: “Indagine sulla Russia”. Eccone alcuni stralci: “Sino alle ore tre e sette minuti del 22 giugno '41, allorché lo stivale del soldato tedesco varcò il confine sovietico, la Russia, nella sua forma rivoluzionaria e politica, era ancora avvolta nel mistero di una letteratura più o meno romanza-

ta e di congetture spesso senza alcuna prova costruttiva.

(...) Di pari passo la politica internazionale, che si doveva svelare subdolamente opportunista senza uno sviluppo preciso, con la presenza sovietica alla Conferenza del disarmo nel 1931-32 e l'ingresso nella Società delle Nazioni nel settembre 1934, sembrava tutta fremente d'amore pacifista, di collaborazione umanitaria nella proclamazione di ‘santità dei trattati’.

Ed aveva una linea di condotta così retta da far pronunciare al rivoluzionario e sanguinario

Stalin un discorso, in occasione del XVIII Congresso del Partito l'11 marzo del '39, nel quale venivano delineati i rapporti di politica e di pace, di scambi economici con quei paesi che maggiormente si rendevano garanti di una volontà pacifista.

Tra le altre dichiarazioni del dittatore rosso, figurava, quasi a sproposito, in primo piano, quella della necessità di un rafforzamento dell'esercito ‘con ogni mezzo’.

A conclusione di questo antibellicismo venivano condotti a termine numerosi patti di non aggressione.

Di fronte a tali prove Stalin, sino al conflitto finlandese, sembrava aver rinnegato pubblicamente le idee di Lenin e di Trotskij di una rivoluzione armata mondiale, anche se il Komintern lanciava il 7 novembre un fortissimo appello ai lavoratori di tutto il mondo.

Ad analizzarlo così, sembrava quasi impossibile che lo stesso uomo dagli ardori umanitari ordinasse le deportazioni in massa e le esecuzioni sistematiche, ma anche qui sorgeva a difenderlo la teoria leninista della soppressione non degli uomini, ma dei ‘borghesi’, minoranza che, annientata, avrebbe portato il benessere alla collettività. (...) La guerra alla Finlandia scoppiò con una azione netta di aggressione: tutto il mondo nella relatività della sorpresa, ripensò a quelle pellicole cinematografiche di propaganda russe con parate e dimostrazioni militari imponenti, ma la manovra non si rivelava ancora imperialista, né si pensava pubblicamente che la Russia volesse farsi della Finlandia un trampolino di lancio per ulteriori conquiste”.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

CI SA FARE IL DIRETTORE!

È nato un nuovo Istituto di Credito; o meglio, è stata aperta in città un'ulteriore Filiale della prestigiosa Cassa Prestiti Risparmi Aziendali (CA.PRE.RI.A) con tanto di uffici in centro, direttore nuovo di zecca e impiegati freschi. All'avvenimento è stato dato un congruo rilievo tramite giornali e televisioni; il giorno dell'inaugurazione è stata invitata la cittadinanza, con i maggiorenni in prima fila a sorbirsi gli inevitabili discorsi del sindaco, dell'assessore e persino del vescovo, con la conclusione del neodirettore dott. Conticini. E' lo scotto da pagare prima di accedere al ricco buffet allestito in sala, scintillante di tersa posateria e invitanti stuzzichini.

Tuttavia, sebbene giunto dopo i pistolotti precedenti, il discorso del dott. Conticini si fa ascoltare. Non per niente egli ha condotto gli studi classici nei collegi dei Gesuiti, dai quali ha appreso la lezione dell'“entrare con la loro per uscire con la nostra”. In buona sostanza, invece di seguire la linea

retorica del sindaco e di quanti si sono avvicendati sul palco, con scontati riferimenti alla “mission” della banca e ai vantaggi che una nuova Filiale può portare alla cittadinanza quanto a movimentazione di capitali, utili finanziari e prospettive di impiego per giovani volenterosi, il dott. Conticini coglie immediatamente l'attenzione del pubblico -volgente al sonnolento - con una sorta di parabola.

Esordisce dicendo: “Autorità e colleghi, care amiche e cari amici, so che vi attende un allettante buffet e, data l'ora, non intendo prolungare la vostra attesa. Vi racconterò subito una parabola, e sua eccellenza il vescovo qui presente mi perdonerà se non è propriamente evangelica. Dunque: immaginate un re e un castello, nel quale viene allestita una grande festa. Fervono i preparativi: festoni colorati addobbano le sale, la servitù è in frenetico viavai per rendere accoglienti gli ambienti, damigelle e paggi s'inseguono sugli scaloni a disporre fiori e ghir-

lande, a spruzzare profumi.

Il re insomma vuol far bella figura, poiché si tratta di annunciare il fidanzamento della figlia. Ha posto solo una condizione: chiunque intende partecipare dovrà portare un recipiente, piccolo o grande che sia, con dell'acqua. Eh sì, perché la recente siccità ha quasi svuotato la cisterna del castello, e occorre provvedere. La gente viene di buon grado, attirata dal fatto che si potrà mangiare, bere e divertirsi praticamente gratis, al solo prezzo d'un po' d'acqua. I più generosi portano botti e botticelle, altri si limitano ad orci o orciuoli, qualcuno viene solo con un boccale; del resto non è stata stabilita la quantità d'acqua da portare individualmente. Ciascuno versa il proprio contributo nella cisterna, poi deposita in una stanza il recipiente e s'immerge nella festa, partecipando del cibo, del vino e delle danze. Verso sera il re batte le mani e dice ai presenti: “Bene, vi ringrazio d'esser venuti. Ora tornate alle vostre case, ma prima passate

a ritirare i recipienti con cui avete portato l'acqua. Avrete una sorpresa, a ricordo di questa bella giornata!”

Proprio così: ognuno trova il proprio orcio, o botticella, o botte, o boccale colmo di monete d'oro. Il re ha voluto ricompensare così i sudditi per l'acqua recata; ovviamente i meno generosi si mordono le mani: averlo saputo, si sarebbero serviti della botte più grande!

La morale è semplice, cari amici: la generosità, la buona volontà pagano. Ed applico subito questo concetto alla nostra nuova Filiale: chiunque parteciperà al suo sviluppo con la propria attività, con l'apporto di capitali, con la fiducia che nutrirà nei confronti di questa Istituzione, riceverà una ricompensa proporzionale. E' la legge del dare e dell'avere: se dò tanto, avrò tanto; se dò poco, avrò poco”.

“Beh, non è sempre così” bofonchia qualcuno tra i presenti. Tuttavia il discorso del dott. Conticini viene applaudito di cuore. Poi tutti s'avviano al buffet, pensando in cuor loro: “Intanto ci prendiamo qualcosa, prima ancora di dare. Tutto sommato, come inizio non c'è male!”

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



PUDORE

Certi onorevoli corrono rischio di denuncia per oltraggio al pudore.

Come mai? Perché talvolta vanno in televisione a dire che per determinate questioni loro ci mettono la faccia. Ma siccome quegli onorevoli hanno la faccia come il c., mettendocela in pubblico rischiano una denuncia per oltraggio al pudore.

IL GIORNO DEL SILENZIO

Nel sabato del silenzio elettorale prima dei ballottaggi s'è svolta una manifestazione evidentemente di parte. Col silenzio/assenso del capo dello Stato, del presidente del Consiglio, del ministro degli Interni eccetera. Il che è disprezzo di regole elettorali consolidate. Come faceva il fascismo, quello vero e defunto.

Angelo Giudici



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Le noci in Piemonte

Un frutto eccezionale che veniva consumato in grandi quantità dalle classi più nobili, oggi cibo per i Corvi,Tordi e Gazzeladre che hanno imparato che sono ottime, ma soprattutto hanno capito che devono tenerle nel becco e poi lanciarle in quota perchè con la caduta si aprirà il guscio e uscirà il gheriglio, il seme. Il gheriglio ha un ricco valore calorico grazie al notevole contenuto di lipidi. La cosa curiosa e notare quante piante di noci sono presenti in Provincia di Cuneo abbandonati, si vedono dei terreni pieni di malli, dal colore verde al verde nerastro, che dipende dal punto di maturazione. Resta curioso come degli uccelli si avvicinano a questi e sanno sceglierli con cura ed iniziare la propria tecnica di liberazione del nocciolo per poi iniziare i voli con il lancio per mangiare il suo gheriglio. La curiosità maggiore, e scoprire che questi alberi che donano un seme che nel passato si diceva:” Pan e noos, mangie da spoos”,cioè pane e noci mangiare da sposi. Perchè era cibo molto ricco di calorie e costoso, degno per il pasto degli sposi.Oggi vengono lasciati agli uccelli perchè il mallo tralascia un liquido particolarmente colorante che impregna la pelle ed è difficile farlo sparire. Questo colore, una volta, veniva messo con solventi e poi utilizzato a colorare il legno. Con il mallo e messo in infusione con alcool si preparava un liquore dal nome “Nocino”.Di questo liquore ci sono pochissimi estimatori,e ancora meno sono le nonne che



sono in grado di realizzarlo con il passa parola. Un arte, quella liquoristica familiare

che sta sparendo dalla storia della cultura tradizionale. Chi con il dito indice indi-

ca con segno di disprezzo questo pezzo di storia dicendo che l'alcool porta al sert,

indica con totale non conoscenza la differenza del consumare modiche quantità per il piacere di stare in compagnia e passare serate all’insegna di chiacchiere con amicizia a chi consuma con dipendenza e quantità enormi per un suo problema di esistenza. Dovuto a questa tematica, si è cancellato dai consumi quello storico cichet che ti dava tantissimi sapori in un piccolissimo quantitativo. Il nocino rientrava in uno di questi liquori “PIACERE E STORIA DI TRADIZIONE” Perchè questa rubrica aiuti a ricordare le ricette del passato, il piacere di proporre e nuovamente realizzarle e per chi si accontenta di solo leggerle e conservarle nella memoria, perchè noi siamo quello che la nostra storia ci ha riservato.

RATAFIÀ DI NOCI

(Ricetta originale di **RICETTA- RIO DOMESTICO ULRICO HOEPLI -editore libraio della real casa -ed1913)**

Si pestano le noci non mature, verdi (questo periodo), si sprema il succo e vi si aggiunge un volume eguale di alcool di vino, un grammo di garofani, anice e macis per ogni lt e 3 gr. mandorle amare. Dopo 10 giorni si aggiungono 750 gr. di zucchero per ogni litro. Si filtra e si colorisce a piacere. Questo è un liquore quasi total-

mente scomparso, a differenza del suo fratello Ratafià di mele cotogne, bevuto quando ero un giovinello e la divisa era la mia compagna, in una Sardegna incontaminata e ricca di Galuperie a me sconosciute e mai più assaggiate in tutto il resto della mia vita. il ratafia di mele cotogne era leggermente acidulo, dolciastro e con una persistenza di sapore che tutta la notte ti accompagnava in quella terra bruciata dal sole. Il colore era arancione sul rosso, il profumo era simile alla cannella,limone,garofano, e il sapore caldo, avvolgente, dolciastro, tannico e acidulo. Buono, tremendamente buono,Sono passati quarant’anni e me lo ricordo come fosse ieri. Era un ratafia semplicemente eccezionale.



LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della **LIBRERIA “SOGNALIBRO”**
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»



INVENTARIO DEI GIORNI SOSPELI. Idee felici per tempi difficili
di Agnès de Lestrade e Valeria Docampo

Ci sono giorni che ti sembra di non andare da nessuna parte. Ci sono giorni che non puoi, fisicamente, andare da nessuna parte. Ti senti chiuso a chiave, in trappola. Ma, a volte, bastano dei piccoli pensieri felici per ritrovare il sorriso e la speranza: per esempio provando ad allevare una lumaca, a festeggiare il compleanno con il tuo vicino, o a programmare la prossima vacanza sognando sulla carta geografica. Età di lettura: da 4 anni.

ED. Terre di mezzo euro 14



LIBERATI DELLA BRAVA BAMBINA. Otto storie per fiorire
di Maura Gancitano e Andrea Colamedici

Cosa significa essere donna? Non alzare la voce, non ribellarsi. Obbedire al padre, al marito, alla società. Significa calma e sottomissione. Dover essere una brava bambina, poi una brava moglie e una brava madre. Eppure per qualcuno tutto questo non basta. Attraverso otto storie che spaziano dal mito alla contemporaneità, gli autori raccontano l'altra faccia della luna: e cioè come fin dagli albori dell'umanità, in saghe, leggende ed epopee letterarie, i modelli di donne forti sono sempre stati ridotti al silenzio. Ma dal nuovo racconto delle storie di Era, Medea, Daenerys, Morgana, Malefica, Dìfred, Elena, Dina, se ci si pongono le domande giuste, possono risultare modi diversi di vivere se stesse e la propria femminilità, di leggere i meccanismi che circondano e intrappolano. Con la guida della filosofia, che ci aiuta a domandarci il significato delle cose e ci indica un comportamento nel mondo, questi ritratti femminili insegnano come trasformare le gabbie in chiavi e volgere le difficoltà in opportunità. Solo così ci si potrà finalmente permettere di esistere, e non aver paura di fiorire. Fare filosofia aiuta a piazzare punti interrogativi alla fine delle parole, come fossero esplosivi. Non più “donna”, ma “donna?“, non più “si fa così“, ma “si fa così?”. Non più “è sempre stato così“, ma “è sempre stato così?”. In questo modo ogni preconcetto esplode, e si aprono passaggi segreti impensabili e altrimenti invisibili.

ED. HarperCollins Italia euro 18



DIRK GENTLY, agenzia investigativa olistica
di Douglas Adams

Dirk Gently, il «detective olistico» alle prese con surreali indagini tra divani incastrati, poeti romantici e macchine del tempo. La sua missione? Una bazzecola, deve solo salvare l'umanità dall'estinzione. Nella sua prima avventura l'investigatore Dirk Gently è

alle prese con il solito caso di gatto scomparso, quando viene casualmente in contatto con un vecchio amico di college, Richard MacDuff. Questo incontro, assieme al ritrovarsi con un vecchio professore, Reg (Urban Chronotis), lo trascina in un'avventura di delicata investigazione olistica, che comprenderà un divano irrimediabilmente incastrato sulle scale di casa dell'amico, un ricco rampollo proprietario di una casa editrice, un Monaco elettrico difettoso, il poeta romantico Samuel Taylor Coleridge e una macchina del tempo. Gently riuscirà a risolvere i vari misteri che gli si prospettano grazie al suo metodo che sfrutta la «fondamentale interconnessione di tutte le cose», principio su cui si basa la sua peculiare tecnica di investigazione olistica.

ED. Mondadori euro 12,50

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

Sèirada ‘n musica a Mondvì !

Èl grup musical “Mar el e folk – rouge – band” a nass con la veuja ‘d soné e canté canson popolar piemontèise e ossitan-e e dè smon-i al publich le composission che Marsel Borgogno a l’ha paria ‘n tanti ani d’atività (anserle ant ij 4 CD ch’a son èstèit ansamblà dal 2015 fin-a al di d’ancheuj). A son 5 ij component dël grup : tre a son-o la fisa e doi la ghitarra acustica, pèr serché n’armonia pi fesonanta ‘n tra la musica strumental e le vos ëd Marsel, Silvio Carletto e Livio Grosso. Michela Manera e Fabio Rosso a rivo da n’ esperiensa ‘ncreusa ‘nt èl camp dël bal



ossitan che, al son dl’organet e dla ghironda a l’han portà, pèr agn e agn, an sle piasse dël Piemont e dël setentrion d’Ita-

lia. La sèirada ‘n musica ëd saba 30/10 a Mondvì, rassegna ‘n musica organisà da “Peccati

Candida Rabia

DOPO QUASI DUE ANNI DI STOP RIPARTITO IL CAMPIONATO DI RUGBY

I ragazzi e le ragazze del Cuneo Pedona Rugby sbaragliano gli avversari



L'ultimo incontro ufficiale risaliva al 16 febbraio 2020, dopo quasi due anni di stop domenica 17 ottobre sono iniziati i campionati, stagione 2021/2022, con una novità per il rugby della Granda, la fusione tra le squadre senior di Cuneo e di Saluzzo, che dopo anni di collaborazione nel settore giovanile hanno deciso di riunire le compagini senior. L'esordio della formazione biancoblu, guidata dalla panchina da coach Mattia Basile ed in campo dal capitano Michele Verra, è stato decisamente soddisfacente, sia per il risultato, frutto di 6 segnatura per tempo e che non richiede commenti, sia per il gioco sviluppato sul campo, dove il pacchetto di mischia cuneese ha letteralmente dominato ed è stato una continua fonte di gioco per le linee arretrate, che hanno saputo sfruttare al meglio le opportunità create violando ripetutamente l'area di meta avversaria. "L'unione tra due gruppi strutturati, ciascuno abituato al proprio modello di gioco, non è sempre semplice, spesso richiede un periodo di rodaggio non breve. Tra

Cuneo e Saluzzo si è subito creata una buona sinergia, ragazzi che non si conoscevano hanno dovuto in poco tempo trovare l'affiatamento e gli automatismi necessari per applicare al meglio gli schemi di gioco. La partita di oggi, a prescindere dal punteggio, ha dato segnali soddisfacenti, ma ci sono margini di miglioramento, bisogna infatti considerare che i giocatori lavorano insieme da soli due mesi. Dobbiamo continuare ad impegnarci, il vero banco di prova sarà costituito dagli incontri con squadre più strutturate, a cominciare dalla prossima domenica, dove ci attende la trasferta sul campo del Rugby Volvera, tradizionalmente ostico", commentano fonti societarie. Buone notizie anche dal settore femminile, nel quale le ragazze cuneesi giocano nella franchigia guidata dal Biella Rugby, che ieri all'esordio del campionato di serie A - girone 2, si è imposta con un netto 25/12 su un'altra compagine piemontese del girone, Lyons Tortona Rugby. Ovviamente soddisfatto anche coach Fabrizio Orcellet: "Il rugby

femminile è molto in crescita in Italia (la nazionale azzurra è al settimo posto nel ranking mondiale, n.d.r.) e la nostra società è stata tra le prime ad investire sulle ragazze. La creazione di una franchigia, alla quale partecipiamo con otto delle nostre senior, si è resa necessaria per formare una compagine abbastanza strutturata per affrontare un campionato, ovviamente l'obiettivo per il futuro è riuscire a creare una squadra tutta cuneese. Ci vorrà tempo, ma siamo fiduciosi. L'esordio in campionato è stato positivo, quanto visto in campo ci ripaga dell'impegno necessario per far parte di una compagine che schiera atlete di tutto il Piemonte occidentale e nella quale noi occupiamo un posto di rilievo". Prossimo appuntamento domenica 24 ottobre, anche le ragazze sul campo di Volvera, ove affronteranno la squadra di casa, tre ore prima della partita maschile. Un trionfo su tutta la linea, quello del ritorno in campo del rugby cuneese, sia per risultati che per inclusività.

BASKET: CAMPIONATO DI SERIE B FEMMINILE

Un inizio in salita per il Granda College

Il Campionato di serie B Femminile comincia con una sconfitta sul parquet di casa per le cuneesi, che per una lunga parte di gara non sono riuscite a rimanere in partita. Nel primo quarto Polismile parte bene e piazza un 6-0 iniziale. Le cuneesi reagiscono e, imponendo un ritmo difensivo molto intenso, si riportano in parità. Nel secondo quarto la zona difensiva di Polismile comincia a dare i suoi frutti: le cuneesi attaccano con poca efficacia e le torinesi vanno alla pausa lunga sul +7. Nel terzo quarto le locali si rifanno sotto, giocando in contropiede, e si portano anche avanti fino al +5. Nell'ultimo periodo i troppi errori di let-

tura e la bassa qualità delle scelte di squadra consente a Polismile di recuperare tanti palloni e di chiudere meritamente la gara. "Sabato prossimo le cuneesi dovranno dimostrare con la Polisportiva Pasta che questa brutta gara è stata solo un incidente di percorso e di voler rimettere subito la barra a dritta", queste le parole di Coach Di Meo. GRANDA COLLEGE CUNEO - POLISMILE: 54-63 (14-14; 30-37; 47-47) GRANDA COLLEGE: Ngamene 5, Carbonatto, Grosso 23, Pasero, Martinengo, Avagnina 16, Di Meo 4, Bruschetta 2, Dalmasso, Marchisio 2, Konango, Marfulli 2.



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Un weekend di festa e successi

Festa sociale per l'Atletica Roata Chiusani, riunita presso il Campo d'Atletica Walter Merlo domenica 17 ottobre. Straordinaria la partecipazione degli esordienti e dei loro genitori, che insieme alla folta presenza degli atleti delle categorie giovanili, assoluti e master, hanno dato vita alla gara sociale suddivisa in varie prove sui 100m, 1000m, vortex, staffetta 4x100 più un percorso motorio riservato ai più piccoli.

Rinfresco e premiazioni a fine giornata, ai quali sono intervenuti l'assessore Luca Serale, Claudia Martin, in rappresentanza di Fondazione CRC e delegato provinciale CONI e Graziano Giordanengo, vicepresidente Fidal Piemonte. Riconoscimenti a Franco Arese, per i 50 anni dal titolo Europeo sui 1500m piani, a Marco Olmo per la straordinaria carriera agonistica, ad Alessio Romano, campione italiano cadetti 2021 di corsa in montagna e a Cristina Frontespezi, argento italiano master 65 di mezza maratona e corsa su strada. Premiazioni per i titoli regionali conquistati nella stagione agonistica 2021 da: Allassane Diallo (400m/400hs) Mattia Galliano (5000m PM) Andy Gatto (60hs/110hs), Giorgia Ghibaudo (400 hs Jf), Asia Giraudo (salto in lungo Rf), Alessandro Massa (salto in alto JM) Valentina Paoletti (Salto triplo Pf) - Diletta Perisello (getto del peso Rf), Davide Martina (Corsa Campestre SM40), Guido Castellino (mezza maratona SM60), Silvia Di Salvo- Silvana Pecollo (Staffette Corsa in montagna SFB) SFB) ed Enrico Aimar-Ivo Viale- Maurizio Morello (Staffette Corsa in montagna SMA). Titolo regiona-



le per Società Allievi di Cross con S.Romano-Ferrero-Matarazzo-Giraudo. Sempre domenica 17 ottobre si è svolta a Novi Ligure la 35° edizione della Mezza Maratona D'autunno, gara di corsa su strada sulla classica distanza di 21,097km, prova unica di Campionato Regionale di specialità. Per l'Atletica Roata Chiusani medaglia d'oro e titolo regionale in categoria SM60 per Guido Castellino, al traguardo in 1h25.53, bronzo SF55 per Silvia Di Salvo in 1h44.19. Buona la prima per Luca Stellino, all'esordio sulla distanza con l'ottimo crono di 1h24'52". Infine, buone prove per gli atleti del Roata Chiusani, impegnati sui 21,097km della Mezza Maratona andata in scena in medesima data alla Venaria Reale. Molto bene Sergio Cavallo, al traguardo in 1h24.02, seguire i compagni di squadra Giacomo Menardi (1h,28), Lidia Bogetti, Giuseppe Brignone, Paolo Chiapello, Cinzia Antoci e Barbara Viale.

BISALTA DRIVERS CLUB

Il Motodromo pavese di Castelletto di Branduzzo ha ospitato l'ultima prova valida per il Campionato Interregionale Liguria, Lombardia e Piemonte Supermoto, disputata come gara di contorno alla prova valida per il Campionato Mondiale della specialità. I piloti delle classi S1-S3 e S5, una ventina in tutto, hanno gareggiato insieme con classifiche separate. Il trinitese del Moto Club Bisalta Drivers Cuneo Mauro Cucchietti (S5 - Gazza Racing) ha conquistato la pole position assoluta delle tre classi, anche se non è riuscito a sfruttarla al via di gara uno. Al via della seconda frazione di gara Cucchietti non si è fatto sorprendere e ha condotto la gara aggiudicandosi così la vittoria grazie alla discriminante della vittoria conseguita in gara due. "Sono soddisfatto per la bella vittoria - ha esclamato Mauro Cucchietti - ottenuta nonostante la brutta partenza di gara uno."

RICONOSCIMENTO CONI PER MAURO COLOMBA

La "Stella di bronzo" al veterano del motociclismo cuneese

Mauro Colomba, a lungo impegnato come Presidente del Moto Club Monviso di Paesana, che ogni anno presentava nel mese di agosto il raduno motociclistico nazionale, è stato premiato con la "Stella di bronzo" del CONI. La consegna delle benemeritenze del CONI è stata effettuata lunedì 11 ottobre, alle ore 21, presso il Teatro Toselli di Cuneo, in concomitanza con la consegna dei premi "CuneoViveLoSport" a 42 atleti. "Nel 1980, con mio fratello ed alcuni amici, ho iniziato la mia attività in seno alla FMI, con la fondazione del Moto Club Monviso di Paesana. Nel 1990, dopo il corso e gli esami, sono diventato Commissario di Gara FMI a livello regionale. Dopo cinque anni, nel 1995 sono stato nominato Commissario Nazionale, seguendo gare nazionali ed internazionali. Nel 2010, con la nomina a Commissario Expert, sono stato anche designato Fiduciario del Gruppo per la macro regione nord ovest, comprendente Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con funzione di designatore dei colleghi per le gare che si svolgevano in queste regioni. Nel 2018, per sopraggiunti limiti di età (65 anni) e di servizio (30 a anni), sono stato collocato a riposo nel ruolo dell'albo dei Commissari Bene-



meriti e con l'onorificenza di ieri sera ho concluso con ampia soddisfazione e gratificazione il mio percorso in seno alla Federazione Motociclistica Italiana" - ricorda Colomba. A Mauro Colomba va anche un doveroso ringraziamento da parte dei Moto Club interessati alle gare da lui diligentemente coordinate.

IL CALCIO CUNEESE REDUCE DA UN WEEKEND DAI RISULTATI ALTALENANTI

Vittorie insperate e amare sconfitte per le squadre della Granda

Roberto Formento

Eccellenza: il Cuneo-Olmo si riprende la vetta della classifica.

In Promozione prova di forza della Pedona: 3-0 all'Infernotto.

In Eccellenza si vive una giornata ricca di reti nella quale però spicca lo 0-0 nell'altro derby cuneese tra Pro Dronero e Centallo.

Partono fortissimo i "draghi" che, dopo una raffica iniziale di corner a favore, colgono una traversa con Dutto; il Centallo prova a ripartire in contropiede, ma è la ProDronero a produrre la spinta più intensa. Che si attenua nel finale di frazione, facendo riemergere la squadra di mister Bianco. Nella ripresa, dopo un tiro di Bergesio deviato in angolo, grande occasione

per i centallesi al quarto d'ora: Vallati si trova sul piede la palla buona ma calcia alto da pochi passi. Se si eccettua una conclusione di Brino a 10' dalla fine, che spara alto da buona posizione, poche altre occasioni da rete significative, pari e patta, un punto a testa che muove di poco la classifica e lascia le due squadre appaiate.

Vittoria digrande valore invece per il Cuneo-Olmo: sempre complesso andare a giocarsela sul campo del Vanchiglia, seppur i torinesi non navighino in buone acque. **Prestazione autorevole, invece, per i ragazzi di Michele Magliano, che portano a casa un tondo 2-0 grazie alle rete di Armando e Angeli, riconquistando la vetta della classi-**

fica.

In Promozione, finalmente una vittoria convincente per la Pedona che supera per 3-0 l'Infernotto dando ampio respiro alla sua classifica: i gol portano la firma di Boniello, Marco Dalmasso (nella foto, l'esultanza) e Petris.

In Prima categoria primo pareggio stagionale per il Boves, che impatta con la Margaritese in una partita senza nemmeno un ammonito. Primo tempo tutto di marca bovesana: gli uomini di Calandra vanno in vantaggio al quarto d'ora con Bertolino che supera in dribbling anche Gabriele Dutto e in sacca. Alla mezz'ora il pari: Simone Cavallo entra su Federico Tomatis in area, per l'arbitro è rigore che Viglione trasfor-



ma.

La Bisalta invece subisce un'amara sconfitta casalinga ad opera del Ceva: partita sbloccata dal giovane Giordano, lasciato colpevolmente libero in area; Nasta pareggia su calcio di punizione concesso per fallo su Bonaventura.

Nella ripresa il Ceva si riporta avanti sempre con Giordano, ma i locali protestano con veemenza per una posizione di fuorigioco non ravvisata dall'arbitro. Nel finale, occasioni non concretizzate da Cardone e Marrone.

Un weekend di risultati altalenanti per le squadre del calcio cuneese, le quali però riescono sempre a distinguersi in gioco e dignità, nonostante alcuni risultati non propriamente ottimali.

IL VOLLEY FEMMINILE CONQUISTA LA PRIMA VITTORIA DI CAMPIONATO

Primi punti di stagione per le ragazze del Bosca S. Bernardo

La Bosca S. Bernardo Cuneo trova i primi punti della stagione grazie alla vittoria esterna al tie-break sulla Delta Despar Trentino. Un'affermazione arrivata in rimonta, dopo un primo set vinto con autorevolezza e due parziali in cui le gatte hanno subito il ritorno delle padrone di casa trascinata dall'ex Nizetich. Decisivo nel quarto set l'impatto di Kuznetsova, proclamata MVP dell'incontro, prima di un tie-break letteralmente dominato dalle gatte. Una vittoria la cui dedica va a Silvio Bonaudi, fondatore e amministratore unico dei marchi Boman e BKB e storico sponsor e sostenitore biancorosso scomparso nella serata di domenica 17 in un incidente automobilistico.

FORMAZIONE

Delta Despar Trentino: Rivero 10, Furlan 7, Piani 15, Nizetich 14, Berti 2, Raskie 4, Moro (L), Rucli 6, Mason 2, Stocco 2, Botarelli 1, Piva. All. Bertini, 2° all. Piccinini. Bosca S. Bernardo Cuneo: Degradi 20, Squarcini 13, Gicquel 19, Jasper 3, Stufi 11, Signorile 4, Spirito (L), Kuznetsova 6, Giovannini 3, Agrifoglio, Zanette. Non entrate: Caruso, Gay (L). All. Pistola vice all. Petruzelli



CUNEO GRANDA VOLLEY

Cuneo senza Capitan Botto cede al gioco di Castellana

Orfani del loro Capitano, i ragazzi di coach Serniotti non riescono ad inquadrare la partita e spreca-no l'occasione di ribaltare il match nel terzo set. Nella prima giornata tra le mura di casa e avvolti dal tifo degli oltre 800 spettatori presenti al palazzetto, i cuneesi non approcciano nel modo migliore dal punto di vista psicologico l'incontro, mentre Castellana, forte della vittoria in casa la scorsa settimana ai danni di Bergamo, ha saputo sfruttare a pieno il momento. Certamente dopo un anno e mezzo di spalti vuoti, in un campo come quello di Cuneo riconosciuto come "molto caldo" in tutto il panorama pallavolistico, bisogna prendere le misure e siamo sicuri che i ragazzi fin dal primo allenamento lavoreranno perché questo accada, trovando nella forza del gruppo la carica per emergere anche nelle situazioni più difficili. Al termine della partita Coach Serniotti: "E' stata una gara iniziata male e questo l'ha complica-



ta di brutto; non siamo stati lucidi all'inizio nel fare ciò che avevamo preparato e soprattutto gli avversari hanno da subito preso un buon ritmo al servizio. Sebbene siamo andati a recuperare, lo svantaggio era troppo. Secondo set male, il terzo meritavamo di vincerlo, ma qualche errore di troppo sul finale non

ha permesso d'allungare la partita". **Prossimo appuntamento con la Banca Alpi Marittime Acqua S. Bernardo Cuneo, domenica 24 ottobre alle ore 18.00, nuovamente tra le mura casalinghe del Palazzetto dello sport di Cuneo, questa volta contro l'HRK Motta di Livenza.**

PRIMA CATEGORIA

Il San Sebastiano fa secco il Tre Valli

Succede di tutto nella giornata di calcio di Prima Categoria.

Le trasferte di Ceva, Sant'Albano e San Sebastiano sono andate a gonfie vele probabilmente anche di più di quanto ci si aspettasse.

L'unica partita ibrida rimane quella della **Margaritese** ancor incerta e ancora poco convincente, ha all'attivo solo una vittoria e passiva di una sconfitta; per il resto, anche lei soffre in questo campionato a fare risultato. Il solito Viglione si carica sulle spalle il peso di una squadra che non lo aiuta molto contro il Boves, e se il bottino pieno rimane utopia per la Margaritese, un punto allora è meglio che niente.

Sui campi di Chiusa Pesio, il **Ceva** si porta a casa i tre punti ai danni del **Bisalta**, anch'essa, ancora poco convincente. Dopo l'uscita di scena di Corrado Santini, la situazione in casa Chiusa Pesio non sembra aver preso la piega sperata e la partita contro i cebani ne è la prova: ospiti in vantaggio con Giordano recuperato poi da Nasta, ma il cebano chiude la partita con una personale doppietta centrando a pieno l'obiettivo di fare razzia di punti.



Celeghini (S. Sebastiano) ha deciso il big match col Tre Valli

Ai piani alti della classifica, primo sgambetto al **Tre Valli** ad opera del **San Sebastiano** direttamente a Branzola. Un sorpasso a sorpresa senza neppur metter la freccia, la squadra fossanese aggancia i gialloblù e si piazza in cima. Una vittoria di misura, un successo negli ultimi minuti che porta la firma di Celeghini al 45', ed un Tre Valli non riesce a mette rebenzina in questo scontro al vertice.

Chiude la domenica sportiva il **Sant'Albano**, che contro la squadra che spezza gli equilibri (Marene) si prende una meritata vittoria con un gol di scarto: 2 a 1 con le reti di Trapani e Bertola. Ora gli arancioni sono in testa con Sebastiano e Tre Valli.

m.c.



UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

studiorwiki.it

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Dolcissima, bell'aspetto, bionda, occhi azzurri, ha un bel sorriso che ispira fiducia, 31enne, nubile, frutticoltrice, nel tempo libero le piace camminare in montagna, va in bicicletta, ma anche stare a casa e cucinare per gli amici, conoscerebbe uomo italiano, anche più grande, ma di buona famiglia, semplice, per eventuale matrimonio o convivenza. Astenersi, se non con buone intenzioni. 338 4953600

Italiana, cassiera supermercato, è una ragazza deliziosa, lunghi capelli castani e occhi scuri, snella, ma formosa, femminile, 37enne, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, con cui pensare di formare famiglia, non importa età, ma seriamente intenzionato a formare coppia. 333 1588016

È legata alle tradizioni, produce vino, cuoce pane fatto in casa, apicoltrice, 44enne, molto bella, castana, occhi scuri, snella, libera da impegni familiari, cerca uomo serio, affidabile, anche più maturo, vive sola, quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo con cui condividere la vita, no stranieri, grazie. 349 8258417

Bella 50enne, distinta, elegante, capelli biondi naturali, occhi celesti, bellissimo sorriso, farmacista, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita molto semplice, vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, e sta cercando un uomo, anche più grande, ma a modo, educato, sincero, con cui iniziare una storia d'amore, che duri per sempre. 331 9706097

CERCASI GESTORE
per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020
Rif. tel. 3662282724

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito
www.annaeanna.net
o chiama il
340 3848047,
ti daremo tutte le informazioni.

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro co-

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Ricerca Personale
Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.
Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

me badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roretto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserito in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sopralcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

AUTOMEZZI

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova, data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in allumionio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel.328-2187252 o 0172-691776

VARIE

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335 -8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335 -8096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

VENDO POLTRONE E TAVOLINO IN LEGNO MASSICCIO CON CUSCINI IN TESSUTO PER SALOTTO PREZZO TAVOLO 80 EURO E POLTRONE 80 EURO CELL. 335 8096021

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335 -8096021

VENDO MOBILETTO AN-

NI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335 -8096021

VENDO SEPARE' PARAVENTO QUATTRO ANTE IN LEGO TEK E BAMBU' ALTAZZA 190 CM. PREZZO 50 EURO CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

VENDO SCARPIERA CINQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SPAZIOSO SCAFFALE IN FERRO CINQUE PIANI MISURE H 190 X L 185 PREZZO 25 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO CREDENZINA IN LEGNO ROVERE PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DOGA RETE PER LETTO REGOLABILE MISURE H 190 X L 80 PREZZO 45 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILE IN LEGNO INTARSIATO CON CASSETTI PREZZO 30 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO SPAZIOSO ARMADIO BIANCO TRE ANTE MISURE H 240 X L 135 X P 55 PREZZO 80 EURO. - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio bovessano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due

banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto
di IVA. Le offerte di lavoro si iniet-
tano rivolte ad amboessi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



100% LATTE ITALIANO
SENZA CONSERVANTI

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI

DAL 13 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2021

SCONTI AUTUNNNALI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI



Lunedì 1° novembre:
APERTO

Offerte valide dal 13 ottobre al 2 novembre 2021 salvo esaurimento scorte.

SPACCIO FRESCHI BIRAGHI: Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) - Tel. 0172.380273
Orario di apertura: Tutti i giorni: 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**